Ù

GLI ORGANI AMMINISTRATIVI

I nominativi dei componenti degli Organi dell'Istituto sono elencati in altra parte del presente bilancio.

L'art.9 dello Statuto, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – con nota del 27 ottobre 2009, prevede 25 Consiglieri Generali.

Nell'anno 2011 è stato realizzato il completamento del rinnovo del Consiglio Generale.

L'11 Dicembre 2011 è venuto a mancare il Comm. Egidio Nicola Mitidieri, Vice Presidente della Fondazione.

Il Comm. Mitidieri, oltre ad essere stato membro della Fondazione come Consigliere Generale, Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente per oltre quindici anni, è stato Presidente dell'Acquedotto Lucano, Consigliere Comunale e Sindaco di Latronico, Presidente della Camera di Commercio di Potenza, Consigliere Regionale ed Assessore all'Agricoltura e Presidente del Consiglio Regionale Lucano.

Il Comm. Mitidieri, del quale si ricordano le ottime doti umane e professionali e la sua capacità di trovare soluzioni equilibrate per tutte le problematiche aziendali, gestì, congiuntamente al Consiglio dell'epoca, la crisi del Banco di Napoli SpA, ed ha sempre dimostrato, per la Fondazione, un legame di amore e di forte interesse per le sorti dell'Istituzione.

Allo stato, ai sensi dell'art.21 comma 2 del vigente Statuto, l'Ufficio del Presidente, in caso di sua assenza, è tenuto dal Consigliere di Amministrazione Prof. Vittorio Dell'Atti, che ottenne, al momento della sua elezione, il maggior numero di voti, in attesa della elezione del nuovo Vice Presidente, giusta art. 11 Statuto lettera i punto 1.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Entrate		**Importi**
- Disponibilità liquide al 31 dicembre 2010	€.	297.795,57
- Disinvestimento di titoli	€.	32.191.295,54
- Incasso cedole nell'anno	€.	5.454.872,47
- Incasso dividendi	€.	1.041.159,40
- Interessi attivi su c/correnti	€.	5.393,24
- Incasso rendim. netti polizze assicurative	€.	232.177,39
- Incasso disinvestimenti da fondi chiusi	€.	65.090,58
- Incassi diversi	€.	21.793,65
Totale	**€.**	**39.309.577,84**

Uscite		**Importi**
- Investimenti in Titoli	€.	31.139.195,29
- Investimenti in fondi chiusi	€.	44.782,00
- Pagamento rate mutuo p/acquisto sede	€.	908.394,10
- Pagamento debiti diversi anni precedenti	€.	101.095,26
- Erogazione di contributi deliberati anni precedenti	€.	364.191,00
- Erogazione di contributi deliberati nell'anno	€.	1.472.930,00
- Erogazione a Fondazione con il Sud – ex accordo Acri – Volontariato	€.	8.286,94
- Spese di funzionamento p/forniture e servizi vari	€.	588.110,59
- Imposte e Tasse	€.	359.393,54
- Versamenti INPS	€.	201.612,67
- Compensi al Personale(al netto oneri fisc. - e previd.)	€.	263.906,62
- Compensi e rimborso spese OOCC (al netto oneri fiscali e previdenziali)	€.	468.916,79
- Incarichi, consulenze e collaborazioni (al netto oneri fiscali)	€.	218.063,92
Totale uscite	**€.**	**36.138.878,72**
Disponibilità liquide al 31/12/2011	**€.**	**3.170.699,12**

Totale **€. 39.309.577,84**

Gli importi riflettono le entrate e le uscite effettuate per cassa. Pertanto, gli incassi sono al lordo delle plusvalenze, minusvalenze, dietimi e commissioni e gli investimenti sono al lordo di commissioni e dietimi. Gli altri incassi comprendono gli importi dei crediti realizzati rivenienti dal precedente bilancio e, ovviamente, non comprendono gli importi dei crediti riportati nell'allegato "A".

STRATEGIA DEGLI INVESTIMENTI

L'anno 2011 ha risentito ancora della nota crisi che ha investito i mercati finanziari internazionali e della situazione politica italiana.

Tanto è vero che nell'autunno dell'anno in esame si verificò la costituzione di un governo tecnico, al fine di consentire all'Italia di attuare delle riforme per attutire, per quanto possibile, i riflessi negativi di detta crisi.

L'intervento delle banche centrali, per ridare liquidità ai mercati, ebbe il 1 Dicembre 2011 un effetto positivo soprattutto sul mercato obbligazionario con un allontanamento della tensione sugli spread in tutta Europa.

Il differenziale BTP – Bund scese a 455.

La preannunciata manovra del Governo contribuì il 5 dicembre 2011 a ridurre lo spread tra BTP a dieci anni e Bund tedesco di 82 punti che scese a quota 373, mentre i rendimenti in tutte le scadenze finirono sotto la soglia del 6%.

Il Decreto "salva Italia" di €.34,9 miliardi diventò legge il 22 dicembre 2011, con il via libera definitivo del Senato. I provvedimenti incisero sulle pensioni, sulla casa, sul fisco e sul risparmio.

Il ricorso alla leva fiscale garantirà 26,6 miliardi nel solo 2012.

Il 23 dicembre del decorso anno lo spread BTP – Bund tornò sopra quota 500 ed i rendimenti salirono al 7%, in quanto tornò la tensione sui titoli di Stato dell'area

euro per effetto dell'alta volatilità e dei volumi decisamente scarsi.

Verso la fine dell'anno 2011 il Governo iniziò a lavorare per avviare la fase due che comprendeva un piano di spending review per tagliare cinque miliardi di sprechi e contenere la spesa pubblica.

Inoltre,gli argomenti che il Governo intendeva affrontare nel breve erano la riforma del mercato del lavoro e le liberalizzazioni, al fine di eliminare dei vincoli che rappresentavano restrizioni alla concorrenza.

La pausa natalizia non allentò la pressione sul debito italiano.

Lo spread raggiunse 520 punti base, l'attenzione dei mercati si concentrò sull'Italia e Piazza Affari fece registrare la peggiore perfomance in Europa, meno 25%.

Anche la crisi che tuttora sta attraversando la Grecia ha contribuito a dare riflessi negativi su mercati internazionali e, alla luce di quanto è stato già detto, non è stato facile orientarsi fra le obbligazioni, BOT, BTP e sui titoli di altri Paesi, anche in vista di possibili scenari dei prossimi mesi ed alle novità fiscali introdotte dalla manovra governativa a partire dal primo gennaio 2012.

Al fine di migliorare la redditività del portafoglio titoli, il Consiglio pose in essere, nel mese di Aprile e di Maggio 2011, una approfondita indagine di mercato per individuare una operazione finanziaria mediante la cessione di titoli che non davano più una remunerazione adeguata alle esigenze della Fondazione, che doveva avere come contropartita una emissione obbligazionaria dedicata da parte di una banca.

Furono interessate a tanto il Banco di Napoli Spa, la Banca Nazionale del Lavoro, il Monte dei Paschi di Siena, l'Unicredit e la Banca Popolare di Bari.

I titoli individuati per detta cessione sono elencati dal punto 6 al punto 9 del seguente elenco.

La proposta più conveniente pervenne dalla Banca Popolare di Bari che, dopo varie trattative, si dichiarò disponibile all'acquisto delle quattro tipologie di titoli il cui valore nominale era di €.28.000.000,00 ed il relativo controvalore era di €.24.579.841,60, la minusvalenza che si andava a concretizzare era di €.3.420.208,40, tra perdite per realizzo titoli e commissioni di negoziazione.

Le condizioni dell'obbligazione dedicata del valore

nominale di €.24.700.000,00 prevedevano una scadenza al 30/12/2026, un tasso lordo annuo del 4,50% ed un cedolone che è stato pagato il 30/12/2011, di €.3.473.128,75.

L'operazione è stata resa esecutiva su delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2011.

Riepilogo delle operazioni finanziarie effettuate nell'anno 2011

(Gli importi sono indicati per la quota capitale, gli interessi sono stati riportati nel Conto Economico)

CAUSALE		IMPORTO	TASSO
			NETTO
1)Realizzo Quote Fondo Azimut Trend	*Disinv*	2.500.000,00	
2)Acquisto nom. €. 1.725.000,00 BTP 4% 1/2/2037	*Invest*	1.391.740,35	
3)Richiamo Investim. F. Chiuso Principia p/Comm. Gest. 1/3/11-31/8/11	*Invest*	2.038,00	
4)XVI Richiamo Impegni F. Chiuso Promoz. Capitale di Rischio p/Mezzogiorno	*Invest*	29.000,00	
5)Richiamo Investimento F. Chiuso Principia	*Invest*	2.419,00	
6)Vendita Obbligaz. Citigroup Funding – Nom. €.11.000.000,00 Scad.24/10/2016	*Disinv*	11.000.000,00	
7)Vendita Obbligaz. Barclays Bank Nom. €.8.000.000,00 scad. 30/10/2016	*Disinv*	8.000.000,00	
8)Vendita Obbligaz. EUR – CZK Deutsche Bank Nom. €.5.000.000,00 scad. 7/10/2020	*Disinv*	5.000.000,00	
9)Vendita Obbligaz. Goldman Sachs Nom. €. 4.000.000,00 scad. 4/2/2014	*Disinv*	4.000.000,00	
10)Acquisto Obbligazione Banca Popolare di Bari – Scad. 30/12/2026	*Invest*	24.700.000,00	
11)Richiamo Investimento F. Chiuso Principia	*Invest*	7.258,00	
12)Disinvestimento F. Chiuso Promoz. Capitale di Rischio p/Mezzogiorno (Partecip. Società TIMIELAB SpA)	*Disinv*	2.250,00	
13)Rendimento Polizza Groupama quota ad Incremento Valore di Riscatto	*Invest*	2.745,20	
14)Rimborso parziale F. Chiuso IGI SGR SPA	*Disinv*	62.840,58	
15)XVII° Richiamo Impegni Fondo Promoz. Capitale di Rischio	*Invest*	1.700,00	

p/Mezzogiorno			
16)Richiamo Inv. F. Chiuso Principia p/Comm.Gest. 1/9/2011-29/2/2012	*Invest*	1.873,00	
17)Richiamo Inv. F.Chiuso Principia p/ Investimento in Greenfluff Srl	*Invest*	494,00	
18)Vendita Obbligaz. Bear Stearns Lkd. Scad. 03/14 €.5.000.000,00	*Disinv*	4.975.499,50	
19)Acquisto nom.5.700.000 BTP 4,75% 1/9/2021	*Invest*	4.986.076,86	

RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Nell'esercizio finanziario 2011 si sono ottenuti i seguenti risultati dagli intermediari finanziari:

Investimenti in Polizze Assicurative

(Risultati al lordo delle Commissioni – giusta Atto di Indirizzo Mintesoro 19/4/01)

- Polizze Assicurazioni INA Euroforte Re	€. 239.267,16
- Polizza Groupama	€. 12.231,04
- Polizza Allianz	€. 125.626,72
Totale A	€. 377.124,92

Dividendi

- Cassa Depositi e Prestiti	€. 1.000.000.00
- Banca Popolare di Bari	€. 41.159,40
Totale B	€. 1.041.159,40

Proventi finanziari da altri investimenti

- Cedole sui Titoli in portafoglio	€. 5.545.960,82
- Interessi sui conti correnti	€. 4.927,28
- Maggior ricavo vendita titoli obbligaz.	€. 34.500,50

	Totale C	€. 5.585.388,60
Sopravvenienze attive	Totale D	€. 24.407,60

Riepilogo

Totale A	€. 377.124,92	
" B	€. 1.041.159,40	
" C	€. 5.585.388,60	
" D	€. 24.407,60	
	€. 7.028.080,52	TOTALE GENERALE

Rispetto ai proventi finanziari dell'anno 2010, pari a €. 3.953.175,78, si registra un incremento di €. 3.074.904,74, dovuto prevalentemente alla prima cedola di €.3.473.128,75 incassata il 30 dicembre 2011, sull'obbligazione di €.24.700.000,00 emessa dalla Banca Popolare di Bari con scadenza 30/12/2026.

La provvista occorrente per la sottoscrizione di tale emissione obbligazionaria dedicata da parte della predetta Banca, proveniva dalla vendita dei seguenti titoli facenti parte del portafoglio della Fondazione, realizzati per migliorare i rendimenti degli investimenti:

€.11.000.000,00 nominali: obbligazione Citigroup Funding, scad. 24/10/2014

€.4.000.000,00 nominali: obbligazione Goldman Sachs, scad. 4/2/2014

€.8.000.000,00 nominali: obbligazione Barclays Bank PLC, scad. 30/10/2016

€.5.000.000,00 nominali: obbligazione Deutsche Bank AG – Eur – Czk, scad. 7/10/2020

Le condizioni spuntate dalla Banca Popolare di Bari prevedevano una prima cedola al 30/12/11, con un rendimento del 16,079%. Le successive cedole sono regolate al tasso del 4,50% lordo.

Il risultato finanziario, per quanto riguarda i dividendi, presenta un incremento per circa 600 mila euro,

in quanto la Cassa Depositi e Prestiti nel 2011 ha distribuito quale dividendo 2010 €.1.000.000,00 a fronte di un dividendo distribuito nel 2010 di €.428.571,43.

Il rendimento degli investimenti in polizze assicurative si è incrementato di circa 160 mila euro, rispetto a quello dell'esercizio precedente, in quanto i dati del 2010 riflettevano solo i ratei di competenza, per i prodotti sottoscritti in quell'anno.

Nel mese di novembre 2011 fu venduto il titolo Bear Stearn di nominali €. 5.000.000,00, realizzando una plusvalenza di €. 34.500,50. Con il ricavato, pari ad €. 5.047.190,42, furono acquistati nominali €. 5.700.000,00 di BTP 4,75% 1/9/2021, per un controvalore di €. 5.040.749,92.

Infine, da uno studio effettuato dall'ACRI, di analisi della gestione per l'anno 2010, è risultato che la redditività ordinaria del patrimonio è stata del 3,3%, di poco inferiore all'indice del complesso delle Fondazioni del Sud, pari al 3,5% ed inferiore alla media delle Fondazioni medio – piccole 4,7%.
L'incidenza delle erogazioni deliberate sul patrimonio medio è stata del 1%, mentre la media delle fondazioni medio – piccole è stata del 2,3% ed il complesso delle fondazioni del Sud ha registrato una media del 2%.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2012, a causa della situazione finanziaria internazionale (rischio default Grecia), si è creata una instabilità dei mercati finanziari con incremento dello spread fra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e quelli della Germania.

Pertanto, tenuto conto in particolare delle quotazioni dei BTP, al fine di sfruttare il particolare momento, in data 19 gennaio 2012 fu effettuato un disinvestimento di nominali 5.700.000,00 di BTP 4,75% - 1/9/2021 acquistati il 21 novembre 2011 per un controvalore di €.5.040.749,92, realizzando una plusvalenza di €.159.911,22.

Nella stessa data, inserendosi in un momento favorevole della borsa, con il ricavato della vendita dei predetti BTP 1/9/2021 si è proceduto all'acquisto di

nominali €. 6.019.000,00 di BTP 6% - 1/5/2031.

In data 23 gennaio 2012, continuando in dette operazioni di trading su BTP, sono stati venduti i suddetti nominali €. 6.019.000,00 di BTP 6% - 1/5/2031 per un controvalore di €. 5.546.889,66, realizzando ancora una plusvalenza di €.154.232,09.

Sul c/c intrattenuto con la Banca Popolare di Bari, dopo avere effettuato una serie di pagamenti indifferibili, a fine gennaio 2011 residuava una disponibilità di circa 2 milioni di euro provenienti dall'accredito della prima cedola contabilizzata il 30 dicembre 2011 dell'obbligazione di nominali €.24.700.000,00 di emissione della stessa Banca, sottoscritta dalla Fondazione nel mese di maggio 2011. Pertanto, sommando al ricavato della predetta vendita dei BTP 1/5/2031, pari ad €.5.546.889,66, l'importo della disponibilità di circa 2 milioni di euro, si è proceduto all'acquisto di nominali 9 milioni di BTP 5% - 1/8/2034 per un controvalore di €.7.497.210,65.

Il 2 febbraio 2012, sempre con l'obiettivo di sfruttare l'andamento dei mercati borsistici, si sono venduti interamente i 9 milioni di BTP 5% - 1/8/2034 realizzando una ulteriore plusvalenza pari ad €.235.890,00.

Perdurando una situazione di mercato fluida, si è continuato ad operare proseguendo in questa serie di operazioni di trading in BTP.

Il controvalore riveniente dalla predetta vendita di BTP 5% - 1/8/2034 è stato utilizzato reinvestendolo nello stesso titolo, ossia acquistando nominali €.8.900.000,00 BTP 5% - 1/8/2034.

Successivamente, visto la quotazione favorevole dei suddetti BTP si è proceduto alla vendita dei detti nominali €.8.900.000,00 di BTP 5% - 1/8/2034 conseguendo una plusvalenza di €.203.880,78.

Il ricavato della predetta vendita è stato reinvestito nell'acquisto di BTP 4,5% 1/3/2026 per nominali €.2.988.000,00 e di BTP 5% 1/9/2021 per nominali €. 6.000.000,00.

Sempre sfruttando il rialzo delle quotazioni dei BTP, si è proceduto alla vendita di €. 6.000.000,00 nominali di BTP 5% 1/9/2021, realizzando una ulteriore plusvalenza di €.257.280,00.

Ancora, sono state effettuate due ulteriori vendite: di nominali €.2.988.000,00 di BTP 4,5% 1/3/2026,

realizzando una plusvalenza di €.95.651,85, e di nominali 3.877.000,00 di BTP 5% 1/9/2040, realizzando una plusvalenza di €.81.738,80.

Le plusvalenze realizzate con le predette operazioni di trading incideranno positivamente sul conto economico dell'anno 2012. Fino ad oggi l'ammontare delle plusvalenze complessivamente realizzate ammonta ad 1.188.153 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Come è stato già detto, Piazza Affari, alla fine dell'anno 2011, ha fatto registrare una perfomance negativa del 25%.

Il 2012 è iniziato sotto il segno dei rincari.

I provvedimenti governativi dovranno servire per agevolare l'uscita dall'emergenza sui conti pubblici. I rincari riguardano: la casa, con il ritorno del prelievo sulla prima abitazione e con il debutto dell'Imu; le bollette di luce e gas, agganciate al prezzo delle materie prime; le addizionali Irpef locali, che incidono negativamente sulle buste paghe; inoltre, l'aumento dei contributi previdenziali dei lavoratori autonomi e dei collaboratori ed infine l'incognita di un nuovo rincaro dell'Iva, in calendario ad ottobre.

Piazza Affari ha avuto un positivo inizio nei primi giorni dell'anno 2012, facendo registrare un rialzo del 2,42% e lo spread tra Btp decennale e Bund tedesco ha raggiunto i 500 punti base.

Le previsioni di dicembre erano molto negative. I dati sulle prospettive di crescita per l'anno 2012 sono molto più bassi di quello che si aspettava un anno fa; in particolare, l'eurozona è destinata, secondo le previsioni, a cadere in recessione.

La crisi in atto ha incrementato il tasso di disoccupazione che è giunto all'8,6%; tra i giovani, il

tasso dei senza lavoro è salito al 30,1%.
In detta crisi si innesta il rischio default della Grecia, però tra la notte del 20 e 21 febbraio l'Eurogruppo ha approvato il piano di salvataggio di detto Paese.

Il piano prevede interventi per 237 miliardi di euro, con un conto più salato per i creditori, che nello scambio di bond greci con titoli a più lunga scadenza hanno accettato, all'epoca, di perdere il 53,5% sul valore nominale.

Il 29 febbraio 2012 la Banca Centrale Europea ha immesso 530 miliardi di euro nel sistema bancario europeo, ciò ha determinato un ritorno di fiducia degli investitori anche sui titoli di stato italiani, soprattutto nel medio termine.
Alle banche italiane sono andati fondi per un quarto di detto importo.

In tutta la problematica finanziaria si innesta anche l'allontanamento della Cina dal dollaro. Pechino ha drasticamente ridimensionato la porzione delle sue riserve valutarie investita nel biglietto verde, che dal 65% è passato al 54,5% in due anni.

Alla luce di tutto quanto accennato, sono state poste in essere nei primi mesi dell'anno 2012 una serie di operazioni di trading, su di una tranche di Btp in portafoglio, che hanno fatto realizzare plusvalenze per oltre un milione di euro, sfruttando le alternanze delle quotazioni di borsa offerte dal mercato, che andranno a migliorare i dati del conto economico dell'anno in corso.

In ogni caso, l'Istituto opererà tenendo ben presente la difesa del Patrimonio, il livello del rischio ed il reddito necessario per il raggiungimento degli scopi statutari.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2011

Modificazioni intervenute dal 1991 (anno del conferimento) ad oggi

anno 1991	anno 1997	anno 2011
n.1 Direttore Generale	n.1 Direttore Generale	n.1 Direttore Generale
n.1 Vice Dir. Gen.	//	//
n.1 Direttore Centrale	//	//
n.1 Direttore	//	//
n.3 Vice Direttori	//	//
n.3 Funzionari di Direzione	n.3 Funzionari di Direzione	n.1 Coordinatore
n.5 Capi Ufficio	n.2 Capi Ufficio	//
n.1 Vice Capo Ufficio	n.1 Vice Capo Ufficio	n.1 Vice Capo Ufficio
n.2 Impiegati	n.1 Impiegato	n.11 Impiegati
n.4 Commessi	n.3 Commessi	n.3 Commessi
n.4 Uomini di fatica	n.2 Uomini di fatica	//
N.26	N.13	N.17*

- * di cui n° 1 Vice Capo Ufficio distaccato da Intesa Sanpaolo, n° 14 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Come si evince dal prospetto, nell'anno 1997 l'Istituto operò una drastica riduzione del personale, specialmente a livelli direttivi. Ciò si rese necessario anche perché, nel frattempo, la Fondazione perse l'interessenza azionaria che aveva nel Banco di Napoli SpA, per i noti fatti e, quindi, si ridussero notevolmente i ricavi che determinarono una netta flessione del reddito.

Nel corso degli anni gli archivisti anziani sono

andati in pensione ed in prepensionamento; alcuni sono rientrati nel Banco di Napoli SpA, per cui, al fine di dare una più approfondita preparazione ai giovani archivisti, l'Istituto sottoscrisse un contratto a progetto con un ex funzionario della Sezione Archivio Storico, che da qualche anno si era collocato in prepensionamento. Trattasi di elemento che vanta una esperienza ultraquarantennale nella predetta Sezione ed è autore di circa cinquanta pubblicazioni tutte frutto di ricerca e di studio sui documenti dell'Archivio dell'Istituto.

Alla Sezione Archivio sono assegnati otto elementi, con contratto a tempo indeterminato.

Inoltre, operano nella citata Sezione anche due borsisti provenienti dall'Istituto degli Studi Storici "Benedetto Croce".

Alla fine del mese di agosto 2011, una archivista, assunta nel 2000 con contratto a tempo indeterminato, e che aveva già vinto undici anni fa un concorso statale per insegnare materie letterarie nelle scuole medie, ha chiesto ed ottenuto di essere posta in aspettativa per un anno, avendo accettato l'incarico statale.

Dall'inizio dell'anno 2004 Coordinatore di detta Sezione è il Direttore Generale dell'Istituto, in quanto tutto il personale è in corso di formazione.

Alla Sezione Amministrativo Contabile sono impegnati sette elementi, di cui uno con funzioni di Coordinatore.

Detta Sezione è costituita dall'Ufficio Segreteria con un Vice Capo Ufficio distaccato dalla Banca, i cui emolumenti sono a carico della Fondazione solo per sei mesi, e due impiegate e dall'Ufficio Contabilità – Fiscale - Bilancio che è formato dal Coordinatore della Sezione e da altro impiegato, oltre a tre impiegati d'ordine con mansioni di commesso.

Inoltre, due impiegate amministrative e due impiegate archiviste hanno chiesto ed ottenuto la riduzione dell'orario di lavoro a part-time, per ragioni familiari.

Sia l'aspettativa e sia la riduzione del lavoro part-time

a quattro impiegate comporteranno una riduzione del costo per il personale.

Il lavoro di facchinaggio, per assicurare il trasporto della pesante documentazione dagli Archivi alla Sala Studio e viceversa e per la sistemazione di ulteriore documentazione, è assicurato da due dipendenti di una ditta con la quale fu stipulato, a suo tempo, un contratto di appalto.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Prof. Adriano Giannola

BILANCIO DI MISSIONE

Le attività istituzionali dell'Istituto – anno 2011

L'articolo 3 del vigente Statuto sancisce che l'Istituto riconosce nell'Archivio Storico il proprio legame con il passato e il vincolo con la sua tradizione. La sua tutela e valorizzazione sono un fine istituzionale; esso è inalienabile.

L'Istituto persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale nelle regioni meridionali; può operare anche nelle restanti regioni d'Italia e, per straordinarie esigenze, all'estero.

In particolare, nel rispetto della propria tradizione, svolge attività nei settori della ricerca scientifica, della istruzione e formazione nelle discipline umanistiche ed economiche; della sanità per il potenziamento di attrezzature; della tutela e valorizzazione del patrimonio e delle attività artistiche, archeologiche, museologiche e ambientali.

L'Istituto persegue, altresì, fini assistenziali, di beneficenza, di sostegno ad attività di volontariato e a iniziative socialmente utili.

Pertanto, le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine ai contributi deliberati nell'esercizio 2011, oltre a tenere conto di quanto previsto nell'art. 3 dello Statuto, hanno anche avuto come obiettivo primario il soddisfacimento degli interessi generali della collettività e gli scopi che le varie iniziative proposte intendevano raggiungere.

A) Erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2011

Da n. 93 applicazioni nell'anno 2010 per

€.1.198.067,00 si è passati a n° 152 applicazioni nell'anno 2011 per €. 1.910.030,00. Si è registrato un incremento del 63,44% delle applicazioni e del 59,42% sull'importo erogato, rispetto all'anno precedente.

Nonostante le scarse disponibilità dei fondi destinati al raggiungimento degli scopi istituzionali, a seguito dei ridotti flussi cedolari imputabili alla nota crisi finanziaria che ancora condiziona i mercati finanziari, si è cercato di venire incontro, per quanto possibile, alle numerose istanze pervenute.

Si illustrano, qui di seguito, le iniziative assistite dai contributi deliberati dall'Istituto, distinte per ciascun settore di intervento:

- **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Numero 61 interventi per €. 682.100,00 di cui:

-€.	8.500,00	a favore del Dipartimento di Diritto Comune Patrimoniale – Università degli Studi di Napoli Federico II per la pubblicazione di un unico volume, con una prefazione del Prof. Giovan Battista Ferri, dell'Università di Roma La Sapienza, degli scritti giuridici del prof. Raffaele Rascio.
-€.	10.000,00	a favore della Scuola ARCI SCAMPIA di Napoli per sostenere le attività della Scuola che si dedica ai ragazzi a rischio di Scampia e che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un parco giochi ed un mini campo di calcio dedicato alla fascia d'età compresa tra i 2 ed i 5 anni.
-€.	100.000,00	a favore dell'IPE – Istituto per Ricerche ed Attività Educative – Napoli per l'organizzazione del

		Master in Bilancio: Revisione Contabile e Controllo della Gestione (V Edizione), nonché per l'organizzazione del Master in Finanza Avanzata: Metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e la gestione del rischio (IX edizione).
-€.	3.000,00	a favore del Centro di Solidarietà Internazionale Giovanni XXIII di Potenza per l'organizzazione dell'edizione 2010 del Premio Internazionale Universum, ambito riconoscimento che viene annualmente conferito alle grandi personalità che, in Italia ed all'estero, abbiano acquisito eccezionali meriti nei vari settori di attività.
-€.	10.000,00	a favore dell'ASMEF – Associazione Mezzogiorno Futuro di Roma per l'organizzazione della V° edizione della rassegna denominata "Le Giornate dell'Emigrazione", progetto che si estenderà con il suo ciclo di appuntamenti a tutto il 2011.
-€.	12.000,00	a favore dell'A.N.I.M.I. – Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia di Roma per sostenere il proseguimento dell'attività editoriale dell'Associazione, in particolare la pubblicazione della Collezione di Studi Meridionali.
-€.	2.000,00	a favore del Dipartimento di Diritto dell'Economia – Università degli Studi di Napoli Federico II per l'organizzazione di una giornata di studio dedicata ai contributi che Francesco Lucarelli

ha dato allo studio del diritto nella sua carriera articolata in 50 anni di attività.

-€. 2.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Alessandro Poerio di Teverola (CE) per l'organizzazione del Premio Poerio nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in onore dei fratelli Alessandro e Carlo Poerio, allo scopo di mantenere vivo negli Italiani il ricordo di due grandi protagonisti del Risorgimento Italiano.

-€. 40.000,00 a favore del Centro Pio Rajna di Roma per l'anno 2011 quale prima tranche per la realizzazione della Nuova Edizione commentata delle opere di Dante (NECOD).

-€. 5.000,00 a favore della Fondazione Mezzogiorno Europa Onlus di Napoli per l'organizzazione di un ciclo di conferenze nella Sala del Rettorato dell'Ateneo napoletano, che hanno come tema i problemi inerenti il dualismo italiano, sulle sue radici storiche e sulle prospettive di possibili soluzioni.

-€. 2.000,00 a favore dell'Istituto per gli Studi e Ricerche "Manlio Rossi-Doria" – Roma per la pubblicazione del volume di Emanuele Bernardi "Cultura e politica. Manlio Rossi Doria nella prima metà del Novecento".

-€. 30.000,00 a favore dell'Accademia Pontaniana di Napoli per sostenere le attività scientifiche e culturali e per la stampa dei volumi degli "Atti" della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti e dell'Accademia

		Pontaniana e del volume dedicato ai "Lunedì delle Accademie Napoletane".
-€.	5.000,00	a favore dell'Associazione Quartieri Spagnoli Onlus di Napoli per la realizzazione del progetto Children Parking rivolto ai bambini, immigrati e napoletani, dei Quartieri Spagnoli e dell'area Forcella Duchesca.
-€.	58.750,00	a favore dell'ARFAEM - Associazione per la Ricerca e Formazione Avanzata in Economia e Management – Napoli quale seconda tranche per l'anno 2009 a saldo dell'importo impegnato.
-€.	5.000,00	a favore della SIEDS - Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica di Roma per le iniziative promosse nel corso del 2011 compresa la XLVIII Riunione Scientifica.
-€.	1.500,00	a favore del Dipartimento di Scienze Sociali – Università degli Studi di Napoli – L'Orientale per la pubblicazione di un saggio monografico del Prof. Masucci dal titolo "Procedimento amministrativo e nuove tecnologie"
-€.	2.000,00	a favore dell'Associazione Culturale Achab di Napoli per la realizzazione della settima edizione della manifestazione "L'Arte della Felicità – incontri e conversazioni sulla Solitudine" a Napoli dal 4 al 10 aprile 2011.
-€.	15.000,00	a favore di Libera - Associazione nomi e numeri contro le mafie – Roma per la realizzazione della XVI

giornata della memoria e dell'impegno, in ricordo delle vittime delle mafie in programma a Potenza il 19 marzo 2011.

-€. 4.000,00 a favore del Comitato per il Concerto d'amore per la Terra dei Fuochi – S.Maria C.Vetere (Caserta) per la realizzazione del "Concerto d'Amore nella Terra dei Fuochi", iniziativa per riaccendere e mobilitare le speranze di coloro che vogliono unirsi per dare una spallata decisiva alla sopraffazione criminale.

-€. 5.000,00 a favore della Fondazione Leonardo Sinisgalli di Montemurro (PZ) per quota per l'anno 2009, quale Socio fondatore dell'Ente.

-€. 5.000,00 a favore dell'Associazione Centro Studi Agorà – Mediapolis Un Mondo d'Italiani di Bojano (CB) per l'acquisto di 50 copie del "Dizionario dell'Emigrazione Italiana 1861-2011 – Semantica di una Storia Tricolore" dell'autrice Tiziana Grassi e co-autrice Palmina Capussi.

-€. 2.000,00 a favore del Dipartimento di Economia Aziendale – Facoltà di Economia – Università degli Studi di Napoli Federico II, per l'organizzazione del "2009 Forum on Services: Service – Dominant Logic, Service Science and Network Theory", a Capri dal 14 al 17 giugno 2011.

-€. 2.000,00 a favore del Dipartimento di Economia Aziendale – Polo delle Scienze Umane e Sociali – Università Federico II di Napoli

per l'organizzazione della VII Edizione della International Critical Management Conference a Napoli 11-13 luglio 2011, ed un doctoral consortium specificatamente rivolto agli studiosi più giovani, ad Anacapri nei giorni 14 – 16 luglio 2011.

-€. 2.500,00 a favore del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche – Università degli Studi di Salerno per l'organizzazione di un Convegno internazionale dal titolo "Collaboration Networks and Knowledge Diffusion: Theory, Data and Methods", a Napoli nei giorni 23 – 25 giugno 2011.

-€. 5.000,00 a favore dell'Istituto Superiore di Studi Politici di Reggio Calabria per la realizzazione di un'opera di divulgazione dalla quale si evinca l'importanza che la Calabria ha avuto nell'unificazione d'Italia.

-€. 4.000,00 a favore del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello per sostenere le attività dell'edizione 2010 di Ravello LAB.

-€. 1.000,00 a favore del Dipartimento di Diritto dell'Economia – Università degli Studi di Napoli – Federico II per le spese di viaggio e soggiorno relative a due lezioni magistrali del Prof. Gerard Marcon su: La legge francese sulla fusione delle autorità di controllo sulla banca e sulle assicurazioni e le nuove forme del diritto pubblico europeo, l'11 e il 12 aprile 2011.

-€. 3.000,00 a favore dell'Osservatorio Internazionale sul Gioco di Forino

(AV) per l'allestimento del convegno "Scenari possibili per la promozione di una cultura ludica del gioco. Analisi storiche, contesti sociali e dinamiche di mercato".

-€. 8.000,00 a favore dell'Agenzia di stampa "New Bigol" di Napoli per l'organizzazione di un Corso di formazione giornalistica da destinare a 15 giovani. L'opportunità è di dare agli interessati la possibilità di un lavoro in un futuro diverso e professionalmente valido.

-€. 5.000,00 a favore della Fondazione Guido e Roberto Cortese di Napoli per la pubblicazione del "Corso di Liberalismo 2010".

-€. 5.000,00 a favore di ASMEF – Associazione Mezzogiorno Futuro di Roma per l'organizzazione della VI° Edizione della rassegna denominata le "Giornate dell'Emigrazione".

-€. 50.000,00 a favore della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, di cui: €. 45.000,00 quale ulteriore apporto al patrimonio, allo scopo di raggiungere i fini statutari di sviluppo per il centro Storico, ed €. 5.000,00 per le attività correnti della Fondazione.

-€. 4.000,00 a favore del Dipartimento sui Rapporti di Lavoro e sulle Relazioni Industriali Università degli Studi di Bari Aldo Moro – per sostenere la costituzione di una Biblioteca contenente l'importante e ricca raccolta di volumi donati dalla famiglia Giugni dopo la morte

dell'Insigne Professore Giurista Gino Giugni.

-€. 5.000,00 a favore della Fondazione Simone Cesaretti di Napoli per sostenere le attività della Fondazione che sta lavorando, altresì, alla pubblicazione della Rivista di Studi sulla Sostenibilità e alla organizzazione del Forum annuale sull'Identità culturale rappresentata attraverso l'arte, e scienze, l'impresa e i giacimenti naturali.

-€. 8.000,00 a favore dell'Associazione per gli Studi e Ricerche "Manlio Rossi-Doria" – Roma per sostenere la lezione Rossi Doria 2011, che sarà tenuta dal Prof. Paolo Leon sul tema della recente evoluzione delle politiche per il Mezzogiorno.

-€. 5.000,00 a favore di A.N.I.M.I. Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia di Roma per sostenere per il 2011 il proseguimento dell'attività editoriale dell'Associazione, in particolare la pubblicazione della Collezione di Studi Meridionali.

-€. 5.000,00 a favore dell'Associazione "Oltre le Sbarre" Onlus di Napoli per sostenere il concorso letterario "Sorgente Educativa" edizione 2011, per i detenuti. L'Associazione provvederà all'assegnazione dei premi secondo le indicazioni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

-€. 8.000,00 a favore del Centro di Ricerca "Guido Dorso" di Avellino per sostenere le iniziative del Centro

che promuove la cultura sia attraverso la costituzione di una Biblioteca di oltre 36.000,00 volumi, sia attraverso la pubblicazione degli "Annali e dei Quaderni".

-€. 4.000,00 a favore della Fondazione Istituto Gramsci – Onlus di Roma per promuovere la pubblicazione di un volume di Studi in onore del Prof. Biagio de Giovanni in occasione del suo ottantesimo compleanno.

-€. 8.000,00 a favore dell'Associazione "Arcidonna Napoli Onlus" di Napoli per sostenere il prosieguo e l'ampliamento del progetto di formazione, informazione e sostegno per le donne utenti del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero San Paolo di Napoli.

-€. 6.000,00 a favore della Fondazione Valerio per la Storia delle Donne di Napoli per sostenere la pubblicazione del terzo e ultimo volume della trilogia "Donne e Potere nella Storia di Napoli".

-€. 6.100,00 a favore dell'ISTAO - Istituto Adriano Olivetti di Ancona per una borsa di studio per un allievo del Master in Strategia e Management d'Impresa 2010-2011 riservata ad un laureato residente nelle Regioni del Mezzogiorno ammesso a frequentare il master.

-€. 15.000,00 a favore del Circolo Culturale "Silvio Spaventa Filippi" – Potenza per l'organizzazione e l'allestimento della XL edizione del Premio Letterario Basilicata.

-€.	10.000,00	a favore dell'Associazione il Campo Idee per il Futuro di Roma per il progetto culturale "Al Waisit" che prevede la pubblicazione di due volumi, di un fascicolo e di un cd audio-video finalizzati a fornire agli arabi presenti in Italia uno strumento per imparare in modo corretto e compiuto la lingua italiana.
-€.	2.000,00	a favore della Fondazione Ugo Spirito di Roma per l'organizzazione di un convegno dal titolo "Liberalismo e intervento pubblico: Giuseppe Di Nardi, nella storia italiana del Novecento".
-€.	1.000,00	a favore del Museo Mineralogico Campano di Vico Equense (NA) per sostenere la XIII Edizione del Premio Scientifico "Capo d'Orlando", che ha avuto luogo il 23 maggio 2011.
-€.	12.000,00	a favore del Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi "Marcello Gigante" di Napoli per una borsa di ricerca sui papiri ercolanesi conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli.
-€.	2.000,00	a favore del Dipartimento di Diritto dell'Economia – Università degli Studi di Napoli Federico II per la pubblicazione del secondo volume relativo agli atti del Convegno e della Ricerca PRIN in tema di terrorismo e migrazioni.
-€.	25.000,00	a favore dell'Istituto Italiano di Studi Storici di Napoli per l'assegnazione di borse di studio per attività di formazione e di ricerca presso l'Archivio Storico

dell'Istituto Banco di Napoli anno accademico 2011/2012.

-€. 5.000,00 a favore dell'Associazione di Studi Tardoantichi di Napoli per l'organizzazione di un Convegno Internazionale di Studi Tardoantichi per l'anno 2011 e per la pubblicazione degli atti.

-€. 5.000,00 a favore del Centro Studi Castelcapuano di Napoli per l'acquisto di un certo numero di copie del volume "Castelcapuano da reggia a tribunale. Architettura e arte nei luoghi della giustizia". Il libro costituisce un ulteriore passo per la valorizzazione di Castel Capuano e della storia di Napoli.

-€. 5.000,00 a favore della Comunità Ebraica di Napoli per sostenere le attività di due Associazioni "Alyn" e "Gioco Immagine e Parole" che si occupano di bambini bisognosi. Alyn è l'unico Ospedale pediatrico e centro di rieducazione ortopedica di Israele destinato ai bambini con handicap fisici gravi; "Gioco e parole" è una Associazione di un quartiere periferico di Napoli che aiuta i bambini disagiati del quartiere.

-€. 10.000,00 a favore della Prefettura di Napoli per sostenere nell'ambito delle politiche di accoglienza che la Prefettura promuove da tempo, un progetto teso ad integrare le numerose comunità rom presenti nel nostro territorio con particolare attenzione ai giovani minori.

-€. 5.000,00 a favore dell'Associazione

		Cattolica di Volontariato "Fratellanza e Salute" Onlus di Portici per sostenere l'attività dell'Associazione che opera nella accoglienza di minori ucraini provenienti dalla zona di Cernobyl.
-€.	5.000,00	a favore della Fondazione Castel Capuano di Napoli per quota dell'Istituto al Fondo di dotazione della Fondazione, quale Socio fondatore.
-€.	10.000,00	a favore dell'Associazione Scuola Calcio ARCI SCAMPIA di Napoli, per sostenere le attività della Scuola Calcio, in particolare per realizzare una palestra all'aperto e una pedana di ballo dedicata alle donne del quartiere Scampia, fondamentali per lo sviluppo sociale del complesso sportivo.
-€.	1.000,00	a favore dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Salvo D'Acquisto di Napoli per l'attività dell'Associazione che ha come scopo principale quello di incentivare l'interesse per la cultura e lo studio per i figli dei soci; nonché assistere i Soci ammalati, bisognosi, le vedove e gli orfani dei soci.
-€.	3.000,00	a favore del Centro di Ricerca di Storia Religiosa in Puglia – Bari per l'organizzazione e le spese per la pubblicazione degli atti del Convegno internazionale "Cantina Spagnola" di Laterza, i Perez Navarrete feudatari e il Viceregno Spagnolo", a Laterza l'11 e il 12 novembre 2011, attraverso l'analisi degli affreschi contenenti immagini in costume spagnolo e degli

altorilievi presenti nel territorio Laertino.

-€. 10.000,00 a favore dell'Associazione Alfredo Guida – Amici del Libro Onlus di Napoli per la realizzazione del programma relativo alla Stagione Culturale 2011.

-€. 25.000,00 a favore della Proloco Città di Isernia per la gestione di corsi di formazione per l'arte del disegno e della lavorazione pratica del merletto di Isernia e l'allestimento di un punto espositivo. L'obiettivo è quello di tutelare l'arte del merletto per rilanciarne e valorizzarne le peculiarità qualitative ed avvicinare un maggior numero di giovani alla professione dell'arte del disegno e del merletto.

-€. 58.750,00 a favore dell'ARFAEM – Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management di Napoli per le attività dell'Associazione per l'anno 2010, per i tre corsi Master in Marketing e Service Management (MUSM); Master in Concorrenza e in Economia nella valutazione e della Regolamentazione (CER) e Master in Economia e Finanza (MEF).

-€. 682.100,00 TOTALE

- **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Numero interventi 37 per €.765.930,00 di cui:

-€.	85.000,00	a favore della SRM Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno di Napoli per la quota associativa relativa all'anno 2011, da corrispondere in due tranches di €.42.500 ciascuna.
-€.	5.000,00	a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Napoli, per sostenere l'attività della Sezione di Napoli della LILT, che svolge l'attività di assistenza domiciliare ai malati terminali di tumore.
-€.	15.000,00	a favore dell'Associazione I Sud del Mondo – Onlus di Roma per realizzare il progetto "valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo" che rappresenta il prosieguo e l'approfondimento del precedente progetto del 2009 dal nome "Laboratorio eccellente per lo sviluppo del Meridione". L'indagine sarà realizzata nel territorio calabrese e tenderà quindi a esplorare e studiare le tendenze dei giovani calabresi.
-€.	9.600,00	a favore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte di Napoli per un assegno di ricerca/contratto della durata di 6 mesi per la gestione delle attività del progetto del telescopio VST tra Napoli e Paranal (CILE).
-€.	15.900,00	a favore dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, per il rinnovo per il secondo anno di una Borsa di Studio relativa alle iniziative di Dottorato di Ricerca e di post-dottorato di Ricerca presso le Sezioni di

		Scienze Giuridiche Economiche e Statistiche e di Scienze della Vita.
-€.	10.000,00	a favore del Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale Università degli Studi di Napoli – Federico II per sostenere il progetto di Ricerca di marker molecolari per la diagnosi e la prognosi del Carcinoma Epatocellulare (HCC) mediante laser microdissection.
-€.	6.000,00	a favore della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli per il sostegno delle attività del Comitato Scienza e Società della Stazione, che ha come missione principale la ricerca scientifica nel campo della Biologia Marina.
-€.	11.000,00	a favore dell'Accademia Italiana del Peperoncino ONLUS di Diamante (CS) per l'organizzazione della 18° edizione del Peperoncino Onlus di Diamante. Il peperoncino è stato oggetto di studi e ricerche da parte di molte Università italiane.
-€.	5.000,00	a favore del Consorzio di Ricerca CNRA di Napoli quale socio Fondatore del costituendo Consorzio al fine di coinvolgere la Regione Campania nelle attività di ricerca del Consorzio, che ha come oggetto valorizzare e sviluppare risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche, con particolare riferimento a quelle del territorio. In particolare: promozione e sviluppo di tematiche di ricerca applicate quali: salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo; ingegneria

biomedica e tecnologie correlate; innovazione architettonica ed urbanistica; analisi economiche, giuridiche ed organizzative per l'innovazione. Alla costituzione del Consorzio hanno partecipato alcuni Comuni campani, un'azienda padovana leader nelle microtecnologie, la Banca di Credito Popolare di Napoli e vari Dipartimenti universitari.

-€. 50.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Bari per il progetto multidisciplinare per lo studio e la valorizzazione della collezione F. Belli una rara raccolta di marmi antichi.

-€. 50.000,00 a favore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo (DETO) dell'Università di Bari per sostenere il progetto di ricerca "ruolo della proteina P66 SHC nella modulazione della disposizione delle cellule beta-pancreatiche indotta da citochine" per la cura del diabete mellito.

-€. 100.000,00 a favore dell'Ospedale dei Pellegrini Divisione di Cardiologia ed Unità di Terapia Intensiva Cardiologica - Napoli, con erogazione alla General Electric Clinical Systems di Milano, quale ultima tranche per l'anno 2011, dell'importo originariamente impegnato di €.300.000,00 per la realizzazione del Progetto "Home Care" che, attraverso l'organizzazione di una "Rete Gestionale" integrata per lo scompenso cardiaco", porti al miglioramento della sorveglianza sanitaria, della capacità

funzionale e della qualità di vita dei pazienti affetti da questa patologia.

-€. 1.000,00 a favore dell'APO – Italia – Associazione Pazienti Omeopatici di Napoli da destinare alla realizzazione della Manifestazione ventennale APO Italia che promuove la diffusione e la conoscenza della medicina omeopatica.

-€. 3.000,00 a favore dell'APOF Associazione Patologi oltre Frontiera – ONG di Napoli da destinare alla realizzazione di un Convegno a Napoli sul tema "Il cancro nei Paesi in via di sviluppo: una nuova frontiera per la cooperazione sanitaria", che prevalentemente riguarda i tumori della sfera femminile, che costituiscono la prima causa di morte per cancro nella donna, con pesanti ricadute sociali, dato il ruolo fondamentale della donna nelle società a basso reddito.

-€. 61.680,00 a favore del Presidio Ospedaliero della SS Annunziata di Napoli, con erogazione a favore della Ditta ABI CAR SRL di Napoli fornitrice di un'autoambulanza per trasporto neonatale.

-€. 300,00 a favore dell'Associazione SOLE Onlus di Cascia (PG) per la realizzazione di un convegno in collaborazione e nei locali della Fondazione Santobono Pausilipon, il 10 maggio 2011, sugli aspetti epidemiologici, con particolare riguardo alle neoplasie in età pediatrica e sociali dell'evento cancro.

-€.	40.000,00	a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Napoli quale tranche a saldo, a valere sull'importo impegnato di €.120.000,00 dal CdA del 26/2/2009, per il leasing quadriennale del costo complessivo di €.160.000,00 delle attrezzature ecografiche di ultima generazione per la realizzazione del progetto di ricerca "Identificazione di una correlazione significativa tra carcinoma mammario e patologia nodulare tiroidea" di cui sono state già erogate tre tranches.
-€.	50.000,00	a favore del Centro di Ricerche e Formazione ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche – Università Cattolica Sacro Cuore di Campobasso per sostenere il "progetto Nuovi biomarcatori nella terapia delle neoplasie ginecologiche".
-€.	6.000,00	a favore dell'Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale di Napoli per una borsa di Studio della durata di quattro mesi ad un valente chirurgo da utilizzare nella Chirurgia Toracica.
-€.	25.000,00	a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Napoli, quale annualità 2011, per sostenere un progetto di ricerca sulla valutazione con ecografia, ecocolor-doppler e CEUS dell'attività proliferativa e della neoangiogenesi del carcinoma mammario e dell'efficacia di nuove strategie terapeutiche in modelli animali orto topici.
-€.	12.000,00	a favore dell'Osservatorio

		Astronomico di Capodimonte di Napoli da destinare ad un assegno di ricerca per un contratto della durata di 6 mesi per completare la "Ricerca sulla Storia dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte".
-€.	2.000,00	a favore del Dipartimento di Musica e Spettacolo – Università di Bologna per cofinanziare un assegno di ricerca per l'anno 2012 alla dott.ssa Anna Scalfaro di Catanzaro, finalizzato alla prosecuzione e al completamento dell'indagine sul tema: "L'insegnamento musicale nella scuola Italiana dall'Unità ai nostri giorni".
-€.	26.400,00	a favore del Dipartimento di Conservazione dei Beni Architettonici – Polo delle Scienze e delle Tecnologie – Università Federico II di Napoli per un progetto di ricerca nell'ambito del Simposio che si terrà a settembre 2012 a Napoli in occasione del World Urban Forum delle Nazioni Unite (UN Habitat). La tematica della proposta progettuale è: "Valorizzazione del paesaggio storico urbano, circolarizzazione dei processi economici e strategici di sviluppo locale".
-€.	20.000,00	a favore della Fondazione Viamarconidieci di Napoli per sostenere per l'anno 2011-2012 borse di studio da destinare ai giovani ricercatori impegnati nel Progetto "Parco Genetico del Cilento Vallo del Diano".
-€.	9.800,00	a favore dell'Osservatorio

Astronomico di Capodimonte di Napoli per sostenere un contratto per la riduzione dei dati VST, al fine di utilizzare i dati del telescopio VST operativo a Cerro Paranal (Cile).

-€. 20.000,00 a favore dell'IGB Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati Traverso" CNR – Napoli per la realizzazione del packaging nell'ambito del Progetto di Ricerca "Innovazioni nel processo di pianificazione nell'industria per la produzione di pane e prodotti similari da sorgo" per l'alimentazione dei celiaci.

-€. 15.900,00 a favore dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti per una seconda Borsa di studio relativa alle iniziative di Dottorato di Ricerca e di post-dottorato di Ricerca presso le Sezioni di Scienze Giuridiche Economiche e Statistiche e di Scienze della Vita.

-€. 4.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Alessandro Poerio di Teverola (CE) ad integrazione del contributo per l'organizzazione del Premio Poerio nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in onore dei fratelli Alessandro e Carlo Poerio allo scopo di mantenere vivo negli italiani il ricordo di due grandi protagonisti del Risorgimento Italiano.

-€. 15.000,00 a favore dell'Azienda Ospedaliera Pediatrica "Santobono – Pausilipon" di Napoli per proseguire il progetto di ricerca ed intervento in Neuropsichiatria infantile

		"Riconoscimento precoce e valutazione psicodiagnostica delle psicopatologie nell'età evolutiva" anno 2011.
-€.	350,00	a favore dell'Associazione Sole Onlus di Cascia (PG) per l'organizzazione di un Convegno dal titolo "Alimentazione e cancro", a Norcia nella Sala conferenze del Comune, nel mese di novembre 2011.
-€.	20.000,00	a favore dell'Accademia Pontaniana per sostenere le numerose attività scientifiche e culturali dell'Accademia, in particolare per la stampa dei volumi degli Atti delle Accademie Napoletane e del volume dedicato ai "Lunedì delle Accademie Napoletane".
-€.	15.000,00	a favore del Dipartimento di Scienze Anestiosologiche, Chirurgiche e dell'Emergenza – Facoltà di Medicina e Chirurgia II Università di Napoli, per una borsa di Studio triennale per il Dottorato di ricerca in "Biotecnologie Applicate alle Scienze Medico – Chirurgiche" XXIV Ciclo.
-€.	14.000,00	a favore del Sig. D'Angelo Antonio per un nuovo intervento chirurgico di cui necessita il piccolo Giuseppe D'Alessio già operato per l'asportazione di un tumore, presso la Clinica Oncologica di Sidney, per la sopravvivenza del piccolo.
-€.	5.000,00	a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Napoli, per sostenere l'attività della Sezione di Napoli della LILT, che svolge l'attività di assistenza

domiciliare ai malati terminali di tumore.

-€. 25.000,00 a favore dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, per un assegno di Ricerca ex Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, per un progetto di Ricerca dal titolo "Sviluppo e Validazione di Metodi Bioanalitici di Analisi Target correlati a disordini Metabolici".

-€. 8.000,00 a favore dell'Emeroteca Biblioteca Tucci di Napoli quale quota Socio Sostenitore per l'anno 2011.

-€. 4.000,00 a favore dell'Associazione Amici degli Archivi di Napoli per la schedatura dell'Archivio Storico di Riccardo Filangieri, fonte storica di notevole importanza per la Città di Napoli.

-€. 765.930,00 TOTALE

- **ARTE ATTIVITA' CULTURALI E BENI CULTURALI**

Numero 39 interventi per €. 363.000,00 di cui:

-€. 2.000,00 a favore della Fondazione Francesco De Martino di Napoli per la pubblicazione delle lezioni inedite di Storia del Diritto Italiano del Prof. Francesco de Martino.

-€. 3.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Sebezia di Napoli per le attività dell'Associazione.

-€. 30.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Trisorio di Napoli per la realizzazione del XV Festival

		Internazionale di Film sull'Arte contemporanea.
€.	5.000,00	a favore dell'Associazione Amici de l'Acropoli di Napoli per sostenere anche per l'anno 2010 la rivista "L'Acropoli".
-€.	10.000,00	a favore dell'Associazione Culturale Aronund Italiani di Catanzaro per organizzare la Manifestazione Multimediale sulla "Calabria terra magica e suggestiva", che si articola in vari momenti: Volume fotografico che mostra il fascino e la magia della Calabria, video per parlare dentro e all'esterno della Regione, Convegno con esperti dei beni culturali, del turismo, dell'antropologia e della comunicazione, Mostra di immagini della Regione.
-€.	5.000,00	a favore della Soprintendenza Speciale per il patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e per il Polo Museale Città di Napoli per il proseguimento del progetto di catalogazione e digitalizzazione RE.ARTE.NA., naturale proseguimento di ARISTOS (Archivio Informatico per la tutela degli oggetti Storico - Artistici), per il quale la Fondazione ha già contribuito negli scorsi anni.
-€.	10.000,00	a favore del Centro Culturale "Neapolis" di Napoli per la realizzazione delle attività del Centro per favorire la promozione, la diffusione e l'approfondimento di una cultura intesa come sviluppo critico e sistematico della realtà nella totalità dei suoi fattori.

-€.	80.000,00	a favore dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli per le attività dell'Associazione per la stagione concertistica 2010-2011.
-€.	5.000,00	a favore dell'Associazione Dissonanzen di Napoli per sostenere la 15° rassegna di musica contemporanea. Dissonanzen, grazie all'aiuto dell'Istituto, ha creato la Settimana di Musica Contemporanea, un festival aperto ad una pluralità di linguaggi musicali, dal repertorio scritto, alla musica improvvisata, alla musica elettronica.
-€.	15.000,00	a favore del Nuovo Teatro Nuovo di Napoli per la realizzazione del progetto che prevede la creazione di una compagnia stabile composta da 6 attori che sarà impegnata nel biennio 2010/2012.
-€.	3.000,00	a favore della Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari – Catanzaro per la celebrazione dei 50 anni della costituzione, una ricca mostra fotografica che ripercorre tutta la storia della Federazione.
-€.	4.000,00	a favore dell'Associazione Culturale Atelier Multimediale di Napoli per l'organizzazione di un convegno sulla Letteratura Elettronica presso il Centro di Documentazione PAN Palazzo Arti Napoli previsto per i giorni 20 e 21 gennaio 2011.
-€.	6.000,00	a favore del Circolo La Scaletta di Matera per l'organizzazione di una

		Mostra dedicata allo scultore Francesco SOMAINI in occasione della 25° edizione delle "Grandi Mostre nei Sassi".
-€.	1.000,00	a favore del Convento San Vito di Vico Equense per sostenere anche per il 2011 la manifestazione "Le Pacchianelle" organizzata dai Frati Minimi del Convento di San Vito, che quest'anno prevede anche il restauro di un prezioso bene "il Tronetto" di fattura napoletana in legno datato intorno agli anni 30 ed il rifacimento di 4 flabelli in seta di San Leucio.
-€.	1.000,00	a favore del Tribunale di Vallo della Lucania per organizzare un'iniziativa che prevede la partecipazione del Coro di San Francesco di Tramonti diretto dal Maestro Giancarlo Amorelli del Teatro San Carlo di Napoli in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2011.
-€.	15.000,00	a favore della Fondazione DN ART di Milano per sostenere in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Campania la Mostra "Regina Margherita. Il mito della modernità nella Napoli postunitaria", inaugurata a Palazzo Reale di Napoli il 17 marzo 2011.
-€.	10.000,00	a favore del Museo del Tesoro di San Gennaro di Napoli per sostenere una serie di iniziative con cadenza triennale volte ad evidenziare l'importanza storica e culturale dell'immagine di Napoli attraverso il Museo del Tesoro di San Gennaro.
-€.	2.000,00	a favore del Comune di Vico Equense

(NA) per sostenere una serie di eventi che mirano alla valorizzazione delle risorse culturali, naturali, paesaggistiche ed enogastronomiche, elementi dell'immenso patrimonio locale, al fine di farne volano dell'economia territoriale, con l'intervento di artisti di fama internazionale.

€. 2.000,00 a favore del Dipartimento di Studi Asiatici – Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli per la realizzazione di uno spettacolo teatrale del noto commediografo cinese Guo Shixing, "Il Crematorio (Vivere o morire?)", che è andato in scena a fine marzo 2011 e che ha previsto anche uno specifico coinvolgimento delle comunità cinesi.

-€. 8.000,00 a favore dell'Istituto Le Grenoble di Napoli per sostenere anche per il 2011 le attività dell'Istituto Le Grenoble.

-€. 36.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Bari per la realizzazione del progetto: "Bari d'altri tempi in percorsi fotografici 3D – Il Palazzo delle Poste", finalizzato a valorizzare la storia della città, offrendo la possibilità di visitare il palazzo come era al momento della sua edificazione negli anni trenta del secolo scorso.

-€. 2.000,00 a favore dell'Associazione "A Voce Alta" di Napoli per organizzare la V Edizione degli Incontri di Lettura… A Voce alta", previsti per il mese di ottobre 2011.

-€. 5.000,00 a favore di Umberto Allemandi & C.

		SpA Editore di Torino per l'acquisto di copie de "Il Giornale dell'Arte" al quale è stato allegato il primo numero della monografia "Vedere a Napoli".
-€.	20.000,00	a favore dell'Associazione Culturale Trisorio di Napoli per la realizzazione del XVI Festival Internazionale di Film sull'Arte Contemporanea.
-€.	3.000,00	a favore dell'Associazione Luna Rossa – Onlus di Bacoli (NA) per sostenere il progetto "Teatri senza Etichetta" destinato a stimolare una forma concreta di integrazione e rappresentanza civile per la tutela dei diritti dei familiari di operatori e cittadini interessati alle problematiche relative alla salute mentali.
-€.	3.000,00	a favore dell'Associazione "Terra" di Forio D'Ischia (NA) per l'organizzazione della prima edizione del festival "Il contastorie – sull'Isola d'Ischia di scena l'opera e l'autore".
-€.	4.000,00	a favore del Centro Ricerche e Studi sulla Psichiatria e le Scienze Sociali "Le Reali Case dei Matti" – Aversa per la stampa del volume di Candida Carrino – Raffaele Di Costanzo, "Le Case dei Matti. L'Archivio dell'Ospedale Psichiatrico "S.Maria Maddalerna" di Aversa 1813-1899, presentazione di Maria Rosaria de Divitiis – Edizione Filema.
-€.	4.000,00	a favore dell'Associazione Culturale Premio Elsa Morante ONLUS di Napoli per l'organizzazione del

premio Elsa Morante Ragazzi 2011.

-€.	5.000,00	a favore della Fondazione Città Italia di Roma per il versamento della quota associativa annuale per il 2011.
-€.	1.000,00	a favore dell'Associazione Culturale La Voce del Quartiere di Napoli per organizzare un evento culturale dal titolo "Raccontando Napoli", un itinerario culturale durante il quale si sveleranno i misteri della città, raccontando la sua storia, le sue piazze, le sue vie, i suoi teatri e le sue canzoni.
-€.	10.000,00	a favore del Teatro di Calabria – Aroldo Tieri di Catanzaro per sostenere le attività del Laboratorio Teatrale dell'Associazione che in maniera autonoma allestisce spettacoli teatrali di puro impianto culturale con l'obiettivo di rappresentare i grandi classici del Teatro Italiano.
-€.	25.000,00	a favore dell'Associazione A. Scarlatti di Napoli per le attività dell'Associazione per la stagione concertistica 2010 -2011, per la quale la Fondazione ha già erogato un primo contributo.
-€.	4.000,00	a favore dell'Associazione Dissonanzen di Napoli per l'organizzazione di 7 appuntamenti (6 concerti e un incontro) presso la Casina Pompeiana in Villa Comunale a Napoli.
-€.	4.000,00	a favore del CNR – Istituto di Geoscienze e Georisorse di Pisa per

		iniziative di commemorazione del centocinquantenario dell'eruzione del Vesuvio avvenuta l'8 dicembre 1861, che produsse molto danno a Torre del Greco.
-€.	10.000,00	a favore dell'Associazione Culturale Forgia di Pescara per la realizzazione della seconda edizione di "Progettare l'Abruzzo" un'idea nata dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Forgia di Pescara e la Pontificia Università della Santa Croce in Roma.
-€.	1.000,00	a favore del Convento San Vito di Vico Equense per sostenere la manifestazione "Le Pacchianelle" organizzata dai Frati Minimi del Convento di San Vito, prevista per il 6 gennaio 2012, e caratterizzata dal Presepe itinerante con la sfilata per le vie cittadine di numerosi personaggi che vestono abiti in stile '700 napoletano con oltre cento figuranti.
-€.	5.000,00	a favore della Fondazione Internazionale Studi Superiori di Architettura per sostenere diverse attività tra le quali diverse Mostre di Architettura e Convegni per il 2011.
-€.	2.000,00	a favore dell'Associazione Premio Internazionale Guido Dorso di Roma per realizzare la XXXII Edizione del Premio Internazionale "Guido Dorso" 2011.
-€.	2.000,00	a favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II di Napoli Dipartimento di Conservazione dei Beni

Architettonici ed Ambientali per l'acquisto di copie del volume "Napoli su cartolina – La città ed il suo paesaggio urbano tra il 1895 e il 1940".

€. 363.000,00 TOTALE

- **ASSISTENZA, BENEFICENZA E ATTIVITA'DI VOLONTARIATO**

Numero 15 interventi per €. 99.000,00 di cui:

-€. 1.000,00 a favore dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione Salvo D'Acquisto di Napoli per sostenere l'attività dell'Associazione che ha come scopo principale quello di incentivare l'interesse per la cultura e lo studio per i figli dei soci; nonché assistere i Soci ammalati, bisognosi, le vedove e gli orfani dei soci.

-€. 2.500,00 a favore della Casa di riposo "Reverendi De Sanctis" di Cirigliano (MT) per sostenere l'opera di assistenza e di aiuto per la Casa Anziani.

-€. 2.500,00 a favore dell' Associazione "Eduardo Vitali" Onlus di Napoli per sostenere le spese finali per la gestione del Centro di Accoglienza "Casa del Sorriso"; centro di accoglienza per familiari di malati in particolari oncologici e/o per gli stessi ammalati quando in day-hospital ed autosufficienti.

-€. 7.500,00 a favore della Comunità di S.Egidio di Napoli, per allestire il pranzo

di Natale 2010 che la Comunità di S. Egidio allestisce ogni anno per i poveri e i soli della Società.

-€. 1.000,00 a favore dell'Associazione Gioia di Vivere – Onlus di Sorrento per la manifestazione "Esposizione e Vendita di manufatti artistici ed artigianali" effettuata nei giorni 20 e 21 novembre 2010, il cui ricavato servirà per consentire all'Associazione di assistere i bambini leucemici ed oncologici.

-€. 30.000,00 a favore dell'Associazione MUS-E – Napoli per sostenere le attività dell'Associazione che permette a numerosi bimbi di integrarsi tra loro con l'ausilio delle arti.

-€. 4.000,00 a favore dell'A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Campania di Napoli per le spese vive dell'organizzazione di una manifestazione effettuata per la vendita di 1.500 uova di Pasqua di Gay Odin, di cui il 10% con sorpresa di maestri gioiellieri, il cui ricavato è stato interamente devoluto al Comitato Campania dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

-€. 1.000,00 a favore dell'Associazione di Volontariato "Gioia di vivere" ONLUS di Sorrento per l'organizzazione della Manifestazione "Mini Cruise sotto le stelle", svoltasi il giorno 1/08/11 sulla M/n Marine Club nella Baia di Sorrento allo scopo di raccogliere fondi per aiutare i bambini leucemici ed oncoematologici.

-€.	15.000,00	a favore delle Missioni Estere Redentoriste ONLUS di Napoli per la realizzazione di una nuova scuola nel villaggio di Vondroso in Madagascar, necessaria ed urgente perché tanti bambini che chiedono di accedere all'istruzione sono attualmente costretti a vivere per strada per tutta la giornata.
-€.	2.000,00	a favore dell'Associazione "La Scintilla" ONLUS di Napoli per sostenere le attività dell'Associazione che gestisce una casa famiglia per disabili, per corsi di ceramica e rilegatura.
-€.	2.000,00	a favore dell'Associazione Pianoterra ONLUS di Napoli per sostenere le attività dell'Associazione che si rivolge al sostegno delle fasce deboli ed in particolare, delle madri e dei bambini che soffrono del disagio sociale.
-€.	1.000,00	a favore del Comando Regionale della Campania Guardia di Finanza di Napoli per organizzare l'evento "Babbo Natale del Finanziere edizione 2011"; una serie di manifestazioni che cercano di coinvolgere i figli e i più stretti familiari dei militari di Corpo in un gara di solidarietà finalizzata al finanziamento di un progetto filantropico.
-€.	25.000,00	a favore dell'AFASEV Associazione Famiglie Svantaggiati e Volontari di Isernia per la realizzazione di una Residenza Protetta che sia in grado di ospitare fino a dieci persone senza adeguato sostegno familiare.

-€.	4.500,00	per n. 2 interventi a favore di persone fisiche bisognose, delle quali, per ovvi motivi, se ne omettono i nominativi.
-€.	**99.000,00**	**TOTALE**

B) <u>CONTRIBUTI DELIBERATI PER L'IMPEGNO AL 31/12/2011</u>

-€.	60.000,00	a favore dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento professionale per gli operatori specializzati nel settore immobiliare. Tale contributo dovrà essere corrisposto in sei annualità. (Delibera del CdA del 17/10/2008)
-€.	10.000,00	a favore dell'Azienda Sanitaria di Salerno – Presidio Ospedaliero dell'Immacolata – Sapri per l'acquisto di un colonscopio da €.28.000,00 da destinare all'unità operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Sapri, per l'acquisto del colonscopio. L'erogazione è subordinata al reperimento degli ulteriori €.18.000,00 da parte di detta Azienda. (Delibera del CDA del 13 gennaio 2011)
-€.	30.000,00	a favore dell'Istituto Nazionale dei tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" per la realizzazione di un blocco operatorio avanzato per allocare le apparecchiature del sistema chirurgico robotizzato "Da Vinci" della Intuitive Surgical, che consente minori rischi operatori oncologici.(Delibera del CdA del 6 aprile 2011).
-€.	12.000,00	a favore di una Borsa di Studio intitolata alla memoria di Luigi De Rosa, aperta a studiosi italiani e stranieri di età non superiore ai 35 anni che presentino un progetto

di ricerca. (Delibera del CdA del 14 giugno 2011).

€. 112.000,00 **TOTALE**

RIEPILOGO GENERALE DEI CONTRIBUTI AL 31 DICEMBRE 2011

Totale dei contributi deliberati per l'erogazione	n. 152	€. 1.910.030,00
Totale dei contributi deliberati per l'impegno nell'anno 2008	n. 1	€. 60.000,00
Totale dei contributi deliberati per l'impegno nell'anno 2011	n. 3	€. 52.000,00
Totale	**n. 156**	**€. 2.022.030,00**

• - * - * - * - * - * - *

Sezione Archivio Storico – Biblioteca - Emeroteca

Il Quattrocentesco Palazzo Ricca, nel cuore di Napoli, presso l'antica Reggia di Castel Capuano, è la sede dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione che custodisce le memorie della vita economica di Napoli e del Mezzogiorno attraverso cinque secoli di documenti, preziosi per ricostruire le vicende dell'economia, della cultura e della vita sociale del Regno di Napoli. La legge 30 luglio 1990 n.218 ed il Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n.356 consentirono alle banche pubbliche, come era il Banco di Napoli – Istituto di Credito di Diritto Pubblico, (le cui origini risalgono ai banchi pubblici napoletani), di trasformarsi in società per azioni, che assunse la denominazione di Banco di Napoli S.p.A.. Ciò avvenne il 1° luglio 1991 mediante conferimento, da parte dell'antico Istituto, alla nuova società delle attività e passività costituenti il proprio patrimonio, con l'esclusione di alcuni cespiti, tra i quali tutti gli atti e i documenti dell'Archivio Storico del Banco. I documenti, conservati in circa 300 stanze di grandi dimensioni, sono divisi in due grandi categorie: scritture patrimoniali e scritture apodissarie; le prime si riferiscono alla gestione del patrimonio fruttifero dei banchi e alla congiunta contabilità e a documenti che non hanno natura contabile; le seconde riguardano l'attività di raccolta dei depositi e l'emissione di bancali. Le origini dell'Archivio Storico risalgono al decreto istitutivo dell'Archivio Generale dei Banchi Napoletani del 29 novembre 1819, che voleva concentrati nell'edificio del soppresso Banco dei Poveri (oggi sede dell'Istituto) i documenti degli Istituti scomparsi: Banco della Pietà (1539) – Banco dei Poveri (1563) – Banco di S. Maria del Popolo (1589) Banco dello Spirito Santo (1590) – Banco di Sant'Eligio (1592) Banco del Santissimo Salvatore (1640) – Banco di San Giacomo (1597) ed il Banco delle due Sicilie (1809). Nel 1858 affluirono nell'Archivio anche i primi documenti del Banco della Santissima Annunziata (1587). La consistenza della documentazione antica dell'Archivio, ossia anteriore al 1861, è la seguente:

- volumi patrimoniali 2.478 unità
- volumi apodissari 276.595 unità
- le fedi e le polizze sono circa 300 milioni.

Nel 1950 l'Archivio Generale prese il nome di "Archivio Storico" che è uno dei primi, se non il primo, "Archivio Storico Economico" al mondo, sia per la qualità che per la quantità della documentazione.

Nell'Archivio sono custoditi, inoltre, i documenti del Banco di Napoli a partire dal 1861 e fino ai nostri giorni.

Nel mese di maggio 2011 sono pervenuti dal Banco di Napoli SpA, i verbali del Comitato Esecutivo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale del Banco di Napoli a partire dal 1/1/1985 al 30/6/1991.

Inoltre, si sta operando in modo da ottenere da Intesa Sanpaolo la documentazione dell'ex Banco di Napoli a tutto il 30 dicembre 2002, ciò senza attendere i 40 anni, come previsto dalla legge del 1963 e successive modificazioni, che prevedono che agli Archivi Storici deve pervenire, ogni anno, la documentazione risalente a 40 anni addietro.

Stanno arrivando, a scaglioni, ulteriori migliaia di pacchi contenenti documentazione da sceverare, catalogare ed inventariare.

Per quanto ci riguarda, siamo ben lieti di ricevere la predetta documentazione in quanto essa testimonierà nel futuro la completa vita del glorioso "Banco di Napoli".

Con accordo tra le parti, l'Associazione Studi e Ricerche sul Mezzogiorno (ex Ufficio Studi del Banco di Napoli S.p.A.) ha firmato nel 2008 un contratto di cessione in uso - a titolo gratuito - di libri e riviste in base al quale l'Associazione SRM continua a riversare libri e giornali all'Istituto, mantenendone la proprietà. L'Istituto si è impegnato alla conservazione dei volumi e delle riviste, sostenendone gli oneri, e di metterli a disposizione di studiosi e della stessa SRM.

Dall'anno 1996, la Sezione Archivio Storico, anche in presenza di un organico ridotto, ha ripreso, dopo oltre 30 anni di stasi, la pubblicazione annuale dei "Quaderni dell'Archivio Storico del Banco di Napoli", su esplicita iniziativa della Direzione e con il consenso del Consiglio di Amministrazione.

Infine, da alcuni anni l'Istituto è presente su internet con un proprio sito che è stato, ultimamente,

aggiornato con alcuni cenni storici sul Banco di Napoli ed è nelle previsioni di renderlo più adeguato, al fine di favorire l'utenza che si collega ad esso.

E' stato allestito un nuovo portale che darà una maggiore visibilità a tutte le iniziative della Fondazione ed in particolare alla documentazione dell'Archivio Storico, con annessa Biblioteca ed Emeroteca.

La Biblioteca e l'Emeroteca, pur essendo state conferite alla nuova Società Bancaria nell'anno 1991, rimasero nella disponibilità dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, in quanto sia i libri che i giornali rimasero, di fatto, nei locali della Fondazione in Via Tribunali.

L'Istituto, in forza di alcune convenzioni stipulate con la Banca, di cui l'ultima risaliva al 2 giugno 1998, provvedeva a gestirli ed a metterli a disposizione dei ricercatori nella Sala Studi, unitamente alla documentazione antica dell'Archivio Storico. Attualmente la "Sala Studi" dell'Istituto accoglie non meno di 20/25 studiosi al giorno ed il servizio è completamente gratuito.

Il 21 ottobre 2002, la dott.ssa Maria Rosaria de Divitiis, Soprintendente Archivistico per la Campania – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, visti gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.490 testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352, "DICHIARÒ" con provvedimento scritto del 21 ottobre 2002 Prot. 3550/IV.1 il "NOTEVOLE INTERESSE STORICO" per l'Archivio Storico del Banco di Napoli, compreso la Biblioteca e l'Emeroteca.

L'Istituto, tenuto conto che sia i libri che i giornali facevano e fanno parte di un unico importantissimo Centro Culturale di Napoli e dell'intero Mezzogiorno, unitamente alla documentazione antica, ritenne di richiedere al Banco di Napoli S.p.A., il trasferimento della proprietà della Biblioteca e dell'Emeroteca dalla Società Bancaria all'Istituto Banco di Napoli – Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A., del 19 dicembre 2002, deliberò la cessione a titolo gratuito della Biblioteca e dell'Emeroteca all'Istituto richiedente. Sotto la data del 31 dicembre 2002, il Banco di Napoli S.p.A. fu incorporato dal Sanpaolo – IMI ed il 1° luglio 2003 fu costituita la nuova

Società Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A.. I contatti per la definizione della predetta cessione continuarono con gli esponenti della Sanpaolo.

Il 17 Dicembre 2003, alla presenza del dott. Alfonso Iozzo, Amministratore Delegato della Sanpaolo IMI e Presidente del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A., della dott.ssa Maria Rosaria de Divitiis, Soprintendente Archivistico per la Campania, del Prof. Adriano Giannola, Presidente dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione e del Direttore Generale Aldo Pace, fu perfezionato il rogito, per atto del Notaio Mario Mazzoca di Napoli, della cessione gratuita, da parte del Sanpaolo IMI all'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, della Biblioteca, con annessi cimeli, e dell'Emeroteca.

Nel corso della cerimonia il Prof. Luigi De Rosa, defunto nel corso dell'anno 2004, svolse un'approfondita e brillante relazione sulle origini della Biblioteca-Emeroteca, e sulle vicissitudini che hanno contribuito alla costituzione di tale importante fonte culturale.

La Biblioteca è costituita da saggi e monografie giuridico-economico-finanziarie per circa 32.000 pezzi, oltre a 17.000 opere miscellanee. A questi volumi si aggiungono 18.500 volumi rivenienti dalla donazione della Biblioteca De Rosa, di cui si dirà in seguito, oltre a migliaia di libri pervenuti alla Fondazione che, allo stato, sono in corso di elaborazione. L'Emeroteca è costituita da 48.000 periodici e quotidiani, sopratutto economici italiani ed esteri.

Sono in via di sistemazione una notevole quantità di libri e di giornali, pervenuti nel corso dell'anno da parte dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, ex Ufficio Studi della Società conferitaria e da altre fonti.

I cimeli, che rappresentano alcune tappe significative della storia del Banco di Napoli, ammontano a 250 pezzi, di cui la maggior parte in argento e oro. Essi sono costituiti da targhe, medaglie commemorative e da monete in oro, a partire dal 1806.

L'Istituto, ormai da anni, ha ritenuto iniziare ed incrementare una presenza prettamente culturale nel territorio, ponendo in essere una serie di iniziative che hanno favorito la sua visibilità verso l'esterno, ed hanno contribuito ad inserirlo sempre di più nel tessuto sociale

e culturale dove opera.
L'Istituto ha continuato ad incentivare le visite guidate al suo Archivio Storico, in quanto ritiene che l'ingente patrimonio culturale in esso custodito meriti di essere conosciuto sempre di più da una maggiore platea di visitatori.

Su richiesta scritta del Direttore Generale della Fondazione, indirizzata al Direttore del giornale "Il Mattino", a partire dal 23 gennaio 2007, l'Archivio Storico dell'Istituto è stato inserito sul predetto quotidiano nella rubrica "Musei". Ciò contribuirà a dare maggiore visibilità all'immensa miniera culturale dell'Istituto.

Sono stati accolti istituti scolastici, universitari, associazioni e clubs oltre a visitatori vari. Per favorire tale attività l'Istituto ha anche allestito alcune mostre di documentazione antica in occasione di ricorrenze storiche ed ha organizzato, nella sua sede, congressi, convegni, tavole rotonde anche in collaborazione con altre istituzioni.

In piena collaborazione con il Banco di Napoli S.p.A., l'Istituto ha allestito una mostra permanente di documenti antichi, nei locali antistanti il salone di Cassa di detta Banca in Via Toledo 177 Napoli.
La mostra è stata inaugurata il 2 dicembre 2004 dal Vertice del Sanpaolo Banco di Napoli e dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione, con il titolo "Cinque secoli di storia del Banco di Napoli".

A seguito di lavori di ristrutturazione dei locali da parte di Intesa Sanpaolo, subentrata nella proprietà, la mostra è stata riposizionata in nuove bacheche nel ristrutturato salone del Banco di Napoli S.p.A., con nuove didascalie ed illuminazione rinnovata.

Il 29 ottobre 2009 è stata inaugurata nel salone della Sede di Napoli del Banco di Napoli S.p.A., la nuova esposizione della mostra della documentazione storica di proprietà dell'Istituto, fornita in comodato d'uso con atto del 29 novembre 2004, ed integrata con fotografie riportanti sedi storiche, locali antichi e documenti del Banco di Napoli, sempre fornite da questo Istituto.

Infine, l'Istituto ha partecipato ad una serie di iniziative proposte dal Comune di Napoli, tra cui quella

denominata "Monumenti a Porte Aperte" che ha consentito la visita da parte di terzi all'Archivio Storico in un week-end del mese di maggio 2011.

Il numero di visitatori registrati nell'anno 2011 è di 216 unità. Le presenze degli studiosi che hanno frequentato la sala studio dell'Archivio, per ricerche o per la preparazione delle tesi universitarie, sono state di 4.734 unità. Costante è stato il numero degli studiosi che hanno frequentato la biblioteca, oltre 580 unità.

Le scritture prelevate per la consultazione in Sala Studio e ricollocate in Archivio sono state 9.468.

I libri per la consultazione in Sala Studio e ricollocati in Biblioteca sono stati circa 1.740.

L'Istituto per dare una migliore sistemazione a tutta la Biblioteca – Emeroteca acquistò nell'anno 2002 un hardware e software per avere un prodotto informatizzato più moderno e più adeguato alle necessità operative.

In data 16 maggio 2007 l'Istituto ha sottoscritto una convenzione con il Polo Regionale SBN presso la Biblioteca "Raffaele Delcogliano" del Consiglio Regionale della Campania in Napoli al fine di adottare gli standard biblioteconomici, bibliografici e tecnologici, nonché le procedure operative specifiche per la catalogazione e l'inserimento nel circuito internet dell'intero patrimonio librario della Fondazione.

Dal 2008 è iniziata la catalogazione della Biblioteca dell'Istituto con il software fornito dal Polo SBN della Regione Campania.

Con atto del Notaio Mario Mazzocca del 23 aprile 2009, gli eredi del compianto Prof. Luigi De Rosa, che è stato uno dei più importanti studiosi di Storia Economica, hanno perfezionato l'atto di donazione a favore della Fondazione, della Biblioteca De Rosa, costituita da oltre 18.500 volumi, 700 testate, 3.300 estratti, nonché documenti di studio e documenti multimediali. La Biblioteca, in un fondo intestato al Prof. Luigi De Rosa, va ad arricchire in modo sostanziale la Biblioteca dell'Istituto e l'offerta agli utenti. Nell'atto di donazione sono richiamati, tra l'altro, l'onere per la Fondazione di catalogare in modo prioritario la Biblioteca del Prof. Luigi De Rosa nel sistema SBN, nonché l'onere annuale, per quindici anni, di mettere a concorso una borsa di studio intitolata alla

memoria del Prof. Luigi De Rosa, aperta a studiosi di età non superiore a 35 anni, per un progetto di ricerca sulla storia economica con particolare riferimento alla storia della moneta e della finanza o sullo studio del Fondo De Rosa, nonché delle fonti documentarie conservate presso l'Archivio Storico dell'Istituto.

Il 17 marzo 2007 è stato stipulato l'atto di acquisto definitivo del Palazzo Ricca e del Palazzo Cuomo, sede della Fondazione, cespiti che a seguito dell'atto di conferimento risalente all'anno 1991 erano diventati di proprietà del Sanpaolo IMI.

Nel corso dell'anno 2008 è stato costruito un nuovo Portale dell'Istituto, altamente tecnologico, che contribuirà alla valorizzazione dei documenti custoditi nell'Archivio Storico e delle attività istituzionali della Fondazione.

ALTRE ATTIVITA CULTURALI DI MAGGIORE RILIEVO SVOLTE DALL'ISTITUTO

Convegni - Seminari – Tavole Rotonde – Concerti – Mostre

Fondazione PLART – Napoli
Mostra "Frammenti e Memorie"
(Sede dell'Istituto dal 15/12/2010 al 15/1/2011)

Il 15/12/2010 alle ore 17.00 si è tenuta la presentazione della Mostra "Frammenti e Memorie" che avrebbe dovuto concludersi il 5/1/2011, ma per il grande successo di pubblico è stata prorogata fino al 15/1/2011. Un percorso multimediale con il quale con suggestive rappresentazioni si è aperto al pubblico l'Archivio Storico del Banco di Napoli, si sono attraversate le antiche stanze dello storico palazzo del Cinquecento nel cuore di Napoli, sede dell'Archivio Storico, facendo sentire i profumi di vecchi faldoni contenenti più di 400 anni di storia e storie, facendosi guidare da ombre, suoni e materia, per un'esperienza sensoriale che svela presenze e voci conservate nell'Archivio Storico – economico più grande ed importante del mondo. Ottimo il riscontro del pubblico, sia nella giornata di apertura, che nei giorni in cui la mostra è rimasta aperta.

A.O. Santobono Pausilipon
Incontro: "Gli adulti operati di M.A.R. incontrano i genitori dei bambini affetti da tale patologia per raccontare la propria esperienza"
(Napoli 22 gennaio 2011 Sala Marrama)

Il giorno 22 gennaio 2011 dalle ore 15 alle 19 si è tenuto presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione, l'incontro organizzato dall'Associazione dei pazienti affetti da Malformazioni Anorettali dal titolo: "Gli adulti operati di MAR incontrano i genitori dei bambini affetti da tale patologia per raccontare la propria esperienza". L'evento è stato carico di emozione, i genitori dei bambini affetti da MAR hanno ascoltato dai pazienti adulti colpiti da tale patologia come loro hanno vissuto tale stato riuscendo a svolgere una vita del

tutto normale. All'incontro ha partecipato anche il Direttore Generale dell'Istituto Aldo Pace che ha sottolineato l'importante ruolo dell'Associazione nel dare il giusto supporto ai familiari nel difficile percorso che affrontano per la affezione dei loro figli. Ottima la riuscita dell'evento.

Raimondo Di Sangro – L'Eternità dei Lumi
Mostra su Raimondo di Sangro principe di Sansevero e presentazione del Libro di Eduardo Nappi "Dai numeri la Verità"
(Napoli, dal 25 gennaio al 28 febbraio 2011 – Istituto Banco di Napoli – Fondazione)

In occasione del tricentenario della nascita (1710-2010) di Raimondo di Sangro VII Principe di Sansevero è stata allestita presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli, a partire dalle seconda metà del mese di gennaio, la mostra dei documenti dei banchi antichi più significativi per la vita e le opere del Principe di Sangro. La preziosa documentazione dell'Archivio è stata portata all'attenzione dei visitatori e degli studiosi con l'ausilio di oltre 40 pannelli allestiti per dare risalto alla vita e alle opere di Raimondo di Sangro. In occasione dell'inaugurazione della mostra è stato presentato al pubblico il volume intitolato "Dai numeri la Verità – La famiglia i Palazzi e la Cappella Sansevero". L'opera a cura di Eduardo Nappi (Dirigente-Collaboratore della Sezione Archivio Storico dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione) raccoglie la documentazione, presente tra le scritture dell'Archivio Storico dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, utile per ricostruire le vicende patrimoniali e personali della Famiglia di Sangro di Sansevero sin dal sua presenza cinquecentesca in Napoli fino alle realizzazioni settecentesche ad opera del suo più eminente rappresentante, appunto il principe Raimondo di Sangro. La mostra ha suscitato notevole interesse del pubblico e all'inaugurazione erano presenti anche il Presidente e il Direttore Generale dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione.

CIDAC
Le Città d'Arte del Mezzogiorno

(Napoli 25/2/2011 – Sala Marrama)

Il giorno 25 febbraio 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuta la presentazione del II Rapporto sulle Città d'Arte del Mezzogiorno. L'evento è stato organizzato con la partecipazione dell'Associazione Mecenate 90. Il rapporto ha voluto metter in risalto le specificità territoriali e le debolezze che caratterizzano molte città d'arte nonostante gli investimenti effettuati in questi anni; ha evidenziato, altresì, l'assenza di una politica nazionale e regionale. La presentazione è stata curata dal dott. Ledo Prato – Segretario Generale CIDAC; ha moderato Mirella Armiero, Capo Servizio Cultura Corriere del Mezzogiorno. Numerosi gli interventi tra i quali Giuseppe De Mita, Vice Presidente Regione Campania; Massimo Lo Cicero, Università Tor Vergata Roma e Nicola Oddati, Assessore alla Cultura Città di Napoli. Il Direttore Generale Aldo Pace ha dato un saluto di benvenuto a tutti i presenti; buono l'interesse suscitato dall'evento.

SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno
Seminario Non Profit e Ricerca Sanitaria
(Napoli 3 marzo 2011 - Sede dell'Istituto)

In data 3 marzo 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuto il "seminario non profit e Ricerca Sanitaria" organizzato dell'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. Il seminario ha voluto approfondire il significato e il peso effettivo che il non profit assume nel mondo della ricerca sanitaria in Italia e soprattutto nel Mezzogiorno nonché il rapporto relazionale e contrattuale che le organizzazioni non profit instaurano con gli attori pubblici e privati della ricerca. Hanno partecipato esponenti del mondo non profit, delle imprese, accademico e del credito. Il saluto di benvenuto è stato effettuato dal Direttore Generale dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione, Aldo Pace. Buono il riscontro del pubblico.

Presentazione del volume di Francesco Balletta "Il Banco di Napoli dal 1926 al 1962"
(Napoli 4 marzo 2011 - Sala Marrama)

In data 4 marzo 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuta la presentazione del volume del Prof. Francesco Balletta "Il Banco di Napoli dal 1926 al 1962 – Ente non profit a sostegno dell'economia italiana". L'opera si compone di 4 volumi: il primo dal titolo "Fra riforme e crisi (1926-1935)" riguarda il difficile periodo che attraversò il Banco di Napoli dopo la perdita del diritto di emissione e gli inizi nella veste di Istituto di Diritto Pubblico; il secondo volume dal titolo "Fra autarchia e guerra mondiale (1936-1947)" tratta del periodo di applicazione della legge bancaria del 1936 e dell'assistenza che il Banco diede alle piccole aziende bancarie del Mezzogiorno per evitare il fallimento; il terzo volume dal titolo "Fra ricostruzione e intervento straordinario per il Mezzogiorno - (1948-1962)" riguarda l'opera del Banco per attuare l'intervento straordinario per il Mezzogiorno e per sostenere la crescita economica negli anni del miracolo; il quarto volume dal titolo "La misura quantitativa dell'attività del Banco, le fonti archivistiche e la bibliografia", contiene una vastissima raccolta di dati effettuati in diversi archivi italiani e le fonti bibliografiche che fanno da supporto alle argomentazioni riportate nei primi tre volumi. Dopo il saluto ai convenuti da parte del Direttore Generale Aldo Pace, ci sono stati gli interventi del Prof. Adriano Giannola, Presidente dell'Istituto, il Prof. Ennio De Simone, professore di Storia Economica Università del Sannio e del prof. Salvatore La Francesca, professore di Storia Economica Università di Palermo. Buono il successo dell'evento.

Museo del Tesoro di San Gennaro
Mostra Le Pietre della Devozione
(Napoli 8 aprile – 12 giugno 2011)

In occasione della straordinaria Mostra "Le Pietre della Devozione, le Meraviglie del Tesoro di San Gennaro", per la prima volta i leggendari gioielli e i capolavori di uno dei tesori più importanti al mondo sono stati esposti contemporaneamente in sette musei differenti del Centro Storico di Napoli. Tra i sette siti prescelti per la mostra del Tesoro di San Gennaro è stato inserito anche

l'Archivio Storico del Banco di Napoli, dove sono stati messi in mostra tutti i documenti che testimoniano i pagamenti agli artisti dei capolavori commissionati illustrati in modo professionale dal personale dell'Istituto. Ottimo l'interesse del pubblico.

Incontro CICSE Lectures on Growt and Development
(Napoli 27-29 aprile 2011 – sede dell'Istituto)

Dal 27 al 29 aprile 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto si è tenuto l'incontro tenuto dal Prof. David de la Croix, dell'Université Catholique de Louvain in Belgium su "Fertility, Education, Growth, and Sustainability". L'incontro si è svolto in tre giornate con argomenti diversi. Il 27 Aprile la Lecture 1: Differential fertility and dynamics of inequality; il 28 aprile la Lecture 2: Education policy; il 29 aprile la Lecture 3: Sustainability. Grande il successo dell'iniziativa, con numerosi partecipanti.

Mostra dal titolo "Nascita ed Evoluzione storica delle Banche a Napoli: dal XV secolo ad oggi" – Organizzata dalla Banca di Credito Cooperativo di Napoli
(Napoli 14 maggio 2011 – Aula Magna "Carlo Ciliberto" della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Federico II Monte S. Angelo)

In data 14 maggio 2011, in occasione dell'annuale Assemblea dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Napoli, si è tenuta la Mostra dal titolo: "Nascita ed Evoluzione storica delle Banche a Napoli dal XV secolo ad oggi"; per tale evento il Direttore Generale Aldo Pace, ha dato il consenso a far si che diversi documenti di proprietà dell'Archivio, in riproduzione anticata venissero esposti, nonché quadri con la riproduzione dei loghi dei banchi pubblici sempre di proprietà della Fondazione. Buona la riuscita della Mostra.

Maggio dei Monumenti 2011
(Napoli 21-22 maggio 2011 – Sede dell'Istituto)

L'Istituto ha partecipato alla Manifestazione "Maggio dei

Monumenti 2011" indetta dal Comune di Napoli, aprendo l'Archivio Storico in un week-end di maggio. I visitatori hanno avuto modo di visitare l'Archivio Storico, nonché la "Domus" del Palazzo Ricca – Sede della Fondazione – che risale all'epoca romana (100 anni prima di Cristo). Il Gruppo Archeologico Napoletano ha collaborato alla buona riuscita guidando i visitatori della "Domus".
Notevole è stata l'affluenza del pubblico.

Seminari Comitato Atlantico
(Napoli 23-27 maggio 2011 Sede dell'Istituto)

Dal 23 al 27 Maggio 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuto un ciclo di seminari a cura del prof. Antonio Lopes.
Lunedì 23 maggio: "Le Nazioni Unite e il mantenimento della pace" (docente: Proff. M. Iovane e F. Palombino);
Martedì: dalle 9.30 alla 10.20 Politiche di Potenza nell'era post bipolare (docente dott. G.Ferraioli di Storia delle relazioni internazionali); dalle 11.30 alle 12.30 "Nuove minacce e nuovi approcci alla sicurezza internazionale" (docente Fabrizio Coticchia S.Anna di Pisa e Consules).
Mercoledì: giornata di studio sulla Nato e l'Unione Europea (docente Fabrizio Luciolli).
Giovedì: giornata di studio sull'economia della sicurezza (docente Gen., C.A. Gianni Marizza, Componente del Consiglio Direttivo del Comitato Atlantico Italiano).
Venerdì giornata dedicata al lavoro di gruppo e alla redazione di report (coordinamento d'aula affidato al tutor Consules).

Giornate dell'Emigrazione VI Edizione 2011
(Salerno 28 maggio 2011 c/o Palazzo Vargas)

La VI° edizione delle "Giornate dell'Emigrazione" promosse e organizzate dall'ASMEF, è partita il 28 maggio presso Palazzo Vargas a Salerno con un'importante tavola rotonda dal titolo "Emigrazione e Unità d'Italia. Il ruolo del Banco di Napoli". L'evento di alto profilo socio-culturale, è stato seguito da un pubblico attento e numeroso. Insigni sono stati i relatori della tavola rotonda: ad aprire i lavori è stato il prof. Vincenzo

Pepe, Presidente nazionale della Fondazione G.B. Vico; sono seguiti i saluti istituzionali tra i quali quello di Romano Ciccone assessore provinciale ai trasporti, poi si è entrati nel vivo della discussione con le relazioni di Adriano Giannola, Presidente e di Aldo Pace, Direttore Generale dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione. Il Prof. Giannola ha posto l'accento sugli scopi principali per i quali è nato l'Istituto Banco di Napoli, soprattutto per fini mutualistici e di solidarietà sociale, per aiutare le famiglie più povere della Napoli di un tempo. Il Direttore Pace ha illustrato la forte importanza storica e sociale che ebbe il Banco di Napoli per gli emigrati italiani subito dopo l'Unità d'Italia. Molto significativo è stato il volume scritto dal Direttore "Il Banco di Napoli, cinque secoli di storia" in cui sono raccolte le testimonianze degli emigrati italiani aiutati dal Banco di Napoli nei duri anni dell'inserimento nel lavoro all'estero. Sono intervenuti anche Luca Bianchi, vicedirettore dello Svimez, Vincenzo Caputo, autore di un libro sulla figura dell'imprenditore cilentano. Ottimo il riscontro del pubblico

ACLI ABC Beni Culturali – Napoli e il suo Centro Storico Patrimonio per l'Umanità – L'Economia per lo sviluppo territoriale

(Napoli 22 Giugno 2011 - Sede dell'Istituto)

Il giorno 22 giugno presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è svolta la tavola rotonda organizzata dall'ACLI ABC Beni Culturali su "Napoli e il suo Centro Storico Patrimonio per l'Umanità". Il tema sul quale si è dibattuto è stato: i soggetti economici e le comunità nel mondo per la valorizzazione e gestione del patrimonio artistico e culturale, il valore dei mestieri, il ruolo dei centri commerciali naturali, il turismo una grande industria, ovvero la filiera e i principi di programmazione e pianificazione. I lavori sono stati introdotti da Paolo Pantani Presidente ABC Acli Beni Culturali. Alla tavola rotonda hanno partecipato nomi illustri tra i quali: Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione con il Sud; Adriano Giannola, Presidente Istituto Banco di Napoli Fondazione; Giuseppe De Mita, Vice Presidente Giunta Regionale; Maurizio Maddaloni, Presidente Camera di Commercio; Marco Esposito, Assessore

al Lavoro; Michele Gravano, Segretario Generale CGIL Campania e tanti altri. Ha moderato il Direttore del "Il Denaro" Alfonso Ruffo". Buono il riscontro del pubblico.

Giornate dell'Emigrazione VI Edizione 2011
(Palazzo Armieri – Napoli 4 luglio 2011)

Nell'ambito della VI° edizione delle Giornate dell'Emigrazione 2011 è stata presentata la tavola rotonda "Conferenza Internazionale sull'Emigrazione Campana" tenutasi a Palazzo Armieri il 4 luglio 2011. Dopo i saluti istituzionali del Presidente AMREF Salvo Iavarone, di Antonio Oddati, Dirigente del settore emigrazione della Regione Campania; di Antonio Iervolino, Assessore al Patrimonio e alle Politiche Comunitarie della Provincia di Napoli; di Vincenzo Scotti Sottosegretario agli Affari Esteri, c'è stato un suggestivo reading ad opera di Valeria Vaiano attrice intensa e direttrice scientifica Asmef, che ha proposto la lettura recitata di testi tratti da due scritti "Italoamericana" di Francesco Durante e "Lettere dalla soffitta" di Massimo Iannone. Si è entrati nel vivo della discussione con le relazioni di relatori esterni, tra i quali: Luca Bianchi, Vicedirettore Svimez; Francesco Calvanese, Università degli Studi di Salerno; Marco Emanuele, Assistente dell'On.le Vincenzo Scotti; Aldo Pace, Direttore Generale dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione. Buono il riscontro del pubblico.

Seminario per il Cinquantenario dell'OCSE
(Napoli, 5 Luglio 2011 - Sala Marrama – Istituto Banco di Napoli – Fondazione)

Il giorno 5 luglio 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuto il seminario per il cinquantenario dell'OCSE. Si è discusso sulla necessità di riscrivere regole condivise per far crescere pace e democrazia attraverso la cooperazione e lo sviluppo economico. Durante il seminario si sono ripercorse le ragioni storiche e i risultati che sono stati raggiunti in mezzo secolo. Numerosi gli interventi tra i quali il Prof. Adriano Giannola, Presidente dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione che ha sottolineato che l'OCSE nasce come evoluzione dell'OECE la

prima organizzazione che ha usato il mercato finanziario internazionale per contribuire dopo la Seconda Guerra Mondiale alla ricostruzione e allo sviluppo dell'Europa; altro intervento interessante quello del sottosegretario agli esteri Vincenzo Scotti che ha sostenuto che l'approccio dell'OCSE consiste nell'aver compreso la necessità di elaborare le proprie strategie considerando, accanto al PIL, nuovi indicatori economici come il livello di scolarizzazione, l'integrazione, la coesione sociale e la salvaguardia ambientale. E' stato presente al seminario anche il Sindaco di Napoli Luigi De Magistris che ha fissato nella completa revisione della cooperazione nei Paesi in maggiori difficoltà la sfida della globalizzazione del terzo millennio. Ottima la riuscita dell'evento.

Presentazione alla Stampa della Fondazione di Comunità del Centro Storico

(Napoli 21/9/2011 - Sala Marrama – Istituto Banco di Napoli – Fondazione)

Il 21 settembre 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuta la presentazione del "Bando aperto della Comunità" nato dalla collaborazione tra la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, Il Mattino, la Fondazione con il Sud e il Banco di Napoli Spa.
Con questo primo bando la Fondazione di Comunità entra nel vivo della sua attività. Scopo del bando è quello di finanziare, tramite risorse private, iniziative rivolte agli anziani, ai minori, ai disabili sia fisici che psichici, al benessere della Città. La conferenza stampa ha visto l'intervento del dott. Castagna Direttore Generale del Banco di Napoli SpA, del dott. Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione con il Sud, del dott. Cusenza Direttore de Il Mattino, del prof. Giannola Presidente dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione e della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli. Buona la riuscita dell'evento.

Giornata Nazionale dell'ABI "Invito a Palazzo"

(Sede del Banco di Napoli SpA – Via Toledo –1° ottobre 2011)

Il giorno 1° ottobre 2011 il Banco di Napoli SpA ha aderito alla giornata Nazionale promossa dall'ABI "Invito a Palazzo", che prevede l'apertura degli edifici delle banche in un unico giorno consentendo la visita delle zone più rappresentative dei palazzi aperti al pubblico. A tale proposito, la Direzione del Banco ha chiesto al Direttore Generale della Fondazione, Aldo Pace, l'intervento di due Archivisti che possano illustrare i documenti contenuti nelle bacheche site nel salone del Banco; il Direttore Pace ha dato tale autorizzazione e ha disposto che venissero mostrati anche dei libri di proprietà dell'Archivio Storico del Banco di Napoli Buono il riscontro del pubblico.

ACLI ABC – Beni Culturali – Napoli e Provincia
"Reading Salvatore Di Giacomo"
(Sala Marrama – Istituto Banco di Napoli – Fondazione - 19 ottobre 2011).

Il giorno 19 ottobre 2011 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione si è tenuto il reading che ha avuto per oggetto una lirica su Salvatore Di Giacomo intitolata: "Lassammo fa Dio" intervallata da musiche tratte da celebri testi dello stesso autore e da danze coreografiche. Gli attori coinvolti nel progetto sono il celebre Nico Da Zara, Nino Orfeo ed Enzo De Simone. Buono il riscontro del pubblico.

Incontro "La sacralità dell'acqua ed il suo sviluppo socio economico"
(Napoli, 16 novembre 2011 - Sala Marrama Istituto Banco di Napoli – Fondazione)

In data 16 novembre 2011, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, si è tenuto l'incontro su "La sacralità dell'acqua ed il suo sviluppo socio economico". Dopo i saluti del dott. Pierpaolo Napoletano (delle ACLI Provinciali di Napoli) c'è stata l'introduzione del Prof. Alberto Lucarelli (Università Federico II, Assessore ai Beni Comuni di Napoli). Numerosi gli interventi: il Prof. Adriano Giannola (Presidente Istituto Banco di Napoli – Fondazione), il Prof. Pietro

Rostirolla (Dipartimento Studi Economici e Sociali Università Orientale), Prof. Benedetto De Vivo (Dipartimento Scienze della Terra – Università Federico II), Alex Zanotelli (Padre Colombiano); Paolo Pantani (Presidente ACLI ABC – Beni Culturali Napoli e Provincia), Prof.- Franco Ortolani (Dipartimento Pianificazione e Scienza del Territorio – Università Federico II).
La Conclusione è stata curata dal Dott. Pasquale Sommese (Assessore alle Risorse Umane Regione Campania). Notevole il riscontro del pubblico.

Gruppo Archeologico Napoletano - Napoli
Lezione sulla tutela del Patrimonio Culturale
(Napoli, 21 novembre 2011 - Sala Marrama Istituto Banco di Napoli – Fondazione)

Per iniziativa dell'Associazione Archeologica Napoletana, in data 21 novembre 2011, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, si è tenuta una lezione sulla tutela del Patrimonio Culturale tenuta dal Capitano Carmine Elefante del Nucleo tutela del patrimonio dei Carabinieri. Numerosi gli intervenuti.

Associazione "Gli amici di Eleonora" – Presentazione del Progetto "TELECOMA"
(Napoli, 12 dicembre 2011 Sala Marrama Istituto Banco di Napoli – Fondazione)

In data 12 dicembre 2011, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto Telecoma. Lo scopo del progetto, rivolto alle famiglie di pazienti in stato vegetativo e cerebrolesi, è quello dell'assistenza domiciliare basata su un articolato sistema di monitoraggio a distanza, interventi terapeutici appropriati e una rete di professionisti del settore. L'iniziativa è stata elaborata dall'Associazione "Gli Amici di Eleonora Onlus". Numerosi gli intervenuti, tra i quali il dott. Alfredo Mazzei (Consigliere Onlus "Gli amici di Eleonora"), dott. Paolo Monorchio (Commissario CRI Napoli) On.Marcello Taglialatela (Assessore Regionale) le conclusioni sono state curate dal dott. Carlo Borgomeo (Presidente Fondazione con il Sud).

Principali visite guidate effettuate all'Archivio Storico del Banco di Napoli nell'anno 2011

Notevole successo riscuotono le visite guidate effettuate presso L'Archivio Storico del Banco di Napoli che per quantità e qualità di documentazione è considerato tra i primi Archivi Storici Economici al mondo.

Detta attività, che vede impegnato il personale dell'Istituto, contribuisce in modo considerevole a far conoscere l'immensa miniera culturale ad una vasta platea di visitatori.

Le visite non si limitano solo a quelle qui di seguito indicate, in quanto molte di esse sono fatte alla fine dei convegni, dei seminari ecc..

In più occasioni è stata visitata anche la "Domus" di Palazzo Ricca, sede della Fondazione, che risale ad epoca pre – romana.

Le visite alla "Domus" sono fatte con la collaborazione dei funzionari dell'Associazione Archeologica Napoletana e, mediamente, ogni gruppo di visitatori è stato costituito da circa cinquanta persone.

Si è avuto modo di constatare che sia le visite all'Archivio che alla Domus suscitano grande interesse da parte dei visitatori, specialmente durante la manifestazione "Maggio dei Monumenti" che il Comune di Napoli indice ogni anno.

Al fine di incentivare le visite all'Archivio Storico, su richiesta del Direttore Generale dell'Istituto, il giornale "Il Mattino" ha inserito dal 23 gennaio 2007 sul predetto quotidiano, nella rubrica "Musei", la denominazione di detto Archivio.

1) 21 febbraio — Istituto Tecnico Commerciale "G. Fortunato"

2) 25 gennaio — Convegno su Raimondo di Sangro "L'eternità dei Lumi".

3)	21 febbraio	Istituto Tecnico Commerciale "G. Siani".
4)	22 febbraio	Istituto Tecnico Commerciale "G. Siani"
5)	24 febbraio	Istituto Tecnico Commerciale "G. Fortunato"
6)	24 febbraio	Istituto "Antonio Serra"
7)	4 marzo	Università degli Studi di Napoli "Federico II" Napoli
8)	21 marzo	Istituto "Salvatore Scoca"
9)	25 marzo	Istituto Magistrale Statale "T. Confalonieri"
10)	31 marzo	Istituto "Antonio Serra"
11)	14 aprile	Liceo classico "Jacopo Sannazzaro"
12)	20 aprile	Archivi di Stato di Bari, Lecce, Brindisi e Taranto
13)	5 maggio	Istituto Tecnico Commerciale "Pareto"
14)	21 maggio	"Maggio dei Monumenti"
15)	22 maggio	"Maggio dei Monumenti"
16)	22 giugno	Convegno su "Napoli e il suo centro storico"
17)	5 luglio	Seminario per il Cinquantenario dell'OCSE"
18)	23 settembre	Associazione "Voglia di Leggere"
20)	23 novembre	Istituto Tecnico Commerciale "Galileo Galilei" – Avezzano(Aq.)
21)	24 novembre	Istituto "Antonio Serra"
22)	5 dicembre	Facoltà di Lettere e Filosofia"

Altre Attività svolte dall'Istituto in collaborazione con altre Istituzioni

Nel corso dell'anno 2011 l'Istituto ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Borse di Studio "Storia del Mezzogiorno ed attività di formazione" a laureati con tesi sulla Storia del Mezzogiorno, da svolgersi presso l'Archivio Storico del Banco di Napoli – indette dall'Istituto Italiano di Studi storici "Benedetto Croce" di Napoli.
- Borse di Studio, per lo "Studio e Valorizzazione dei Papiri Ercolanesi", indette dal Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi "Marcello Gigante" sui papiri ercolanesi conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli.
- Borsa di studio indetta dall'ISTAO di Ancona, per la edizione 2010/2011 del Master in Strategia e Management d'Impresa, riservata ad un laureato residente nel Mezzogiorno.
- Borsa di Studio per il Dottorato di Ricerca in "Biotecnologie Applicate alle Scienza Medico-Chirurgiche", XXIV Ciclo, indetto dal Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Chirurgiche e dell'Emergenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia – Seconda Università di Napoli.
- Borse di studio dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti: una presso la Sezione di Scienze Giuridiche, Economiche e Statistiche, con sede a Pescara; l'altra presso la Sezione di Scienze della Vita, con sede a Chieti.
- Borsa di Studio ad un valente chirurgo da utilizzare presso la Chirurgia Toracica dell'Ospedale "Pascale" di Napoli, a cura della Fondazione G. Pascale
- Borsa di studio ad un ricercatore per il progetto del telescopio VST da parte dell'INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica di Napoli.
- Borsa di Studio ad un ricercatore indetta dall'IGB - Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati Traverso" CNR di Napoli.

- Borsa di Studio per giovani ricercatori impegnati nel progetto "Parco Genetico del Cilento Vallo del Diano" a favore della Fondazione Viamarconidieci di Napoli.
- Assegno di ricerca a favore dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, per un progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo e validazione di Metodi Bioanalitici di Analisi Target correlati a disordini metabolici"
- Assegno di ricerca per il completamento della "Ricerca sulla Storia dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte", a cura di detto Osservatorio.
- Master in Bilancio: Revisione Contabile e Controllo della Gestione (V Edizione); Master in Finanza Avanzata: Metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e la gestione del rischio (IX Edizione), organizzati dall'IPE – Istituto di Ricerche ed Attività Educative, intesi a preparare giovani laureati.
- Masters in "Marketing e Service Management", "Tutela della concorrenza", "Economia e Finanza" organizzati dall'Associazione "ARFAEM" Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Corso di formazione giornalistica da destinare a 15 giovani, a cura dell'Agenzia di stampa "New Bigol" di Napoli, per dare la possibilità di un lavoro in un futuro diverso e professionalmente valido.
- Corso di formazione per l'arte del disegno e della lavorazione pratica del merletto di Isernia, al fine di tutelare l'arte del merletto per rilanciarne e valorizzarne le peculiarità qualitative e avvicinare un maggiore numero di giovani alla professione dell'arte del disegno e del merletto, a cura della Proloco Città di Isernia.
- Premio Letterario Basilicata, XL Edizione, organizzato dal Circolo Culturale "Silvio Spaventa Filippi" di Potenza.
- Premio Scientifico "Capo d'Orlando" XIII edizione, a cura del Museo Mineralogico Campano di Vico Equense.
- Premio Internazionale "Guido Dorso" XXXII edizione del 2011, realizzato dall'Associazione Premio Internazionale Guido Dorso di Roma.
- Premio Internazionale Universum, ambito riconoscimento che viene annualmente conferito alle grandi personalità che, in Italia ed all'estero, abbiano acquisito

eccezionali meriti nei vari settori, a cura del Centro di Solidarietà "Giovanni XXIII" di Potenza.

- Progetto "Home Care" dell'Ospedale dei Pellegrini-Divisione di Cardiologia ed Unità di Terapia Intensiva di Napoli, per la realizzazione di una "Rete gestionale integrata per la cura dello scompenso cardiaco", per il miglioramento della sorveglianza sanitaria, della capacità funzionale e della qualità di vita dei pazienti affetti da tale patologia, nel loro domicilio.
- Progetto multidisciplinare per lo studio e valorizzazione della collezione F. Belli, una rara raccolta di marmi antichi, a cura dell'Università degli Studi di Bari.
- Progetto NECOD: Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante, a cura del Centro Pio Rajna di Roma.
- Progetto di ricerca ed intervento in Neuropsichiatria Infantile "Riconoscimento precoce e valutazione psicodiagnostica delle patologie nell'età evolutiva" a cura dell'Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon di Napoli.
- Progetto di ricerca per sostenere il "progetto nuovi biomarcatori nella terapia delle neoplasie ginecologiche a cura del Centro di Ricerche ed Alta Formazione nelle Scienze Biomediche dell'Università Sacro Cuore di Campobasso.
- Progetto di ricerca sulla valutazione con ecografia, color doppler e CEUS dell'attività proliferativa e della neoangiogenesi del carcinoma mammario, e dell'efficacia di nuove strategie terapeutiche in modelli animali orto topici, a cura della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori di Napoli.
- Progetto di ricerca "Identificazione di una correlazione significativa tra carcinoma mammario e patologia nodulare tiroidea" con un leasing quadriennale di attrezzature ecografiche di ultima generazione, a cura della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Napoli
- Progetto di ricerca "ruolo della proteina P66 SHC nella modulazione delle cellule beta – pancreatiche indotta da citochine" per la cura del diabete mellito, a cura del Dipartimento dell'Emergenza dei Trapianti d'Organo (DETO) dell'Università degli Studi di Bari.
- Progetto "Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo", prosieguo del precedente progetto

"Laboratorio eccellente per lo sviluppo del Mezzogiorno", realizzato nel territorio calabrese e tendente ad esplorare e studiare le tendenze dei giovani calabresi, a cura dell'Associazione "I Sud del Mondo" ONLUS di Roma.

- Progetto di ricerca di marker molecolari per la diagnosi e la prognosi del carcinoma epatocellulare (HCC) mediante laser microdissection, a cura del Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Federico II di Napoli
- Progetto di ricerca "Innovazione nel processo di panificazione nell'industria per la produzione di pane e prodotti similari da sorgo e per l'alimentazione dei celiaci, a cura dell'Istituto di Genetica e Biofisica "A Buzzati Traverso" di Napoli.
- Pubblicazione del volume di Emanuele Bernardi "Cultura e politica. Manlio Rossi Doria nella prima metà del Novecento" a cura dell'Istituto per gli Studi e Ricerche "Manlio Rossi – Doria".
- Pubblicazione dei volumi degli "Atti" a cura della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti e dell'Accademia Pontaniana e del volume dedicato ai "Lunedì delle Accademie Napoletane".
- Pubblicazione del terzo e ultimo volume della collana "Donne e Potere a Napoli. Dagli Angioini all'Unità" a cura della Fondazione Valerio per la Storia delle Donne di Napoli.
- Pubblicazione di un volume di studi in onore del Prof. Biagio de Giovanni in occasione del suo ottantesimo compleanno.
- Pubblicazione del volume "Castelcapuano da reggia a tribunale. Architettura e arte nei luoghi della giustizia" a cura del Centro Studi Castelcapuano di Napoli.
- Pubblicazione di un unico volume, con prefazione del Prof. Giovan Battista Ferri degli scritti giuridici del Prof. Raffaele Rascio a cura del Dipartimento di Diritto Comune Patrimoniale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
- Pubblicazione di due volumi, di un fascicolo e di un CD audio video finalizzato a fornire agli arabi presenti in Italia uno strumento per imparare in modo corretto e compiuto la lingua italiana, nell'ambito del progetto

culturale “Al Waisit”, a cura dell’Associazione Il Campo Idee per il Futuro di Roma.

- Pubblicazione degli atti del Convegno Internazionale “Cantina Spagnola di Laterza, i Perez Navarrete feudatari e il Viceregno Spagnolo”, attraverso l’analisi degli affreschi contenenti immagini in costume spagnolo e degli altorilievi presenti nel territorio laertino, a cura del Centro di Ricerca di Storia Religiosa in Puglia, di Bari.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Prof. Adriano Giannola

NOTA INTEGRATIVA

Criteri adottati nella predisposizione del Bilancio al 31 Dicembre 2011

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto in base a quanto sancito dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile e dall'articolo n. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153; nonché dall'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001 dell'ex Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, della nota 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, dei criteri di redazione e di valutazione di bilancio indicati nella nota 26/2/09 ACRI discussi con il MEF, e del Decreto N. 24703 del Direttore Generale di detto Ministero del 26 marzo 2012.

- le disponibilità liquide (Cassa e Banche) sono espresse al valore nominale;
- le attività che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tenere conto, ove ne ricorrano i presupposti, di perdite durevoli di valore;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo o di mercato;
- i ratei sono stati determinati in relazione al principio della competenza d'esercizio;
- gli interessi e i costi sono stati rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio;
- i titoli esposti nei conti d'ordine sono al valore nominale, le azioni sono indicate per il numero delle stesse;
- i debiti sono valutati al valore nominale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (€. 15.161.144)

Il dettaglio è riportato nell'allegato "E" al Bilancio.

€. 14.106.339 a) Beni Immobili

€. 14.064.339 Immobile Sede dell'Istituto – Via Tribunali, 213 - Napoli
€. 42.000 Locale adiacente Sede – Via Tribunali, 214 – Napoli
€. 14.106.339

Nell'anno 1991 il Banco di Napoli - Istituto di Credito di Diritto Pubblico, oggi Istituto Banco di Napoli - Fondazione, si trasformò in Società per azioni, dando vita al Banco di Napoli S.p.A., mediante conferimento delle sue attività e passività. Anche il Palazzo Ricca con annesso Palazzo Cuomo, sede della Fondazione, furono conferiti alla predetta Società.
Con l'incorporazione nel SanPaolo IMI del Banco di Napoli S.p.A., avvenuta alla fine dell'anno 2002, la proprietà di detti palazzi passò al Sanpaolo IMI.
Detta ultima banca chiese, per iscritto, alla Fondazione, nel mese di maggio 2004, se essa era disponibile ad acquistare i due palazzi. La Fondazione rispose per iscritto e dette la sua disponibilità.
Nell'autunno del 2005 vi fu un primo incontro con alti dirigenti del Sanpaolo IMI e si gettarono le basi per l'acquisto dei citati cespiti.
Il 16 gennaio 2006 il Presidente dell'Istituto, il Vice Presidente ed il Direttore Generale, si incontrarono con alti dirigenti del Sanpaolo IMI per definire detto acquisto.

Durante il primo incontro i rappresentanti del Sanpaolo IMI chiesero un importo che era di gran lunga superiore all'effettivo valore dell'immobile, in quanto l'Istituto già era in possesso di una valutazione del Palazzo fatta, nel mese di maggio 2005, dalla Gabetti.
Nel secondo incontro, dopo un sopralluogo eseguito da un architetto della Waltech su ordine della Sanpaolo IMI, si concordarono sia l'importo che le modalità di pagamento.
Alla fine dell'incontro emerse la problematica del pagamento dell'IVA pari al 20%.
Il decreto 153/99 del Mintesoro prevede che le Fondazioni Bancarie siano esenti dal pagamento dell'IVA, nel momento in cui acquistavano dalla conferitaria l'immobile sede della Fondazione, però l'Agenzia delle Entrate era di diverso avviso, tanto è vero che alcune Fondazioni del nord, che avevano acquistato la loro sede dalla banca, avevano già assolto l'IVA.
L'eventuale richiesta di rimborso dell'IVA poteva essere avanzata dalla conferitaria, in quanto le Fondazioni non erano soggetti IVA. In un secondo momento la Fondazione poteva intervenire nel contenzioso proponendo un intervento di adesione.
Nell'autunno del 2006, ripresero i contatti con i responsabili del Sanpaolo IMI, circa l'acquisto dei palazzi Ricca e Cuomo, sede della Fondazione, per i quali si era arrivati al prezzo complessivo di €. 14.500.000,00 da pagarsi alla stipula del contratto previsto entro il 31 marzo 2007.
Il Sanpaolo IMI propose due possibilità di pagamento: la prima prevedeva il pagamento di €. 5.000.000,00 alla stipula del compromesso; €. 5.000.000,00 al 31 dicembre 2007 ed €. 4.500.000,00 al 31 dicembre 2008.
La seconda possibilità prevedeva di pagare il restante importo di €. 9.500.000,00 alla stipula del contratto definitivo con una attualizzazione del 4%.
L'Istituto stipulò il compromesso di acquisto il 29 novembre 2006, pagando €. 5.000.000,00 e si riservò di far sapere, successivamente, la

tipologia del pagamento del restante importo di €. 9.500.000,00.
Il Consiglio, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti e su proposta della Commissione Economica, deliberò nella seduta del 2 marzo 2007, di effettuare il pagamento del restante importo di €. 9.000.000,00, al netto dell'attualizzazione, all'atto della stipula definitiva dell'atto di acquisto, usufruendo in tal modo dell'attualizzazione del 4% che determinò una riduzione del costo di circa €. 500.000,00.
Per far fronte all'esborso finanziario l'Istituto stipulò un mutuo decennale con la Banca Popolare di Bari regolato con il tasso Euribor a sei mesi + 0,20.
Il mutuo fu di €. 8.000.000,00, il restante importo fu attinto da disponibilità liquide. La prima rata semestrale,al 31/12/2007, comprensiva della quota capitale ed interessi, è stata pari ad €. 498.747,35; l'ultima pagata al 31 dicembre 2011, è stata di €. 454.197,05, per effetto della riduzione dell'euribor.
A garanzia del mutuo fu dato alla Banca Popolare di Bari il prodotto strutturato "Step-up Callable" acquistato dalla predetta Banca il 30 ottobre 2006, con scadenza 2013 per l'importo di €. 10.000.000,00 e depositato a custodia ed amministrazione presso detta Banca. Il flusso cedolare di detto prodotto, di pertinenza della Fondazione, è stato il 4,10% per il primo anno ed il 4,00% per il secondo e terzo anno. In data 30/10/2009, la Banca suindicata utilizzò l'opzione "call" ed il prodotto finanziario venne rimborsato al suo valore nominale. Quindi, fu posta a garanzia del mutuo una nuova obbligazione acquistata tramite la Banca Popolare di Bari, del valore nominale di €.8.000.000,00 emessa da Barclays Bank con scadenza 30/10/2016 a tasso variabile, con un rendimento minimo di 2,30% (tasso floor).
Nel mese di maggio 2011 il titolo Barclays fu venduto ed a garanzia del mutuo, tenuto conto della riduzione dell'importo residuo dello stesso, fu posta l'obbligazione 10 yr. Inflation

Linked Bear Stearn del valore nominale di €. 5.000.000,00, già presente nel dossier titoli in deposito ed amministrazione presso detta Banca.
Nel mese di novembre 2011 il titolo Bear Stearn fu venduto e fu posta, a garanzia del mutuo, una parte dell'obbligazione di emissione della Banca Popolare di Bari T.F. 28/11/2016, del valore nominale di €. 6.000.000,00.

L'Istituto, se avesse optato di liquidare parte del suo patrimonio finanziario, per poter far fronte al pagamento di €. 8.000.000,00, sarebbe stato costretto a vendere una quantità di titoli di gran lunga superiore al prezzo da pagare per effetto della contrazione dei corsi dei titoli in portafoglio, avvenuta nel tempo, registrando una considerevole minusvalenza.
Il problema del pagamento dell'IVA fu superato in quanto l'ACRI rimise, con nota del 5 gennaio 2007, la copia della lettera della Commissione Europea del 9 febbraio 2006, nella quale la decisione di detta Commissione dell'11 dicembre 2001, che riteneva incompatibili le agevolazioni fiscali che la legge Ciampi accordava alle banche, non riguardava l'IVA non contabilizzata da una banca all'atto della retrocessione di beni ad una Fondazione, in quanto tale esenzione, non avendo favorito direttamente o indirettamente la Banca cedente, non costituiva un aiuto a favore della stessa banca ai sensi della decisione predetta.
L'immobile, dato il suo notevole interesse storico, culturale ed archivistico, fu sottoposto ai vincoli di legge, prima dell'acquisto. Detti vincoli contribuirono a far ridurre la sua valutazione.
Con nota 16/6/2006 il Soprintendente per Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Napoli e Provincia notificò il provvedimento di vincolo dell'edificio "Palazzi Ricca e Cuomo".
Anche i documenti dell'Archivio Storico, la Biblioteca ed Emeroteca, custoditi presso detto immobile, erano stati in precedenza

assoggettati a vincolo, con provvedimento del 21 ottobre 2002 della dott.ssa Maria Rosaria de Divitiis, Soprintendente Archivistico per la Campania – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che dichiarò il "notevole interesse storico" per l'Archivio Storico del Banco di Napoli, compreso la Biblioteca e l'Emeroteca.
L'atto definitivo di acquisto dell'immobile fu stipulato in data 29 marzo 2007 per atto del Notaio Nicola Capuano in Napoli.

€. 1.054.718 b) Beni e mobili d'arte

- 1.034.696 - Valore di costo di n. 236 medaglie del Regno delle Due Sicilie 1735-1861 acquistate, a suo tempo, a mezzo asta dalla Christie's di Roma

- 20.000 – Valore di costo di un bronzo raffigurante il "Doriforo" acquistato il 30 giugno 2006 dalla Fonderia Storica Chiurazzi

- 10 – beni acquisiti a patrimonio a seguito dell'acquisto dell'immobile sede dell'Istituto (n°1 mobile segretaire stile impero inizio '800; n.° 7 quadri antichi; n.° 1 testina di bronzo; n.° 1 bollettino di guerra a firma del Gen. Diaz).
- 12 – N. 12 dipinti raffiguranti i Borbone, donati dall'autrice R. Campolieti.

€. 87,00 c) Beni e mobili strumentali

Beni materiali:
Le attrezzature, i mobili e gli automezzi in dotazione all'Istituto sono riportate per valore unitario di un euro ciascuno. €. 85.
L'ammortamento è stato già effettuato a suo tempo.
Nell'anno 2011 sono stati alienati per rottamazione due stampanti e due PC fuori uso.

Beni immateriali:

Software per la gestione della Biblioteca e per la Contabilità €. 2.
L'ammortamento è stato già effettuato a suo tempo

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **(€. 107.460.847)**

Il dettaglio è riportato nell'allegato "E" al Bilancio.

Sono costituite da:

€. 12.493.346 A) PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETA' NON STRUMENTALI = €. 11.677.240

1) Partecipazione C.D.P. – Roma €. 5.000.000

- Denominazione: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

- Sede: Roma

- Oggetto e scopo: Finanziamento a Enti locali, a Enti pubblici e ad Organismi di Diritto Pubblico; finanziamento opere pubbliche; assunzione di partecipazioni trasferite o conferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; gestione delle attività e passività della Cassa Depositi e Prestiti anteriori alla trasformazione; fornitura di assistenza e consulenza in favore di Enti pubblici; fornitura di consulenza e attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria.

- Capitale sociale: €. 3.500.000.000,00 interamente versato.

- Quota di capitale posseduta: n.° 500.000 azioni privilegiate del valore nominale di €. 10,00 per azione, per un controvalore di €. 5.000.000,00 acquistate a fine anno 2003.

- In percentuale, 0,14% del Capitale sociale.

- L'utile complessivo di esercizio della C.D.P., dell'anno 2010, è stato di 2.743 milioni di euro.

- Nell'anno 2011 il dividendo 2010 percepito dall'Istituto è stato di €. 1.000.000,00, pari al rendimento 20%.

2) Partecipazione BANCA POPOLARE DI BARI S.c.p.A. – Bari = €. 3.868.585

- Denominazione: BANCA POPOLARE DI BARI S.c.p.A.

- Sede: Bari

Oggetto e scopo: Raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito e le sue varie forme in Italia, ed all'estero. La società può compiere, nei limiti delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può emettere obbligazioni; può svolgere, con le autorizzazioni di legge, l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi; può assumere partecipazioni, nei limiti determinati dall'autorità di Vigilanza.

- Capitale sociale: €. 418.475.660,00

- Quota di capitale posseduta: n.° 411.594 azioni ordinarie del valore nominale di €. 5,00 cadauna, per un controvalore di €. 3.868.585,10.

- Il dividendo di pertinenza dell'Istituto per l'esercizio 2010, incassato nel 2011, è stato di €. 41.159,40.

L'utile netto registrato al 31/12/2011 è pari a 14,6 milioni di euro, rispetto agli 11,2 milioni registrati al 31/12/2010.

3) Partecipazione BANCA DEL SUD S.p.A. – Napoli = €. 2.704.500

- Denominazione: BANCA DEL SUD S.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: Raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero. La società può compiere nei limiti delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può emettere obbligazioni; può svolgere, con le autorizzazioni di legge, l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi; può assumere partecipazioni, nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

- La Banca d'Italia ha autorizzato in data 14 marzo 2007 l'attività bancaria.

- Capitale sociale sottoscritto e versato €. 18.122.000,00

- Quota di capitale posseduta: n.° 27.045 azioni ordinarie del valore nominale di €. 100,00, per un controvalore di €. 2.704.500,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2006.

- In percentuale: 14,99% del capitale sociale.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 si è chiuso con un utile di €.63.693,00, mentre il risultato economico netto al 31 dicembre 2011 ha fatto registrare un utile di oltre 400.000 euro.

4) Partecipazione GENESI - ULN Sim S.p.A. – Napoli = €. 24.155,00

- Denominazione: GENESI - ULN Sim S.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: Servizi e attività di investimento di cui all'allegato I della Direttiva 2004/39/CE e all'art. 1 del Dlgs 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione da parte delle competenti autorità di vigilanza. In particolare essa svolge le seguenti attività: collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente; ricezione e trasmissione di ordini, nonché mediazione; consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari; consulenza alle imprese – ivi comprese banche, Sim, Sgr, Fondazioni, enti no-profit – in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese. La Società può svolgere ogni attività connessa o strumentale rispetto all'oggetto sociale incluse quelle di natura commerciale, industriale, finanziaria ed immobiliare e può assumere partecipazioni in altre società, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa applicabile.

- Capitale Sociale: €. 800.000,00 interamente versato.

- Quota di capitale posseduta: n.° 26.299 azioni ordinarie del valore nominale di €. 1,00 per azione, per un controvalore a bilancio di €.24.155,00 di cui alla nota esplicativa.

- In percentuale, 3,2874% del capitale sociale.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita di €.668.256,00.

NOTA

In data 30 settembre 2010, con atto pubblico, fu

approvata con voto favorevole in Assemblea Straordinaria, la fusione per incorporazione della Genesi SIM (società incorporata) nella ULN SIM Spa (società incorporante). Dalla fusione nacque un nuovo soggetto giuridico: la Genesi ULN SIM Spa.
A seguito della fusione, l'Istituto aveva, come partecipazione alla nuova società n.82.894 azioni del valore nominale di €.1 ciascuna, pari al 5,7214% del capitale sociale.

L'assemblea della Società del 23 maggio 2011, in sessione straordinaria, ha deliberato la riduzione del capitale sociale fino ad €. 81.328,00, a completo assorbimento e ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti, ed il suo aumento a pagamento per €. 718.672,00, fino al raggiungimento di €. 800.000,00.

Pertanto, la partecipazione della Fondazione, del 5,7214% del capitale sociale, si era ridotta ad €. 4.653,10; a tale importo, giusta comunicazione del 6 luglio 2011 inviata all'Istituto dalla Società, andava aggiunto il versamento in conto capitale di €. 21.646,00 effettuato il 21/7/2010, che era stato considerato in "conto futuro aumento di capitale sociale". Per questo motivo, in totale, la partecipazione si adeguava ad €. 26.299,00.

Con nota del 26 settembre 2011, la Genesi ULN SIM SpA ha comunicato che, dopo la chiusura dell'aumento di capitale della Società, le azioni di proprietà della Fondazione si sono adeguate a n° 26.299 azioni da 1 euro, pari al 3,2874% del capitale sociale, ammontante ad €. 800.000,00.

In vista della fusione per incorporazione della Genesi Sim Spa in ULN Sim Spa, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2010, fu sottoscritto, congiuntamente ad ULN LIFE Spa, un accordo aziendale, (Put Option),

con il quale i sottoscrittori si obbligavano ad acquistare da alcuni azionisti della Genesi Sim Spa, titolari di n. 264.812 azioni Genesi Sim Spa, tutte, o parte, delle azioni della Società Genesi ULN Spa derivante dalla fusione delle due SIM, che essi avrebbero detenuto al termine del processo di fusione, quantificate in n. 194.469 azioni, opzione da esercitarsi entro 90 giorni dalla fusione industriale tra Genesi Sim Spa ed ULN Sim Spa, e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre 2010.
Successivamente, pervennero alla Fondazione due note, datate 1° e 21 dicembre 2010, da parte dei soci uscenti della Genesi Sim Spa, con le quali essi richiedevano, oltre l'esercizio della Put, anche la restituzione dei finanziamenti "medio tempore" degli azionisti cedenti, costituiti dagli importi versati alla società ad integrazione del Patrimonio di Vigilanza.
Tenuto presente, che nell'accordo della "Put Option" non si faceva alcun riferimento ai suddetti finanziamenti, l'Istituto pose un quesito ad un legale di fiducia per acquisire un suo parere.
Detto legale, oltre che confutare ogni fondatezza della pretesa, fece presente che la sua "*prospettazione in sede di esercizio dell'opzione concessa in quanto modificativa dei termini di questi ultimi, deve considerarsi come nuova e non vincolante proposta con conseguente decadenza dal diritto di opzione, atteso che lo stesso doveva esercitarsi entro il termine perentorio del 31 dicembre 2010".*
Allo stato, il giudizio è ancora in corso ed il legale dell'Istituto, nella sua "memoria di controreplica", oltre a confutare punto per punto le argomentazioni di parte, ha chiesto che venga fissata dal giudice l'udienza per la precisazione delle conclusioni.

A fine anno 2009 l'Istituto possedeva n.1.537 azioni della ULN SIM Spa del valore nominale di €.100 cadauna per un controvalore di €.153.260,00.
In sede di approvazione del bilancio di

esercizio 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 12 aprile 2010, deliberò di apportare, in considerazione delle perdite registrate nell'anno 2009 e precedenti per complessivi €.784.749,00 su di un capitale sociale di €.1.420.100,00, la svalutazione del 50% della partecipazione azionaria, che - dopo tale svalutazione - si adeguò ad €.76.630,00.
Successivamente, su richiesta della ULN SIM Spa, in data 7 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto deliberò di aderire al versamento in conto capitale,di €.21.646,00 ai sensi dell'art.2446 c.c., in adempimento al deliberato assembleare del 27 maggio 2010 della citata società.
Pertanto, la partecipazione azionaria dell'Istituto si adeguò ad €. 98.276,00.
In considerazione del risultato dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 aprile 2011, deliberò la svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.
Il bilancio di Genesi ULN al 31/12/10 registrava riserve negative per €. 354.368,00, oltre alla perdita d'esercizio di €. 564.680,00, per un totale di €. 919.048,00, pari al 63,43% del capitale sociale di €. 1.448.834,00.
Pertanto, tenuto conto che l'apporto finanziario della Fondazione ammontava a complessivi €. 174.906,00 (di cui €. 153.260,00 per la sottoscrizione delle azioni ULN SIM ed €. 21.646,00 versati in conto capitale), il 63,43% era pari ad €. 110.943,00 ed il valore della partecipazione fu adeguato ad €. 63.963,00, tenendo conto della svalutazione già apportata nell'anno 2009 per €. 76.630,00. Il valore di bilancio, di €. 98.276,00, prima della ulteriore svalutazione, fu ridotto di €. 34.313,00 per adeguarlo al 31/12/2010, ad €. 63.963,00.

In considerazione della riduzione di valore della partecipazione della Fondazione, a seguito del ridimensionamento del capitale sociale della società per assorbimento delle perdite degli esercizi precedenti e successivo aumento di

capitale ad €. 800.000,00, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.

Il bilancio di Genesi ULN Sim al 31/12/11 registrava come capitale €. 941.394,00, sovrapprezzo di emissione per €. 316.594,00, riserve per €. 145.053,00, dedotta la perdita d'esercizio di €. 668.256,00, per un patrimonio netto totale di €. 734.785,00, a fronte del capitale sociale di €. 800.000,00.

Pertanto, considerato che la partecipazione della Fondazione è del 3,2874% del capitale sociale, si è provveduto ad adeguare l'importo della partecipazione ad €. 24.155,00, svalutandola, rispetto al valore di bilancio 2010, per un ulteriore importo di €. 39.808,00.

5) Partecipazione Meridie (ex Investimenti e Sviluppo) S.p.A. - Napoli = €. 50.000

- Denominazione: Meridie (ex Investimenti e Sviluppo) S.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: La società ha ad oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di assunzione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre società e/o imprese, e di concessione di finanziamenti tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari. La società, in via strumentale e del tutto occasionale, potrà, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, fideiussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza con lo scopo

sociale e sia comunque ritenuta utile al raggiungimento dello stesso.

- Capitale sociale: €. 50.713.000,00 sottoscritto ed interamente versato.

- Quota di capitale posseduta: n.° 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di €. 1,00 per azione, per un controvalore di €. 50.000,00, per effetto della svalutazione di cui nella successiva nota esplicativa. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2008.

- In percentuale, 0,986% del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 si è chiuso con una perdita di €.2.115.856,00.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita di €.5.100.000,00.

- Il Gruppo Meridie ha registrato nel bilancio consolidato una perdita di €. 18.045.090,00.

NOTA
In considerazione della perdita subita da Meridie S.p.A. a fine esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 6 aprile 2011, deliberò la svalutazione della partecipazione del 20%.
Pertanto, il valore della partecipazione al 31/12/2010 fu adeguato ad €. 400.000,00.

All'atto della sottoscrizione delle azioni Meridie Spa, furono sottoscritti anche n.500.000 Warrant che attribuivano al titolare il diritto di sottoscrivere, nei termini e con i limiti previsti dal Regolamento del warrant, azioni ordinarie della società.
Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria riveniente dall'esercizio dei warrant era pari ad 1,25 ed il termine ultimo per l'esercizio del diritto era il 4 gennaio 2012.

Visto che il prezzo delle azioni nel mese di dicembre era pari a 0,10 euro, il diritto non è stato esercitato, per cui i warrant sono rimasti inoptati e, quindi, l'evidenza dei warrant sottoscritti è stata azzerata al 4/1/2012.

Tenuto conto del risultato fortemente negativo dell'esercizio 2011 e della quotazione di borsa al 31/12/2011 di €. 0,10 per azione, si è proceduto ad una ulteriore svalutazione del valore della partecipazione per €. 350.000,00, adeguandolo alla valutazione di borsa, di €. 50.000,00.

6) Partecipazione Banca di Credito Cooperativo S.c.p.A. - Napoli = €. 10.000

- Denominazione: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.c.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.
La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

- Capitale sociale: €. 5.573.500,00.

- Quota di capitale posseduta: n.° 20 azioni ordinarie, del valore nominale di €. 500,00 per azione, per un controvalore di €. 10.000,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2008.

- In percentuale, 0,18% del capitale sociale.

- La Banca d'Italia ha autorizzato l'attività bancaria in data 16 luglio 2008.

- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un utile netto di €.53.878,00.

7) Partecipazione ex Banca Popolare del Meridione S.c.a.r.l.- Napoli = €. 10.000

- Denominazione: BANCA POPOLARE DEL MERIDIONE S.c.a.r.l.-

- Sede: Napoli

Quota di capitale posseduta: n.° 100 azioni ordinarie, del valore di €. 100,00 per azione, per un controvalore di €. 10.000,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2009, su un capitale sottoscritto da n.842 Soci Fondatori, di €. 10.096.600,00.
La Banca non si è costituita ed è in corso un procedimento giudiziario.
Tenuto presente che l'Istituto ha versato la quota di partecipazione in un conto vincolato indisponibile presso la Banca Popolare di Ancona si è in attesa del provvedimento della magistratura che svincoli detto conto e consenta il recupero dell'importo versato.

8) Partecipazione Banca Popolare del Mediterraneo S.c.p.a.- Napoli = €. 10.000

- Denominazione: BANCA POPOLARE DEL MEDITERRANEO S.c.p.a.-

- Sede: Napoli

Quota di capitale posseduta: n.° 250 azioni ordinarie, del valore nominale di €. 40,00 per azione, per un controvalore di €. 10.000,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2009, su un capitale sottoscritto da n.1.105 Soci Fondatori, di €. 11.814.000,00.

La banca ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia con delibera n.991 del 23/12/2010.
Il 1 marzo 2012 la Banca ha inaugurato la nuova e prestigiosa Filiale di Napoli.

- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita di €. 608.000,00.

• * - * - * - * - * - *

B) FONDI CHIUSI = €. 816.106

b0) Importo originario degli impegni

- Fondo IGI Invest.Sud (exInterbanca)	€. 500.000
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Prom. Capitale Rischio Mezzogiorno	€. 500.000
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. 300.000

b1) Valore di bilancio a inizio esercizio

- Fondo IGI Invest.Sud (exInterbanca)	€. 400.000
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Prom.Capitale Rischio Mezzogiorno	€. 184.525
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. 251.889
Totale	€.836.414

b2) Conferimenti effettuati nell'anno 2011

- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Promoz. Capitale Rischio Mezzogiorno	€. 30.700
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. 14.082
Totale	€. 44.782

b3) Disinvestimenti parziali nell'anno 2011

- Fondo IGI Invest.Sud (exInterbanca)	€. 62.841
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Promoz. Capitale Rischio Mezzogiorno	€. 2.250

Totale	€. 65.091

b4)Valore di bilancio a fine esercizio 2011

- Fondo IGI Invest. Sud	€. 337.159
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Prom. Capitale Rischio Mezzogiorno	€. 212.975
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. 265.972
Totale	€. 816.106

Riepilogo partecipazioni al 31/12/2011

= Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Roma	€. 5.000.000
= Banca Popolare di Bari S.c.p.A Bari	€. 3.868.585
= Banca del Sud S.p.A - Napoli	€. 2.704.500
= Genesi ULN Sim S.p.A. - Napoli	€. 24.155
= Meridie (ex Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. – Napoli	€. 50.000
= Banca di Credito Cooperativo Napoli	€. 10.000
= Banca Popolare del Meridione Napoli	€. 10.000
= Banca Popolare del Mediterraneo Napoli	€. 10.000
Totale Partecipaz. Azionarie	€.11.677.240
+ Totale Fondi Chiusi	€. 816.106
Totale complessivo	€.12.493.346

€. 87.148.970 TITOLI DI DEBITO

a) Titoli obbligazionari (quotati) = €. 27.373.249

a1)Valori di bilancio e di mercato a inizio esercizio

- Eurobbligazione Unicredit 6,10% 28/2/2012 – val. nominale €. 1.000.000

valore di bilancio	€. 1.093.812
valore di mercato	€.

1.074.626

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 – valore nominale €. 21.866.000
valore di bilancio €.19.907.857
valore di mercato (83,139) €.18.179.174

Totale valore di bilancio a inizio esercizio dei titoli obbligazionari (quotati): €.21.001.669

a2)Acquisti nell'anno

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 - valore nominale €.1.725.000 €. 1.390.350
- B.T.P. 4,75% 1/9/2021 - valore Nominale €. 5.700.000 €. 4.981.230

Totale €. 6.371.580

A3)Valori di bilancio e di mercato a fine esercizio

- Eurobbligazione Unicredit 6,10% 28/2/2012 – val. nominale €. 1.000.000
valore di bilancio €. 1.093.812
valore di mercato (99,743) €. 997.430

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 – valore nominale €. 23.591.000
valore di bilancio €.21.298.207
valore di mercato (71,046) €.16.760.462

- B.T.P. 4,75% 1/9/2021 - valore Nominale €. 5.700.000
valore di bilancio €. 4.981.230
valore di mercato (87,561) €. 4.990.977

Totale valore di bilancio a

fine esercizio 2011 dei
titoli obbligazionari (quotati): €.27.373.249

b)Titoli Obbligazionari (non quotati) = €. 47.375.721

b1)Valore di bilancio a inizio esercizio

- Obbligaz. Banca Pop. del Materano 5% 26/09/07-26/06/12	€. 3.000.000,00
- Obbligaz. Banca Pop. di Bari T.F. 28/11/08-28/11/2016	€.15.000.000,00
- Obbligaz. M. Paschi di Siena Sub 21/4/2020 nom. €.4.700.000,00	€. 4.675.721,00
Totale	€.22.675.721,00

b2)Investimento nell'anno

- Obbligaz. Banca Pop. di Bari T.F. 30/12/11-30/12/2026	€.24.700.000,00
Totale	€.24.700.000,00

b3)Valore di bilancio a fine anno

- Obbligaz. Banca Pop. del Materano 5% 26/09/07-26/06/12	€. 3.000.000,00
- Obbligaz. Banca Pop. di Bari T.F. 28/11/08-28/11/2016	€.15.000.000,00
- Obbligaz. M. Paschi di Siena Sub 21/4/2020 nom. €.4.700.000,00	€. 4.675.721,00
- Obbligaz. Banca Pop. di Bari T.F. 30/12/11-30/12/2026	€.24.700.000,00
Totale	€.47.375.721,00

Nel mese di maggio 2011 è stata sottoscritta una emissione obbligazionaria dedicata di €. 24.700.000,00 della Banca Popolare di Bari con scadenza 30/12/2026, con una prima cedola che è stata corrisposta il 30/12/2011, di

€.3.473.128,75 e le successive con un tasso lordo annuo del 4,50%.
La provvista proveniva dalla vendita dei seguenti titoli strutturati facenti parte del portafoglio della Fondazione, realizzati per migliorare i rendimenti degli investimenti:
€.11.000.000,00 nominali: obbligazione Citigroup Funding, scad. 24/10/2014;
€.4.000.000,00 nominali: obbligazione Goldman Sachs, scad. 4/2/2014;
€.8.000.000,00 nominali: obbligazione Barclays Bank PLC, scad. 30/10/2016;
€.5.000.000,00 nominali: obbligazione Deutsche Bank AG – Eur – Czk, scad. 7/10/2020.

c)Titoli Obbligazionari – Prodotti strutturati (non quotati) = €. 12.400.000

c1)Valore di bilancio a inizio esercizio

- Goldman Sachs 6 Yr. Equity Linked Note 04/02/2014	€. 4.000.000,00	
- Lehman Brothers European Inflation Lkd. Bond 27/2/14 (nominali 3 milioni)	€. 900.000,00	(*)
- 10 Yr Bond Inflation Linked Bear Stearns 15/03/2014 (nominali 5 milioni)	€. 4.975.499,50	
- Dexia Crediop 31/ 01/05 – 2/03/2015	€. 2.000.000,00	
- Barclays Bank 30/10/2016	€. 8.000.000,00	
- Citigroup Founding 24/ 10/08 – 24/10/2016	€.11.000.000,00	
- Kicker CMS10-CMS2 Deutsche Bank 7/10/2020	€. 7.000.000,00	
- EUR-CZK Spread Lift Deutsche Bank 7/10/2020	€. 5.000.000,00	
- Inverse Floater Tarn 13/10/20 (Kaupthing Bank) (nominali 5 milioni)	€. 2.500.000,00	(*)
Totale	€.45.375.499,50	

(*) NOTA:

Immobilizzazioni svalutate con i criteri di seguito indicati:

L'obbligazione strutturata European Inflation Bond della Lehman Brothers fu sottoscritta il 27/2/04 per l'importo di 3 milioni di euro. Per la valutazione di tale obbligazione si è tenuto conto delle indicazioni dell'ACRI contenute nella nota 26 febbraio 2009, che ha comunicato alcuni criteri di redazione e di valutazione di bilancio, secondo cui, in merito a possibili situazioni di perdite potenziali, derivanti ad esempio da default di emittenti, in assenza di certezza circa la puntuale determinazione delle perdite, si poteva procedere secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.
Per le note vicende finanziarie,l'emittente è a rischio default, per cui, dopo la svalutazione effettuata nel 2008 per il 50% del valore del titolo, si è provveduto a ridurre il valore dell'obbligazione di un ulteriore 20%.
Nel corso dell'anno 2009 la Banca Intesa - Ufficio Legale e Contenzioso in Milano, Capogruppo del Banco di Napoli Spa che è la depositaria del titolo, ha informato, su richiesta dell'Istituto, di aver predisposto tutte le azioni volte al recupero della creditoria.
Nel mese di febbraio 2012 Intesa Sanpaolo ha inviato un aggiornamento in merito alla procedura instaurata davanti alla Corte Distrettuale di Amsterdam nei confronti della Lehman Brothers Treasury Co.B.V. - LBT, informando che a data corrente ancora non erano noti termini e modalità di ammissione del credito al passivo della emittente olandese LBT; e ricordando che è già stata presentata la domanda nei confronti della Capogruppo e garante Lehman Brothers Holding Inc..
Contestualmente, è stata data dai curatori fallimentari la possibilità di aderire alla richiesta di "Acceleration" delle obbligazioni non ancora scadute, procedura finalizzata a rendere immediatamente liquido ed esigibile il credito relativo alle obbligazioni non ancora

scadute, per l'importo (early redemption amount) calcolato sulla base del Regolamento.
L'Istituto ha sottoscritto tale richiesta.
Successivamente è pervenuta una ulteriore comunicazione da parte di Intesa Sanpaolo, con la quale è stato precisato che il piano di LBHI è stato approvato e validato dal Giudice, per cui ci si attende il pagamento del 12,2% dell'importo, senza poterne prevedere i tempi, e che la procedura dell'emittente LBT, debitrice principale, per il recupero di un ulteriore 15%, non è stata ancora definita.

Analogo criterio è stato seguito per il prodotto strutturato "Leveraged Inverse Floater Tarn" di €. 5.000.000, con scadenza 13/10/2020 emesso dalla banca islandese Kaupthing Bank HF. Per la crisi finanziaria, che dall'anno 2008 ha investito le banche, l'emittente è stata dichiarata in stato di default, nonostante l'intervento del governo di quel Paese, a sua volta in gravi difficoltà finanziarie. Pertanto, si è tenuto conto delle indicazioni fornite, a suo tempo, dall'ACRI, che, con nota del 26 febbraio 2009, ha formulato alcuni criteri di redazione e di valutazione di bilancio, secondo cui, in merito a possibili situazioni di perdite potenziali, in assenza di certezza circa la puntuale determinazione delle perdite, si poteva procedere secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Si è optato, quindi, di svalutare, nell'anno 2009, per motivi prudenziali, l'obbligazione del 50% del suo valore nominale. Lo Stato islandese aveva indetto un referendum popolare per la fine del mese di febbraio 2010, nel quale il popolo di quel Paese doveva esprimersi sulla norma che prevedeva di onorare i debiti verso Paesi terzi. Il referendum ha dato esito negativo. In caso contrario, ogni islandese avrebbe dovuto accollarsi un importo pro-capite di 12.000,00 euro.
Su richiesta dell'Istituto, al fine di curare il

recupero della creditoria, il Banco di Napoli S.p.A., banca depositaria del titolo, ha rimesso all'Istituto fac-simile di una procura in lingua inglese, da restituire firmata. In data 2 dicembre 2009, tale procura è stata sottoscritta e rimessa al Banco di Napoli ed in copia a Banca Intesa Spa, che è la Capogruppo del Banco di Napoli Spa, in quanto le Banche non possono effettuare di propria iniziativa l'insinuazione d'ufficio al passivo, così come previsto per la Lehman.

Si ritiene, in base ad informazioni assunte in ambiti qualificati, che la soluzione del problema coinvolge anche aspetti e interessi politici, per cui, mentre non si può proprio, allo stato, prevedere la misura del recupero, dall'altro lato non si può neanche escludere che il problema possa trovare una accettabile soluzione.

Da notizie assunte in ambienti qualificati si è venuti a conoscenza che non è possibile formulare previsioni su quando potranno avvenire le prime ripartizioni (anche parziali) dell'attivo della banca a favore dei creditori ovvero quando potrà essere effettuato un tentativo di concordato.
Tale circostanza è dovuta al fatto che nella massa creditoria compaiono anche diversi crediti privilegiati (cd. Priority claims) ai sensi degli articoli 109-112 della legge fallimentare islandese. Tra questi ne esistono alcuni, di importo anche molto significativo, che ad oggi sono oggetto di contestazione da parte degli organi procedurali e fino a che tali contestazioni non verranno risolte, l'attivo a disposizione dei creditori chirografari non potrà essere accertato, pertanto occorrerà attendere che tutti i creditori privilegiati vengano soddisfatti con somme accantonate ad hoc prima di poter procedere con la distribuzione a favore degli altri creditori postergati nel rimborso rispetto ai privilegiati.
In data 3 dicembre 2010 si è tenuta l'assemblea

dei creditori di Kaupthing con l'obiettivo di pronunciarsi sulle numerose istanze di ammissione al passivo pervenute, di deliberare su alcune proposte e decisioni adottate dal Comitato di Liquidazione e di verificare le lettere di opposizione depositate. In particolare, nel corso dell'assemblea il Comitato di Liquidazione ha segnalato di avere debitamente deliberato su tutte le istanze di ammissione al passivo pervenute precedentemente alla medesima assemblea. Il Comitato di Liquidazione provvederà, inoltre, a pubblicare sul sito web della procedura una lista contenente tutte le domande di opposizione ("objections") ricevute precedentemente all'assemblea. Sempre nel corso dell'assemblea dei creditori tenutasi in data 3 dicembre 2010, il Comitato di Liquidazione ha dato evidenza delle linee direttrici della propria attività in relazione all'esame delle domande di insinuazione e di opposizione pervenute.

Nel mese di febbraio 2012 Intesa Sanpaolo ha comunicato che la domanda di ammissione risulta essere stata accolta per capitali ed interessi sino al 22/4/2009 ex art 113 della legge fallimentare islandese e che nel Report di dicembre 2011 appare confermato l'intendimento di arrivare ad un concordato, ma che non sono formulate previsioni sul recupero anche perché sono pendenti numerose impugnazioni avverso l'esclusione di *claims*.

C2) Disinvestimenti effettuati nell'anno

- Goldman Sachs 6 Yr. Equity Linked Note 04/02/2014 €. 4.000.000,00
- 10 Yr Bond Inflation Linked Bear Stearns 15/03/2014 (nominali 5 milioni) €. 4.975.499,50
- Barclays Bank 30/10/2016 €. 8.000.000,00
- Citigroup Founding 24/ 10/08 – 24/10/2016 €.11.000.000,00
- EUR-CZK Spread Lift

Deutsche Bank 7/10/2020	€. 5.000.000,00
Totale	€.32.975.499,50

C3)Valore di bilancio a fine anno

- Lehman Brothers European Inflation Lkd. Bond 27/2/14	€. 900.000,00
- Dexia Crediop 31/ 01/05 – 2/03/2015	€. 2.000.000,00
- Kicker CMS10-CMS2 Deutsche Bank 7/10/2020	€. 7.000.000,00
- Inverse Floater Tarn 13/10/20 (Kaupthing Bank)	€. 2.500.000,00
Totale	€.12.400.000,00

Nel mese di maggio 2011, dopo una ricerca di mercato, al fine di migliorare i rendimenti dei titoli in portafoglio, sono stati disinvestiti i seguenti titoli strutturati facenti parte del portafoglio della Fondazione:
€.11.000.000,00 nominali: obbligazione Citigroup Funding, scad. 24/10/2014;
€.4.000.000,00 nominali: obbligazione Goldman Sachs, scad. 4/2/2014;
€.8.000.000,00 nominali: obbligazione Barclays Bank PLC, scad. 30/10/2016;
€.5.000.000,00 nominali: obbligazione Deutsche Bank AG – Eur – Czk, scad. 7/10/2020.
Con il ricavato è stata sottoscritta una emissione obbligazionaria dedicata di €. 24.700.000,00 della Banca Popolare di Bari con scadenza 30/12/2026, con una prima cedola che è stata corrisposta il 30/12/2011, di €.3.473.128,75 e le successive con un tasso lordo annuo del 4,50%.

Nel mese di novembre 2011, sempre per migliorare la redditività del portafoglio titoli della Fondazione, fu effettuato il disinvestimento del titolo Bear Stearn di nominali €. 5.000.000,00, realizzando una plusvalenza di €. 34.500,50.
Con il ricavato, pari ad €. 5.047.190,42, furono acquistati nominali €. 5.700.000,00 di BTP 4,75%

1/9/2021, per un controvalore di €. 5.040.749,92.

Riepilogo valori di bilancio dei titoli di debito – Immobilizzazioni Finanziarie

- Titoli obbligazionari (quotati)	€. 27.373.249
- Titoli Obbligazionari (non quotati)	€. 47.375.721
- Titoli Obbligazionari - Prodotti strutturati (non quotati)	€. 12.400.000
Totale	€. 87.148.970

€. 7.818.530 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE

Prodotti finanziari assicurativi (polizze)

a1) Valore di bilancio a inizio esercizio

- INA Vita Euroforte RE (scad. 16/07/2018)	€. 1.015.785,30
- INA Vita Euroforte RE (scad. 26/05/2019)	€. 1.000.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad. 29/04/2020)	€. 1.500.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad.30/09/2020)	€. 1.000.000,00
- Groupama Free Investiment (scad. 23/04/2015)	€. 300.000,00
- Allianz Assicurazioni (scad. 01/01/2016)	€. 3.000.000,00
Totale	€. 7.815.785,30

a2) Incrementi nell'anno

- Groupama Free Investiment (scad. 23/04/2015)	€. 2.745,20
Totale	€. 2.745,20

a3)Valore di bilancio a fine esercizio

- INA Vita Euroforte RE (scad. 16/07/2018)	€. 1.015.785,30
- INA Vita Euroforte RE (scad. 26/05/2019)	€. 1.000.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad. 29/04/2020)	€. 1.500.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad.30/09/2020)	€. 1.000.000,00
- Groupama Free Investiment (scad. 23/04/2015)	€. 302.745,20
- Allianz Assicurazioni (scad. 01/01/2016)	€. 3.000.000,00
Totale	€. 7.818.530,50

Il valore della polizza Groupama Dim. Free Inv. scad. 23/4/2015, è stato incrementato di €. 2.745,20, in quanto Groupama, ai sensi di quanto indicato in polizza, per il 2010 ha distribuito il 2% (rendimento garantito) e la differenza è stata capitalizzata.

€. 0 ALTRI TITOLI - FONDI OBBLIGAZIONARI

Ad inizio esercizio l'Istituto possedeva N° 117.106,989 quote del Fondo Azimut Trend per nominali €. 2.500.000,00 acquistate il 20/9/2005.
Considerato che il suddetto Fondo, sottoscritto a settembre 2005, non aveva da quella data corrisposto alcun rendimento, è stato deciso di disinvestire tale prodotto finanziario.
Purtroppo, dal disinvestimento del Fondo, è scaturita una minusvalenza di €. 65.000,00.
La provvista riveniente dalla dismissione del Fondo è stata utilizzata per €.1.035.000,00 per esigenze di liquidità, ed il restante importo di circa €.1.400.000,00 è stato reinvestito il 4/3/2011 in nominali €.1.725.000,00 di BTP 4%

1/2/37, ottenendo un rendimento effettivo dall'investimento del 4,23% netto.

Riepilogo degli strumenti finanziari immobilizzati:

Partecipazioni	€. 12.493.346
Titoli di debito	€. 87.148.970
Prodotti finanz. assicurativi	€. 7.818.530
Totale immobilizz. finanziarie	€. 107.460.847

NOTA
La riduzione di oltre quattro milioni e quattrocentomila di euro rispetto ai totali dell'anno 2010 è dovuta al disinvestimento di titoli per €.28.000.000,00 effettuato nel mese di maggio 2011, che ha avuto come contropartita la sottoscrizione dell'obbligazione dedicata della Banca Popolare di Bari di €. 24.700,000,00, di cui si è già fatto cenno in altra parte del presente Bilancio, che ha determinato una riduzione del valore nominale di €. 3.300.000,00.
Inoltre, sono state vendute le quote del Fondo Azimut Trend del valore nominale di €. 2.500.000,00, dal quale disinvestimento è scaturita una minusvalenza di €. 65.000,00 e, con il ricavato, €.1.400.000,00 sono stati reinvestiti in BTP 4% 2037 ed €. 1.035.000,00 utilizzati per esigenze di liquidità.
Il motivo della vendita dei predetti titoli è stato che essi non davano più un rendimento adeguato ed in contropartita sono stati posti in essere investimenti più redditizi.

CREDITI **(€. 324.945)**

Sono costituiti da:

€. 165.310 CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Il dettaglio è riportato, in modo sintetico, nell'allegato "A" al Bilancio

- €. 586,20 IRAP a credito anno 2011 – Regione Campania – Napoli
- €. 288,81 Interessi attivi su c/c 25/8 IV trimestre 2011 Banco di Napoli S.p.A.- Napoli
- €. 89.604,16 Rendimento netto di competenza dell'anno 2011 delle polizze assicurative INA Vita Euroforte RE – Caserta.
- €. 6.539,30 Rendimento netto di competenza dell'anno 2011 della polizza assicurativa Free Investment Groupama
- €. 68.291,55 Rendimento netto di competenza dell'anno 2011 della polizza assicurativa Allianz Assicurazioni SpA

E' scaturito un credito di €. 586,20 per IRAP, in quanto i due versamenti in acconto sono stati effettuati per un importo superiore a quello successivamente calcolato. Gli interessi attivi sul conto corrente di corrispondenza acceso dall'Istituto presso il Banco di Napoli, sono stati incassati ad inizio dell'anno 2012.
Il rendimento della prima polizza INA Vita Euroforte RE di €. 1.000.000,00 maturerà il 26 maggio 2012; il rendimento della seconda, di €. 1.015.785,30, maturerà il 16 luglio 2012; il rendimento della terza polizza INA Euroforte RE di €.1.500.000,00 maturerà il 29/4/2012; il rendimento della quarta polizza INA Euroforte RE di €.1.000.000,00, maturerà il 30/9/2012.
Il rendimento della polizza Groupama Dimensioni Free Inv. di €.300.000,00 maturerà il 23/4/2012.
Il rendimento della polizza Allianz Assicurazioni di €.3.000.000, maturerà a fine anno 2012.

€. 159.635 CREDITI VERSO L'ERARIO

Per l'importo residuo degli interessi vantati sul credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, già incassato nel mese di agosto 2005 per €. 21.176.166,26 di cui €. 20.857.983,13 per sorta capitale e €. 318.183,15 quali interessi maturati su detto credito dalla data del giudizio di ottemperanza e fino a quella del pagamento.

Il credito d'imposta riveniva dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 92 – 93 – 94 – 95 – 96 – 97 – 98 – 99, in quanto l'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601 prevedeva l'esenzione del pagamento del 50% dell'IRPEG per le Fondazioni sull'importo dei dividendi incassati. Con nota del 12/12/96 la Direzione Generale delle Entrate comunicò, in base al parere espresso dal Consiglio di Stato del 24/10/95, richiesto dal Ministero delle Finanze, che le Fondazioni di matrice bancaria non rientravano nei soggetti destinatari della condizione agevolativa.

Nel mese di gennaio 1998 fu aperto dall'Istituto il contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, al fine di far valere il diritto all'incasso del credito d'imposta.

In data 3/5/01 la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli – Sezione 3°, con sentenze nn. 460, 461, 462 depositate il 10/5/01, respinse la richiesta di rimborso del credito d'imposta per gli esercizi che vanno dal 1/7/1991 al 1998, in quanto tale richiesta fu ritenuta da detta Commissione totalmente infondata. Successivamente, nel mese di luglio 2001, L'Istituto produsse ricorso contro le tre citate sentenze alla Direzione Generale per le Entrate per la Campania Sezione di Napoli ed alla Commissione Tributaria Regionale di Napoli. Detta Commissione, con sentenze nn. 362, 363, 364, pronunciate il 25/6/2002 e

depositate il 1° febbraio 2003, accolse l'appello del nostro Istituto e dispose il rimborso dell'importo di €. 20.857.983,13 a favore dell'Istituto. Trascorso oltre un anno e 46 giorni dal deposito di detta sentenza e, considerato che non era intervenuto alcun fatto nuovo in merito e, quindi, essa è passata in giudicato, l'Istituto avviò la procedura del "giudizio di ottemperanza" al fine di incassare quanto dovuto, sia per sorta capitale (€. 20.857.983) e sia per quota interessi maturati ammontanti, alla data del 31/12/04, ad €. 10.888.300. Il 3/6/05 i ricorsi furono accolti dalla VII Sezione della Commissione Tributaria Regionale, che dispose l'ottemperanza al giudicato delle sentenze, nominando un Commissario ad acta per l'erogazione di quanto dovuto. Come si è già detto, il 5 agosto 2005 l'importo di €. 21.176.166,26, quale rimborso parziale del noto credito d'imposta, è stato accreditato sul conto della Fondazione.
Nei primi mesi dell'anno 2006 sono stati incassati complessivamente €. 10.407.543,42 quale ulteriori interessi maturati sul credito d'imposta corrisposto all'Istituto. Resta ancora da incassare l'importo di €. 159.635,00 per la completa definizione di quanto dovuto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE **(€. 3.170.699)**

€.3.170.699,12 Il dettaglio è riportato nell'allegato "G" al Bilancio:

€.	21.564,48	Saldo c/c 25/8 presso Banco di Napoli S.p.A. – Filiale di Napoli Centro
€.	136,94	Saldo c/c 739521 presso Deutsche Bank S.p.A. – Filiale di Milano
€.	258,46	Saldo c/c 10709873 presso Unicredit Banca S.p.A. –

		Filiale di Napoli
€.	3.031.946,73	Saldo c/c 150750 presso Banca Popolare di Bari S.c.p.A. – Filiale di Napoli
€.	373,52	Saldo c/c 3890/38 presso Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Potenza
€.	116.264,82	Saldo c/c 01019/1 presso Banca del Sud Filiale di Napoli
€.	84,08	Saldo c/c 0663/09341197 presso Banca Popolare del Mezzogiorno Filiale di Potenza
€.	70,09	Saldo c/c 36700000271293 presso Banca di Credito Cooperativo Filiale di Napoli
€.	3.170.699,12	Totale disponibilità liquide al 31/12/2011

NOTA
La disponibilità sui conti correnti di oltre tre milioni di euro è dovuta all'accredito della prima cedola di €.3.473.128,75, che è stata pagata il 30/12/2011, dell'emissione obbligazionaria dedicata di €. 24.700.000,00 della Banca Popolare di Bari con scadenza 30/12/2026, sottoscritta nel mese di maggio 2011. Nel mese di gennaio 2012 la giacenza è stata utilizzata per circa 1 milione di euro per pagamenti indifferibili e per 2 milioni di euro, unitamente al ricavato dalla vendita di nominali €. 5.700.000,00 di BTP 4,75% 1/9/2021, per l'acquisto di nominali €. 9.000.000,00 di BTP 5% 2034. Da tale investimento, sfruttando l'andamento delle borse, sono state effettuate successivamente una serie di operazioni di trading sui BTP, realizzando plusvalenze per oltre un milione di euro, che incideranno positivamente sul conto economico dell'anno 2012.

RATEI ATTIVI (€. 727.615)

€. 727.615 Il dettaglio è riportato nell'allegato "B" al Bilancio

Interessi maturati dalla data di godimento al 31 Dicembre 2011, sui seguenti titoli in portafoglio:

€. 344.035,42	B.T.P. 4,00% 1/2/2037 (nominali €. 23.591.000,00)
€. 11.242,67	Obbligaz. Dexia Crediop 2/3/2015 (nominali €. 2.000.000,00)
€. 40.666,67	Eurobbligazione Unicredit 6,10% 28/2/2012 (nominali €. 1.000.000,00)
€. 79.834,16	B.T.P. 4,75% 1/9/2021 (nominali €. 5.700.000,00)
€. 31.561,64	Obbligaz. Banca Pop. del Materano 5% 26/9/2012 (nominali €. 3.000.000,00)
€. 130.827,40	Obbligaz. M. Paschi di Siena 5% sub 20/10/2020 (nominali €.4.700.000,00)
€. 71.011,11	Obbligaz. Deutsche Bank Kicker EUR CMS10-CMS2 7/10/2020 (nominali €. 7.000.000,00)
€. 16.000,00	Obbligaz. Banca Pop. di Bari 28/11/2016 (nominali €. 15.000.000,00)
€. 2.436,16	Obbligaz. Banca Pop. di Bari 30/12/2026 (nominali €. 24.700.000,00)
€. 727.615,23	= Totale Ratei Attivi al

31/12/2011

€. 126.845.250 **TOTALE DELL'ATTIVO**

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **(€. 117.449.251)**

€. 98.787.267 FONDO DI DOTAZIONE

Nessuna variazione è intervenuta rispetto al valore indicato nel bilancio al 31 Dicembre 2011.

€. 9.040.840 RISERVA OBBLIGATORIA

In ossequio al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, l'accantonamento della riserva è stato determinato nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio.

Riserva al 31/12/2010	€.8.947.057
più 20% avanzo 2011	€. 93.783
Riserva al 31/12/2011	€.9.040.840

€. 6.653.767 RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

Nessuna variazione è intervenuta rispetto al valore indicato nel bilancio al 31 Dicembre 2008, in quanto, giusta Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, si potrà effettuare l'accantonamento nella misura del 15% dell'avanzo, solo dopo avere coperto integralmente i disavanzi pregressi.

€. 5.000.000 FONDO PATRIMONIALE IMMOBILE SEDE FONDAZIONE

In data 29/11/2006, a seguito di trattativa con il Sanpaolo IMI, all'epoca proprietario dell'immobile sede dell'Istituto, fu stipulato un contratto preliminare di acquisto, con

scrittura privata, a seguito del quale fu versato un acconto di €. 5.000.000,00.
L'immobile è costituito da oltre 300 stanze, nelle quali vengono custoditi l'immenso patrimonio cartaceo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, nonché la Biblioteca e l'Emeroteca.
Lo Statuto dell'Istituto, all'art. 3 primo comma, recita: "L'Istituto riconosce nell'Archivio Storico, con annessa Biblioteca – Emeroteca, il proprio legame con il passato e il vincolo con la sua tradizione. La sua tutela e valorizzazione sono un fine istituzionale; esso è inalienabile".
La sede dell'Istituto, quindi, è un immobile strumentale per il raggiungimento del fine istituzionale costituito dall'Archivio Storico.
In sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2004, dopo aver effettuato tutti gli accantonamenti nella misura prevista dalla normativa, sia alle riserve patrimoniali che ai fondi per le attività istituzionali, dall'avanzo di esercizio scaturì un residuo di €. 5.967.347,00 riveniente dall'incasso di un considerevole credito d'imposta, che fu registrato quale "Avanzo residuo portato a nuovo", in attesa dell'autorizzazione, richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 2 marzo 2005, di appostarla al conto "Riserva ex art. 5 Statuto".
L'accantonamento era motivato dalla volontà di rafforzare la base patrimoniale, anche in previsione delle trattative per l'acquisto del Palazzo Ricca, sede della Fondazione.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 9/9/05 rispose suggerendo di destinare il predetto avanzo alla voce "Altri Fondi", dove avrebbe potuto essere utilizzato anche per l'acquisto di attività che perseguano fini istituzionali, quali, ad esempio, immobili strumentali.
L'importo fu stornato, nell'esercizio 2005, dal conto "Avanzo residuo portato a nuovo" al conto "Altri Fondi". Ad inizio dell'esercizio 2006, il conto "Altri Fondi" presentava un saldo di €.

5.782.955,00, in quanto erano stati utilizzati €. 385.000,00 per giri contabili ai conti di altri settori statutari, per attività erogative, e l'accredito del riparto dell'avanzo 2005 nella misura di €. 100.608,00.
Nell'esercizio 2006, sono stati utilizzati da "Altri Fondi" €. 282.955,00 per giri contabili ai conti di altri settori statutari, per attività erogativa, e, a fine anno, è stato accreditato il riparto dell'avanzo d'esercizio 2006, per €. 300.000,00.
Dall'importo del conto sono stati utilizzati €. 5.000.000,00, giusta citato suggerimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/9/05, per l'anticipo versato per l'acquisto dell'immobile sede della Fondazione.
Abbiamo registrato, quindi, fra le immobilizzazioni il valore dell'anticipo versato per l'acquisto dell'immobile ed abbiamo girato l'importo di €. 5.000.000,00 dalla voce "Altri Fondi" ad un apposito Fondo del Patrimonio Netto (Fondo Patrimoniale Immobile Sede Fondazione).
L'atto definitivo di acquisto è stato stipulato in data 29 marzo 2007 per atto del Notaio Nicola Capuano in Napoli.

€.(2.032.623)DISAVANZI ESERCIZI 2008 E 2009 PORTATI A NUOVO

Complessivamente, ad inizio esercizio sono stati portati a nuovo i seguenti disavanzi:

- Esercizio Anno 2008	€. 1.282.262
- Esercizio Anno 2009	€. 1.201.306
per un totale di	€. 2.483.568

ridotti nel 2010 a complessivi €.2.188.927,00, per l'accantonamento di €.294.641,00, che era il venticinque per cento dell'avanzo di esercizio 2010, destinato a parziale copertura dei disavanzi pregressi, giusta Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, del 13 aprile 2010.

Le disposizioni sono state rinnovate con

Decreto n. 24703 del 26 marzo 2012, per cui anche nell'esercizio 2011 è stato destinato il venticinque per cento dell'avanzo d'esercizio a copertura dei disavanzi pregressi.

Pertanto, in presenza di un avanzo d'esercizio di €. 625.216,00, l'accantonamento è stato calcolato nella misura di €.156.304,00.

Dopo tale destinazione, residueranno, complessivamente, €.2.032.623,00 ancora da portare a nuovo per disavanzi degli esercizi 2008 e 2009.

Disavanzi 2008 e 2009 portati a nuovo, al netto accantonamento anno 2010	€.2.188.927,00
meno accantonamento 25% avanzo d'esercizio 2011	€. 156.304,00
Residuo disavanzi Esercizi 2008 e 2009	€.2.032.623,00

Riepilogo al 31/12/2011

- Fondo di dotazione	€. 98.787.267
- Riserva obbligatoria	€. 9.040.840
- Riserva per l'integrità del patrimonio	€. 6.653.767
- Fondo patrimoniale immobile sede Fondazione	€. 5.000.000
- Disavanzi esercizi 2008 e 2009 portati a nuovo	€. -2.032.623
Patrimonio netto	€.117.449.251

Nel patrimonio dell'Istituto rientra tutta la documentazione storica, a partire dalla metà del 1500 e fino ai nostri giorni, custodita nell'Archivio Storico, che non fu conferita all'ex Banco di Napoli S.p.A.; nonché tutti i volumi della biblioteca ed i giornali dell'emeroteca che all'atto del noto conferimento, avvenuto sotto la data del

1°/7/1991, furono conferiti al Banco di Napoli S.p.A. Essi sono stati ceduti a titolo gratuito all'Istituto Banco di Napoli – Fondazione dal Sanpaolo IMI, giusta atto Notaio Mario Mazzocca di Napoli del 17 Dicembre 2003, unitamente a 250 cimeli che testimoniano la storia del Banco di Napoli.
Sia la Biblioteca che l'Emeroteca erano già gestite dall'Istituto, in quanto detti beni sono stati sempre ubicati nel Palazzo Ricca dove ha sede la Fondazione, ed i relativi costi erano già a carico dell'Istituto per effetto di convenzioni stipulate, a suo tempo, tra la Banca conferitaria e la Fondazione.
La biblioteca si è arricchita nell'anno 2003 con la donazione, da parte degli eredi, della biblioteca del defunto Dott. Giovanni Acampora, già Vice Direttore Generale del Banco di Napoli S.p.A..
Tenuto conto della pecularietà dei documenti antichi, dei libri e dei giornali non è possibile attribuire ad essi un valore monetario e, quindi, non è possibile effettuarne alcuna copertura assicurativa.
Con accordo tra le parti, l'Associazione Studi e Ricerche sul Mezzogiorno (ex Ufficio Studi del Banco di Napoli S.p.A.) ha firmato nel 2008 un contratto di cessione in uso - a titolo gratuito - di libri e riviste in base al quale l'Associazione SRM continua a riversare libri e giornali all'Istituto, mantenendone la proprietà. L'Istituto si è impegnato alla conservazione dei volumi e delle riviste, sostenendone gli oneri, e di metterli a disposizione di studiosi e della stessa SRM.

Con atto del Notaio Mario Mazzocca del 23 aprile 2009, gli eredi del compianto Prof. Luigi De Rosa, che è stato uno dei più importanti studiosi di Storia Economica e per circa 40 anni Consulente dell'Archivio Storico del Banco, hanno perfezionato l'atto di donazione a favore della Fondazione della Biblioteca De Rosa, costituita da oltre 18.500 volumi, nonché documenti di studio e documenti multimediali.

Il 1° marzo 2012 è stato inaugurato il "Fondo librario Luigi De Rosa" nei locali appositamente allestiti.

FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO (€.716.128)

€. (ZERO) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

L'importo di €. 234 che residuava a fine esercizio 2009 è stato volturato ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.

€.682.545 FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

Saldo al 31/12/2010	€. 2.045.575
- contributi deliberati	€. 1.811.030
	€. 234.545
+ riaccrediti p/contr.revocati	€. 118.000
+ Destinazione avanzo 2011	€. 330.000
Totale	€. 682.545

€. 33.583 FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

Saldo al 31/12/10	€. 99.958
- Contributi deliberati	€. 99.000
	€ 958
+ Destinazione avanzo 2011	€. 32.625
Totale	€. 33.583

€. 0 FONDO PROGETTO SUD

Al fine di risolvere in modo nuovo il problema del riequilibrio territoriale, a livello nazionale, della destinazione delle risorse delle Fondazioni, l'ACRI – anche per far cessare il contenzioso sorto con il Settore del Volontariato sulla Legge 266/91 – si rese promotrice del "Progetto Sud", che fu recepito

dalle Fondazioni di origine bancaria.
L'Istituto, con delibera del 25/10/05, stabilì, conformemente a quanto concordato con le altre Fondazioni, di destinare al nuovo "Fondo Progetto Sud" la differenza tra quanto sarebbe stato appostato al Volontariato per la Legge 266/91 (1/15 dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria) e l'importo accantonato ai fondi per il volontariato secondo la normativa "Visco" (1/15 dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento ai settori rilevanti).

Il saldo al Fondo Progetto Sud, di €.8.287 al 31/12/2010, rappresentante il residuo degli accantonamenti al detto Fondo, è stato erogato, a settembre 2011, a favore della Fondazione con il Sud, giusta nota 12/9/2011 prot. 360 dell'ACRI.

FONDO PER RISCHI E ONERI **(€. 1.850.500)**

€. 1.850.500 FONDO ACCANTONAMENTO MAGGIOR DIVIDENDO C.D.P.

Questo accantonamento è stato effettuato, per misura prudenziale, dall'importo dei dividendi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle azioni privilegiate sottoscritte nel 2004 dalla Fondazione.
Come è stato detto in altra parte della presente relazione al bilancio, la CDP ha corrisposto per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 dividendi superiori al rendimento minimo garantito, previsto dal loro Statuto, per le azioni privilegiate; esattamente: nel 2005 €. 387.500 (7,75%), superiori per €. 122.500 rispetto al dividendo garantito di €. 265.000 (5,30%); nel 2006 €. 1.143.000 (22,86%), superiori per €. 893.000 rispetto al dividendo garantito di €. 250.000 (5%), nel 2007 €. 650.000 (13%), superiori per €. 395.000 rispetto al dividendo

garantito di €. 255.000 (5,01%), nel 2008 €. 650.000 (13%) superiori per €. 310.000 rispetto al dividendo garantito di € 290.000 (5,8%), e nel 2009 €. 350.000 (7%) superiori per €. 80.000 rispetto al dividendo garantito di € 270.000 (5,4%).
A seguito del suggerimento dell'ACRI con nota 26/10/06 si è provveduto anche nell'anno 2009 a recuperare l'importo del dividendo superiore a quello garantito relativo all'anno precedente. La differenza, pari a €. 80.000,00 è stata contabilizzata al "Fondo accantonamento maggior dividendo CDP" del passivo.

Sin dall'anno 2006 la Cassa Depositi e Prestiti ha certificato fiscalmente, ogni anno, le somme corrisposte come "dati relativi agli utili corrisposti e ai proventi equiparati" e, quindi, in base a dette certificazioni, la Fondazione ha dovuto assolvere al pagamento delle relative tasse, sull'intero importo indicato. Pertanto, in data 19 gennaio 2010, il Direttore Generale dell'Istituto ha indirizzato al Dott. Alessandro Del Castello, Vice Direttore Generale dell'ACRI, un quesito scritto, rappresentando la detta questione fiscale ed il rinvio di tre anni dell'operazione di concambio delle azioni privilegiate in azioni ordinarie CDP, previsto originariamente per fine 2009 nello Statuto della Cassa, al fine di risolvere la problematica fiscale ed anche per un eventuale utilizzo degli accantonamenti effettuati.
Con nota di risposta del 5 marzo 2010, il dott. Del Castello dell'ACRI ha confermato il suo parere sull'illegittimità delle disposizioni statutarie della CDP, laddove le azioni privilegiate fossero considerate, in sede di conversione, delle passività finanziarie, ed ha confermato il suggerimento di accantonare prudenzialmente gli extra dividendi, fino a quando non sarà definitivamente acclarata la natura azionaria delle privilegiate.

Per effetto delle modifiche statutarie del 23 settembre 2009 della Cassa Depositi e Prestiti,

con le quali, tra l'altro, sono state eliminate le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati, l'ACRI, con nota 30/9/2010 prot. 378, ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2009, gli importi complessivi dei dividendi incassati possono essere contabilizzati integralmente nel conto economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€. 119.515)

€. 119.515 Ai sensi dell'art. 2120 del C.C. si è provveduto ad accantonare ad apposito fondo (TFR) le quote di competenza dell'anno 2011, di quanto spettante ai dipendenti dell'Istituto.

Saldo al 31/12/10	€.102.104
+ Quote anno 2011	€. 17.411
Totale	€.119.515

Infine, solo per informativa, in quanto non ha ricadute nel conto economico, secondo le disposizioni del D. Lgs. 5/12/2005, in ordine alla possibilità ai lavoratori assunti dopo il 31/12/2006 di scegliere la destinazione del TFR ad altro fondo, quattro dipendenti hanno optato per la destinazione al fondo INPS del TFR maturato. Pertanto, con versamenti mensili, è stata riferita nell'anno 2011 la somma di €. 4.604,78 al predetto fondo INPS.

EROGAZIONI DELIBERATE **(€. 580.281)**

€. 580.281 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

Per n. 54 contributi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in attesa dell'erogazione:

- anno 2007	n. 2	€. 15.101
- anno 2008	n. 2	€. 13.000
- anno 2009	n. 6	€. 105.680

- anno 2010	n. 4	€. 10.000
- anno 2011	n. 40	€. 436.500
TOTALE		€. 580.281

Il dettaglio è riportato nell'allegato "A" al bilancio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO **(€.1.063.366)**

€.1.063.366 FONDI PER IL VOLONTARIATO

Per importi accantonati ai Fondi regionali per il volontariato ed in attesa, da parte dei Comitati di Gestione Regionali, della relativa richiesta di incasso. L'accantonamento è stato fatto in base alle note 25/3/02 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sanciva che detto accantonamento doveva essere determinato nella misura non inferiore a un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Con nota 15 aprile 2010 prot. n. 230, l'ACRI ha sancito che l'importo degli accantonamenti siano destinati per il 50% alla Regione di appartenenza e per il 50% sia accantonato in attesa delle istruzioni che sarebbero state formulate successivamente dall'ACRI stessa.
Pertanto, in attesa delle istruzioni per la destinazione del 50% dell'accantonamento, si è provveduto ad effettuare il seguente calcolo:

Avanzo primario dell'esercizio 2011	€. 625.216
Meno 25% a copertura disavanzi pregressi	€. 156.304
Avanzo netto dell'esercizio 2011	€. 468.912
Meno accantonamento 20% a Riserva obbligatoria	€. 93.783
	€. 375.129
del quale importo almeno il 50% va destinato ai Settori Rilevanti	€. 187.565
Base di calcolo per l'1/15 a Favore del volontariato	€. 187.564

Un quindicesimo è pari a €.12.504,00, di cui €.6.252,00 a favore del Fondo per il volontariato ex L.266/91 Regione Campania ed € 6.252,00 accantonati in attesa della sua destinazione.

L'allegato "C" riporta i criteri per la determinazione del riparto delle somme accantonate e l'allegato "D" riporta il prospetto degli accantonamenti e delle erogazioni ai fondi per il volontariato ex L. 266/91, a partire dall'anno 1992.

saldo al 31/12/10	€.1.050.862
+ accantonamenti anno 2011	€. 12.504
TOTALE	€.1.063.366

DEBITI **(€.5.063.289)**

€. 350.352 DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

L'elenco dettagliato è riportato nell'allegato "A" al bilancio. Sono state inserite le fatture per pagamenti di pertinenza dell'esercizio 2011, che saranno effettuati nel 2012.

Importi di maggior rilievo:

Tassa rifiuti solidi urbani anni 2005-2007 €. 116.448; tassa rifiuti solidi urbani anno 2011 €. 108.481; compensi professionali €. 6.263; servizio di pulizia e facchinaggio €. 7.925, fattura per fornitura gasolio da riscaldamento €.7.804; servizio di vigilanza €. 15.872; IRPEF versata nel 2012 €. 43.390; INPS versata nel 2012 €. 23.547, utenze elettrica e acqua €.2.243; fatture varie per servizi di manutenzione ordinaria €.6.545.

€.4.712.937 MUTUO PER ACQUISTO IMMOBILE

Importo originario del mutuo	€. 8.000.000
meno quota capitale rate pagate	

scadenza 31/12/07; 30/6/08; 31/12/08;30/6/09; 31/12/09; 30/6/10; 31/12/10; 30/6/11 e 31/12/11	€. 3.287.063
Importo residuo del mutuo	€. 4.712.937

L'atto definitivo di acquisto dell'immobile sede della Fondazione, da Sanpaolo IMI S.p.A. fu stipulato in data 29 marzo 2007 per atto del Notaio Nicola Capuano in Napoli.
L'importo pattuito con il compromesso di acquisto stipulato il 29 novembre 2006, era di €. 14.500.000, di cui €. 5.000.000 versati all'atto del compromesso. Per il restante importo di €. 9.500.000,00, all'atto della stipula definitiva dell'atto di acquisto, fu data all'Istituto la possibilità di corrisponderlo in unica soluzione, usufruendo dell'attualizzazione del 4%, che determinò una riduzione del costo di circa €. 500.000,00.
Il Consiglio, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti e su proposta della Commissione Economica, deliberò nella seduta del 2 marzo 2007, di effettuare il pagamento del restante importo di €. 9.000.000,00, in unica soluzione e, per far fronte all'esborso finanziario, deliberò la stipula di un mutuo decennale per €. 8.000.000,00 con la Banca Popolare di Bari regolato con il tasso Euribor a sei mesi + 0,20. Il restante importo fu attinto da disponibilità liquide.

A garanzia del mutuo fu dato alla Banca Popolare di Bari il prodotto strutturato "Step-up Callable" acquistato dalla predetta Banca il 30 ottobre 2006, con scadenza 2013 per l'importo di €. 10.000.000,00 e depositato a custodia ed amministrazione presso detta Banca. Il flusso cedolare di detto prodotto, di pertinenza della Fondazione, è stato il 4,10% per il primo anno ed il 4,00% per il secondo e terzo anno. In data 30/10/2009, la Banca suindicata utilizzò l'opzione "call" ed il prodotto finanziario venne rimborsato al suo valore nominale. Quindi, fu posta a garanzia del mutuo una nuova

obbligazione acquistata tramite la Banca Popolare di Bari, del valore nominale di €.8.000.000,00 emessa da Barclays Bank con scadenza 30/10/2016 a tasso variabile, con un rendimento minimo di 2,30% (tasso floor).
Nel mese di maggio 2011 il titolo Barclays fu venduto ed a garanzia del mutuo, tenuto conto della riduzione dell'importo residuo del mutuo, fu posta l'obbligazione 10 yr. Inflation Linked Bear Stearn del valore nominale di €. 5.000.000,00, prelevandolo dal dossier titoli in deposito ed amministrazione presso detta Banca.
Nel mese di novembre 2011 il titolo Bear Stearn fu venduto e fu posta, a garanzia del mutuo, una parte dell'obbligazione di emissione della Banca Popolare di Bari T.F. 28/11/2016, del valore nominale di €. 6.000.000,00.

Se l'Istituto avesse optato di liquidare parte del suo patrimonio finanziario, per poter far fronte al pagamento di €. 8.000.000,00, sarebbe stato costretto a vendere una quantità di titoli di gran lunga superiore al prezzo da pagare per effetto della contrazione dei corsi dei titoli in portafoglio, avvenuta nel tempo, registrando una considerevole minusvalenza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI **(€. 2.920)**

€. 2.920 Rateo compenso trimestrale per contratto a progetto. (All. B)

€. 126.845.250 **TOTALE DEL PASSIVO**

* - * - * - * - * - * - * - *

CONTI D'ORDINE

BENI PRESSO TERZI **(€. 630.707.311)**

€. 544.604.717 Titoli a custodia ed amministrazione presso Banco di Napoli S.p.A.:

- N°Azioni Cassa DDPP S.p.A. - Roma €. 500.000

- Obbligaz. Lehman Br. European Inflation Linked 27/2/14 €.3.000.000

- Leveraged Inverse Floater Tarn Kaupthing Bk. 13/10/20 €.5.000.000

- Dexia Crediop Range Accrual 2/3/2015 €.2.000.000

- Plico chiuso (236 Medaglie) €. 1

- Diritti sul corrispettivo previsto dall'art. 2 Co. 1 del DPR n. 497/96 convertito nella Legge 19/11/96 n. 588 che dovrebbe rivenire dalla SGA quando detta Società sarà messa in liquidazione €.534.104.716

Totale €.544.604.717

€. 64.611.594 Titoli a custodia ed amministrazione presso la Banca Popolare di Bari:

- N° Azioni Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- Bari €. 411.594

- N° Azioni Meridie (ex Investim. e Sviluppo Mediterraneo) Spa – Napoli €.500.000

- N° Warrant Meridie (ex Investim. e Sviluppo Mediterraneo) Spa – Napoli €.500.000

- Obblig. M.P.S. Sub 5% 21/4/2020 €.3.500.000

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 €.20.300.000

- Obbligaz. Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- T.V.- 28/11/16 €.9.000.000

- Obbligaz. Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- T.F.- 28/11/16 €.24.700.000

- B.T.P. 4,75% 1/9/2021 €. 5.700.000

Totale €.64.611.594

€. 6.000.000 Titoli depositati a garanzia presso la Banca Popolare di Bari:

- Obbligaz. Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- T.V.- 28/11/16 28/11/2016 €. 6.000.000

Totale €. 6.000.000

€. 1.200.000 Titoli a custodia ed amministrazione presso Banca MontePaschi

- Obblig. M.P.S. 5% sub 21/4/20€.1.200.000

€. 1.000.000 Titoli a custodia ed amministrazione presso Unicredito

- Eurobblig.Unicredit 6,10% 28/2/12 €.1.000.000

€. 4.066.000 Titoli a custodia ed amministrazione presso Banca Popolare del Mezzogiorno

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 €.1.066.000

- Obblig.B.Pop.Materano 5% 26/9/12 €.3.000.000

Totale €.4.066.000

€. 9.225.000. Titoli a custodia ed amministrazione presso Banca del Sud

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037	€. 2.225.000
- Kicker D.Bank EUR Cms10-Eur Cms2 7/10/2020	€. 7.000.000
Totale	€.9.225.000

Riepilogo Depositi a custodia e Amministrazione:

-Banco di Napoli	€. 544.604.717
-Banca Pop. di Bari (a custodia)	€. 64.611.594
-Banca Pop. di Bari (a garanzia)	€. 6.000.000
-Montepaschi	€. 1.200.000
-Unicredito	€. 1.000.000
-Banca Pop.Mezzogiorno	€. 4.066.000
-Banca del Sud	€. 9.225.000
Totale	€. 630.707.311

IMPEGNI DI EROGAZIONE **(€. 112.000)**

€. 112.000 Contributi deliberati per l'impegno, in attesa delle delibere di erogazione (All. I)

DEPOSITO CAUZIONALE FITTO LOCALI ARCICONFRATERNITA (€. 3.000)

Il 29 marzo 2007 fu perfezionato l'acquisto dello stabile sede della Fondazione da Intesa Sanpaolo SpA, che era subentrata, in virtù di atto di fusione, al Sanpaolo SpA. Nell'atto si fa menzione a "tutti i diritti spettanti sui quattro locali posti nel cortile adiacente la Cappella". Nel 2010 è pervenuta nota da parte di Intesa Sanpaolo, con la quale si partecipava che l'Arciconfraternita Immacolata Concezione Monte dei Poveri aveva intimato lo sfratto per morosità al Banco di Napoli, dei locali locati, di sua

proprietà.
La vertenza, dopo la notifica anche all'Istituto dell'intimazione di sfratto, è andata avanti fino alla definizione transattiva della vicenda, con il pagamento dei canoni arretrati senza tenere conto della morosità ed adeguamenti Istat e la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione dei sei vari terranei ubicati nel cortiletto della Fondazione, e di un piccolo giardino.
Il nuovo contratto prevede un canone di locazione mensile di €.1.500,00 ed un deposito cauzionale di €.3.000,00, pari a due mensilità.

IMPEGNI DI INVESTIMENTI IN FONDI CHIUSI (€. 135.076)

€. 135.076 IMPEGNI DI INVESTIMENTI IN FONDI CHIUSI

- €. 94.900,00 impegno assunto nel 2002 per la partecipazione al Fondo Chiuso Sanpaolo IMI (ex NHS) Promozione Capitale di Rischio per il Mezzogiorno. Importo originario €. 500.000 meno €. 405.100 versati negli anni 2003 - 2011.
- €. 28.367,88 impegno assunto nel 2002 per la partecipazione al Fondo Chiuso I.G.I. Invest Sud.(ex Interbanca) Importo originario €. 500.000 meno €. 450.000 versati negli anni 2003 – 2009, meno €. 21.632,12 rimborsati nel 2009 in conto utili.
- €. 11.808,00 impegno assunto nel 2005 per la partecipazione al Fondo chiuso Principia di Quantica SGR. Importo originario €. 300.000 meno €. 288.192 versati negli anni 2005 – 2011.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE (€. 2.760.799)

Riguarda partecipazioni azionarie in Società non quotate in Borsa

€. 2.704.500 Partecipazione Banca del Sud S.p.A. - Napoli

Nel 2006 l'Istituto ha sottoscritto n. 27.045 azioni della Banca del Sud da €. 100 cadauna.

In data 14/3/2007 la Banca d'Italia ne ha autorizzato l'attività bancaria. L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca del Sud, con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 27.045 azioni.

€. 10.000 Partecipazione Banca Credito Cooperativo. S.p.A. - Napoli

Nel 2008 l'Istituto ha sottoscritto n.° 20 azioni della Banca di Credito Cooperativo da €. 500 cadauna.
L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca di Credito Cooperativo, con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 20 azioni.
In data 16/7/2008 la Banca d'Italia ne ha autorizzato l'attività bancaria.

€. 10.000 Partecipazione Banca Popolare del Meridione S.c.a.r.l. - Napoli

Nel 2009 l'Istituto ha sottoscritto n.° 100 azioni della Banca Popolare del Meridione da €. 100 cadauna.
L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca Popolare del Meridione, con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 100 azioni.
La Banca non si è costituita ed è in corso un procedimento giudiziario.
Tenuto presente che l'Istituto ha versato la quota di partecipazione in un conto vincolato indisponibile presso la Banca Popolare di Ancona, si è in attesa del provvedimento della magistratura che svincoli detto conto e consenta il recupero dell'importo versato.

€. 10.000 Partecipazione Banca Popolare del Mediterraneo S.c.p.A. - Napoli

Nel 2009 l'Istituto ha sottoscritto n.° 250 azioni della Banca di Popolare del Mediterraneo da €. 40 cadauna.

L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca Popolare del Mediterraneo con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 250 azioni. In data 23/12/2010 la Banca d'Italia con delibera n. 991 ne ha autorizzato l'attività bancaria.

€. 26.299 Partecipazione Genesi ULN Sim. S.p.A. - Napoli

A fine anno 2009 l'Istituto possedeva n.1.537 azioni della ULN SIM Spa del valore nominale di €.100 cadauna per un controvalore di €.153.260,00.

In data 30 settembre 2010, con atto pubblico, fu approvata con voto favorevole in Assemblea Straordinaria, la fusione per incorporazione della Genesi SIM (società incorporata) nella ULN SIM Spa (società incorporante). Dalla fusione nacque un nuovo soggetto giuridico: la Genesi ULN SIM Spa.

A seguito della fusione, l'Istituto ricevette una nota da parte della GENESI ULN Sim S.p.A., con la quale fu comunicato che la Fondazione era iscritta nel libro dei Soci per n. 82.894 azioni del valore nominale di €.1 ciascuna, pari al 5,7214% del capitale sociale.

L'assemblea della Società del 23 maggio 2011, in sessione straordinaria, ha deliberato la riduzione del capitale sociale fino ad €. 81.328,00, a completo assorbimento e ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti, ed il suo aumento a pagamento per €. 718.672,00, fino al raggiungimento di €. 800.000,00.

Pertanto, la partecipazione della Fondazione, del 5,7214% del capitale sociale, si era ridotta ad €. 4.653,10; a tale importo, giusta comunicazione del 6 luglio 2011 inviata all'Istituto dalla Società, andava aggiunto il versamento in conto capitale di €. 21.646,00

effettuato il 21/7/2010, che era stato considerato in "conto futuro aumento di capitale sociale". Per questo motivo, in totale, la partecipazione si adeguava ad €. 26.299,00.

Con nota del 26 settembre 2011, la Genesi ULN SIM SpA ha comunicato che, dopo la chiusura dell'aumento di capitale della Società, le azioni di proprietà della Fondazione si sono adeguate a n° 26.299 azioni da 1 euro, pari al 3,2874% del capitale sociale, ammontante ad €. 800.000,00.

Riepilogo:

-Banca del Sud	€.	2.704.500
-Banca Credito Cooperativo	€.	10.000
-Banca Popolare del Meridione	€.	10.000
-Banca Popolare del Mediterraneo	€.	10.000
-GENESI ULN SIM	€.	26.299
Totale	€.	2.760.799

PARTECIPAZIONI A SOCIETA' CONSORTILI – ASSOCIAZIONI – FONDAZIONI (€. 614.818)

€. 614.818 Le seguenti partecipazioni sono tutte senza scopo di lucro, per cui le risorse sono state attinte dalle disponibilità reddituali:

a) €. 12.500 "CO.ME.C." S.c.a.r.l.
Consorzio Mediterraneo per la promozione della ricerca scientifica e la diffusione ed applicazione delle conoscenze in oncologia pediatrica. Centro di eccellenza oncologico pediatrico unico e primo nel centro e sud Italia senza scopo di lucro e con finalità altamente scientifiche ed umanitarie. Gli altri soci sono: l'Istituto dei Tumori di Napoli "G. Pascale"; Università ed Enti di Ricerca ed

aziende.

b) €. 15.000 "Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno"
Attività di ricerca economica e di promozione culturale quale contributo allo sviluppo del Mezzogiorno. Gli altri soci sono: Sanpaolo IMI S.p.A.; Compagnia San Paolo; Banca OPI; Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno del Sanpaolo IMI.
Sia la partecipazione al COMEC, sia la partecipazione all'Associazione SRM, sono nate nel primo semestre dell'anno 2003, epoca in cui la Fondazione non poteva porre in essere atti di straordinaria amministrazione, per cui fu chiesta l'autorizzazione alla Autorità Tutoria.
Il Ministero autorizzò l'assunzione delle due partecipazioni con utilizzo delle disponibilità reddituali (nota 18/3/03 e 10/6/03), in quanto nei relativi statuti si evinceva che le due istituzioni non avevano scopo di lucro e che le fondazioni bancarie, partecipanti al capitale, erano esonerate dal ripiano di eventuali perdite di gestione.

c) €. 20.000 "Fondazione Città Italia"
Scopo della Fondazione è quello di raccogliere fondi e donazioni fra i cittadini per il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, quindi non ha scopo di lucro. Lo statuto prevede che gli altri soci sono, oltre all'Associazione Mecenate 90, tutte le città d'Italia.

d) €. 10.300 "Società IMAST" Scarl
Detta Società consortile non persegue finalità di lucro, ma mutualistiche e ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti.
Gli altri soci sono: Regione Campania; Università degli Studi di Napoli Federico II; Alenia Aeronautica S.p.A.; Esaote S.p.A.;

C.I.R.A. S.c.p.A.; Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero Edilizio; ELASIS S.p.A.; Stmicroelectronics s.r.l.; Centro per gli studi di tecnica navale Cetena S.p.A..
Inoltre lo statuto prevede che in caso di perdite, le fondazioni bancarie risponderanno solo nei limiti della propria quota di partecipazione. La partecipazione originaria dell'Istituto era di €. 22.000; su richiesta dell'IMAST, nel mese di aprile 2005, sono state cedute quote per €. 14.700 ad Avio S.p.A. e Elasis S.c.p.a.. In data 31 ottobre 2008 il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto ha deliberato l'acquisizione di ulteriori quote, per un importo di €. 3.000,00 da Meliorbanca Spa. L'operazione è stata perfezionata nel mese di marzo 2009.

e) €. 5.000 "Fondazione Emanuele Gianturco per gli studi giuridici, economici e socio-politici" - Avigliano (PZ)
Detta Fondazione, senza scopo di lucro, ha la finalità di porsi quale centro propulsore per la diffusione dello studio e della ricerca in materie giuridiche, economiche e sociali, con particolare riferimento ai settori del diritto, dell'economia, delle formazioni sociali, delle comunità locali, delle istituzioni pubbliche, dei loro riflessi in ambito comunitario e internazionale. Per il perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione può effettuare prestazioni sia direttamente che indirettamente a favore di istituti ed enti aventi scopi analoghi anche attraverso una costante sinergia a livello internazionale di uomini ed esperienze.
L'Istituto ha partecipato alla costituzione della Fondazione, quale socio fondatore.

f) €. 5.000 "Fondazione Leonardo Sinisgalli per gli studi, la ricerca e la valorizzazione culturale"- Montemurro (PZ)
Detta Fondazione, senza scopo di lucro, ha la

finalità di porsi quale centro propulsore in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale per la diffusione dello studio e dell'approfondimento della figura e dell'opera di Leonardo Sinisgalli, quale punto di partenza per favorire la ricerca e la valorizzazione di tutte quelle risorse che rappresentano l'identità del territorio e del popolo lucano, al fine di favorirne lo sviluppo economico e sociale. Per il perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione potrà svolgere attività di studio, di promozione e di intervento sia organizzando riunioni, convegni, seminari, simposi ed ogni altra iniziativa anche editoriale o artistica rispondente alle finalità statutarie, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio. L'Istituto ha partecipato alla costituzione della Fondazione, quale socio fondatore.

g) €. 392.018 "Fondazione con il Sud"
Detta Fondazione è costituita dalle Fondazioni di cui alla legge n.461 del 1998 e dalle organizzazioni di volontariato che si riconoscono nel Forum Permanente del Terzo Settore.
Inoltre, essa, senza scopo di lucro, ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale delle aree geografiche che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Reg. CE n. 1.260 del 21 giugno 1999, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo. Per il perseguimento dei propri scopi statutari, potrà svolgere tutte le attività connesse, in quanto integrative degli stessi e nei limiti consentiti dalla legge, ivi comprese l'istituzione di imprese, con contabilità separata, o l'assunzione di partecipazioni di controllo in enti e società aventi scopi riconducibili a quelli della Fondazione stessa, nonché la gestione di fondi di terzi.
L'importo conferito dalla Fondazione è costituito dalla destinazione del 50% degli

accantonamenti, relativi agli esercizi 2003 e 2004, effettuati ai fondi per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991 n. 266, per i quali era intervenuto un protocollo d'intesa sottoscritto il 5/10/2005 tra l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni bancarie, e le organizzazioni del mondo del volontariato. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto 11/9/2006, ha recepito tale accordo ed ha disposto il conferimento degli importi accantonati a favore della Fondazione per il Sud. L'ACRI, con nota del 14/12/2006, ha precisato per ogni fondazione gli importi dei conferimenti.

h) €. 145.000 "Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli – Onlus

La Fondazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Essa si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità e in particolare di:

a)promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata a finanziamenti di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, istruzione, formazione, tutela promozione e valorizzazione di attività e iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica e ogni altra attività volta a migliorare la qualità della vita della comunità della Città di Napoli;

b)promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da erogare, unitamente alle rendite e somme derivanti dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità testè indicate.

h) €. 5.000 "Fondazione Castel Capuano di Napoli

Scopo della Fondazione è quello di assicurare, nel rispetto delle caratteristiche del Monumento, una destinazione che ne esalti la

tradizione giuridico-forense nonché la sua storica vocazione a luogo di studi e dibattiti giuridici, non solo della Città di Napoli, ma di tutta la Nazione e nel contesto dell'Unione Europea, nonché alla creazione in tale sede di un polo di alta formazione post-universitaria per le professioni forensi e notarili, alla formazione dei magistrati, alla formazione decentrata del personale amministrativo, con peculiare riferimento all'informatica giuridica, alla formazione degli organismi di mediazione e conciliazione, anche con riferimento alle normative e prospettive dell'Unione Europea.
A tal fine scopo della Fondazione è altresì quello di provvedere al recupero conservativo e alla manutenzione straordinaria di Castel Capuano, relativamente agli spazi che verranno assegnati alla Fondazione stessa per il conseguimento delle finalità tra cui vi è anche la valorizzazione del Centro Storico di Napoli.

h) €. 5.000 "Consorzio Nazionale Ricerca Avanzata – Napoli
Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche, con particolare riferimento a quelle del territorio, il Consorzio persegue i seguenti fini:
Promozione e sviluppo di tematiche di ricerca applicata quali:
salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo;
innovazione in tecnologie ingegneristiche, informatiche, elettroniche, energetiche, farmacologiche, fisiche, chimiche, matematiche, geologiche, mineralogiche e biologiche;
analisi economiche, giuridiche ed organizzative per l'innovazione;
addestramento per l'innovazione tecnologica;
effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;
realizzazione, in proprio ovvero per conto di consorziati o di terzi, di Master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di

aggiornamento professionale, anche tramite l'attivazione di borse di studio, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato;
assistenza all'imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate, con consulenza e con servizi.

Riepilogo Partecipazioni dell'Istituto a Società consortili, Associazioni, Fondazioni:

Comec Scarl – Avellino	€. 12.500,00
Associazione SRM – Napoli	€. 15.000,00
Fondazione Città Italia – Roma	€. 20.000,00
IMAST Scarl – Napoli	€. 10.300,00
Fondazione E.Gianturco – Avigliano	€. 5.000,00
Fondazione L.Sinisgalli –Montemurro	€. 5.000,00
Fondazione per il Sud	€. 392.018,50
Fondazione di Comunità	€. 145.000,00
Fondazione Castel Capuano	€. 5.000,00
Consorzio Nazionale Ricerca	€. 5.000,00
Totale	€. 614.818,50

* - * - * - * - * - * - * - *

CONTO ECONOMICO

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI **(€. 1.418.284)**

€. 377.125 DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (POLIZZE)

Si rassegnano qui di seguito i risultati ottenuti dagli investimenti finanziari assicurativi nell'anno 2011 al lordo delle commissioni:

- Polizza Assicurativa I.N.A. Vita Euroforte RE 16/7/2008 di nominali €. 1.015.785,30	€. 53.250
- Polizza Assicurativa I.N.A. Vita Euroforte RE 26/5/2010 di nominali €.1.000.000,00	€. 53.267
- Polizza Assicurativa INA Vita Euroforte RE 29/4/2020 di nominali €.1.500.000,00	€. 80.150
- Polizza Assicurativa INA Vita Euroforte RE 30/9/2020 di nominali €.1.000.000,00	€. 52.600
- Polizza Assicurativa Groupama Dimension Free Inv. 23/4/2015 di nominali €.300.000,00	€. 12.231
- Polizza Assicurativa Allianz 01/01/2016 di nominali €.3.000.000,00	€. 125.627
Totale	€. 377.125

€.1.041.159 DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Dividendi percepiti per le seguenti partecipazioni azionarie:

- CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA €. 1.000.000

Nell'anno 2011 la CDP ha pagato un dividendo di €. 1.000.000,00 con un rendimento del 20%. Fino all'esercizio 2009, alla luce delle disposizioni contenute nello Statuto vigente all'epoca della CDP, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita (3% più il tasso di inflazione) rappresentavano restituzione di quota parte del capitale a suo tempo sottoscritto, l'Istituto ha attuato una procedura cautelativa, accantonando, prudenzialmente, tali importi in un apposito fondo del passivo "Fondo per Rischi ed Oneri", anche per il suggerimento in tal senso da parte dell'ACRI, con nota 26/10/2006, da utilizzare in sede di recesso o di concambio. Allo stato, l'importo accantonato nel corso degli anni è pari ad €. 1.850.500,00.
Il concambio delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, previsto statutariamente per fine anno 2009, è stato prorogato di ulteriori tre anni.
Per effetto delle modifiche statutarie del 23 settembre 2009 della Cassa Depositi e Prestiti, con le quali, tra l'altro, sono state eliminate le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati, l'ACRI, con nota 30/9/2010 prot. 378, ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2009, i dividendi incassati vengono accreditati integralmente nel conto economico.

- BANCA POPOLARE DI BARI S.C.P.A. €. 41.159

La Banca Popolare di Bari in data 21 aprile 2011 ha corrisposto il dividendo 2010 di €. 41.159,40 su n° 411.594 azioni ordinarie possedute dall'Istituto.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI (€. 5.550.888)

€. 5.545.961 DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per cedole maturate ed incassate nell'anno 2011, più ratei interessi al 31/12/11 su titoli in portafoglio, le cui cedole hanno iniziato il godimento nell'anno 2011 e che saranno incassate alla scadenza nell'anno 2012. (Allegato B)

€. 4.927 DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Per interessi accreditati sui seguenti conti correnti di competenza dell'anno 2011:

- c/c 25/8 Banco di Napoli	€. 1.776
- c/c 150750 Banca Popolare di Bari	€. 1.423
- c/c 10709873 Unicredit Banca	€. 1
- c/c 01019/1 Banca del Sud	€. 1.727
Totale	€. 4.927

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE)NETTA DI ATTIVITA' IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
(€. -389.808)

€. - 389.808 SVALUTAZIONE TITOLI AZIONARI

Partecipazione Genesi ULN SIM SpA = - €. 39.808.

A fine anno 2009 l'Istituto possedeva n.1.537 azioni della ULN SIM Spa del valore nominale di €.100 cadauna per un controvalore di €.153.260,00.
Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 12 aprile 2010, deliberò di apportare, in considerazione delle perdite registrate nell'anno 2009 e precedenti per complessivi €.784.749,00 su di un capitale sociale di €.1.420.100,00, la svalutazione del 50% della partecipazione azionaria, che - dopo tale svalutazione - si adeguò ad €.76.630,00.
Successivamente, su richiesta della ULN SIM Spa, l'Istituto provvide al versamento in conto capitale, di €.21.646,00 ad integrazione del capitale di vigilanza.
Pertanto, la partecipazione azionaria

dell'Istituto si adeguò ad €. 98.276,00.
In considerazione del risultato dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 aprile 2011, deliberò la svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.
Il bilancio di Genesi ULN al 31/12/10 registrava riserve negative per €. 354.368,00, oltre alla perdita d'esercizio di €. 564.680,00, per un totale di €. 919.048,00, pari al 63,43% del capitale sociale di €. 1.448.834,00.
Pertanto, tenuto conto che l'apporto finanziario della Fondazione ammontava a complessivi €. 174.906,00 (di cui €. 153.260,00 per la sottoscrizione delle azioni ULN SIM ed €. 21.646,00 versati in conto capitale), il 63,43% era pari ad €. 110.943,00 ed il valore della partecipazione fu adeguato ad €. 63.963,00, tenendo conto della svalutazione già apportata nell'anno 2009 per €. 76.630,00. Il valore di bilancio, di €. 98.276,00, prima della ulteriore svalutazione, fu ridotto di €. 34.313,00 per adeguarlo ad €. 63.963,00.

A seguito della fusione per incorporazione della Genesi SIM (società incorporata) nella ULN SIM Spa (società incorporante), l'Istituto possedeva, come partecipazione alla nuova società, n.82.894 azioni del valore nominale di €.1 ciascuna, pari al 5,7214% del capitale sociale.

Con nota del 26 settembre 2011, la Genesi ULN SIM SpA ha comunicato che, dopo la chiusura dell'aumento di capitale della Società, le azioni di proprietà della Fondazione si sono adeguate a n°26.299 azioni da 1 euro, pari al 3,2874% del capitale sociale, ammontante ad €. 800.000,00.

In considerazione della riduzione di valore della partecipazione della Fondazione, a seguito del ridimensionamento del capitale sociale della società per assorbimento delle perdite degli esercizi precedenti e successivo aumento di

capitale ad €. 800.000,00, si è proceduto ad una ulteriore svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.

Il bilancio di Genesi ULN Sim al 31/12/11 registrava come capitale €. 941.394,00, sovrapprezzo di emissione per €. 316.594,00, riserve per €. 145.053,00, dedotta la perdita d'esercizio di €. 668.256,00, per un patrimonio netto totale di €. 734.785,00, a fronte del capitale sociale di €. 800.000,00.

Pertanto, considerato che la partecipazione della Fondazione è del 3,2874% del capitale sociale, si è provveduto ad adeguare l'importo della partecipazione ad €. 24.155,00, svalutandola, rispetto al valore di bilancio 2010, per un ulteriore importo di €. 39.808,00.

Partecipazione Meridie SpA = - €. 350.000.

Nell'anno 2008 l'Istituto sottoscrisse n.500.000 azioni da 1 euro della Meridie Spa.
In considerazione della perdita subita da Meridie S.p.A. a fine esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 6 aprile 2011, deliberò la svalutazione della partecipazione del 20%.
Pertanto, il valore della partecipazione al 31/12/2010 fu adeguato ad €. 400.000,00.

All'atto della sottoscrizione delle azioni Meridie Spa, furono sottoscritti anche n.500.000 Warrant che attribuivano al titolare il diritto di sottoscrivere, nei termini e con i limiti previsti dal Regolamento del warrant, azioni ordinarie della società.
Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria riveniente dall'esercizio dei warrant era pari ad 1,25 ed il termine ultimo per l'esercizio del diritto era il 4 gennaio 2012.
Visto che il prezzo delle azioni nel mese di dicembre era pari a 0,10 euro, il diritto non è stato esercitato, per cui i warrant sono rimasti

inoptati e, quindi, l'evidenza dei warrant sottoscritti è stata azzerata al 4/1/2012.

Tenuto conto del risultato fortemente negativo dell'esercizio 2011 di cui si è già menzionato in altra parte del bilancio e della quotazione di borsa al 31/12/2011 di €. 0,10 per azione, si è proceduto ad una ulteriore svalutazione del valore della partecipazione per €. 350.000,00, adeguandolo alla valutazione di borsa, di €. 50.000,00.

ONERI **(€. 2.670.073)**

€. 659.004 COMPENSI E RIMBORSI ORGANI STATUTARI

In questa posta sono evidenziati gli oneri degli Organi Collegiali dell'Istituto di cui:

Consiglio Generale	€. 74.784
Consiglio di Amm. ne	€. 340.868
Commissioni Permanenti	€. 49.090
Collegio Sindacale	€. 156.636
Quota contrib.INPS a car/ Istituto	€. 37.626
Totale	€. 659.004

Il costo di €. 659.004 è così suddiviso:

-di competenza della Sezione Amm. va Contabile	€. 527.203
-di competenza della Sezione Archivio Storico	€. 131.801
	€. 659.004

€. 437.134 ONERI PER IL PERSONALE

Oneri del personale dell'Istituto €. 297.667; rivalutazione TFR anni precedenti €. 3.962; accantonamento anno 2011 al Fondo TFR €. 19.400; oneri retrocessi ad Intesa - Sanpaolo S.p.A. per emolumenti del personale distaccato dal Banco di Napoli S.p.A.: n. 1 unità €. 37.072; quota

contribuzione INPS a carico Istituto €.79.033.

Il costo di €. 437.134 è così suddiviso:

- di competenza della Sezione Amm. va Contabile	€. 211.759
- di competenza della Sezione Archivio Storico	€. 225.375
	€. 437.134

NOTA
Per potere confrontare le risultanze degli oneri per il personale, dell'esercizio 2011 con quelle dell'esercizio 2010, si deve tenere conto di una serie di informazioni al fine di adeguare le relative poste contabili.

Sezione Amministrativa-Contabile:
A.2010: €.181.933 - a.2011 €.211.759 = + €.29.826
L'incremento di €. 29.826,00 è dovuto, prevalentemente, per €. 15.000,00 agli importi addebitati da Intesa Sanpaolo nell'anno 2011, ma di competenza dell'anno 2010, relativi al personale distaccato da Banco di Napoli S.p.A.; inoltre, due impiegate hanno chiesto ed ottenuto la riduzione dell'orario di lavoro a part-time, per ragioni familiari.
Infine per €. 10.000,00 quali emolumenti relativi ad una dipendente che nell'anno 2010 era in maternità, per cui detta retribuzione è stata a carico dell'INPS.

Sezione Archivio Storico:
A.2010: €.246.976 – a.2011 €.225.375 = - €.21.601
Come si è già detto in altra parte del presente Bilancio, nel mese di agosto 2011 una archivista, assunta nel 2000 con contratto a tempo indeterminato, e che aveva già vinto undici anni fa un concorso statale per insegnare materie letterarie nelle scuole medie, ha chiesto ed ottenuto di essere posta in aspettativa per un anno, avendo accettato

l'incarico di insegnamento; inoltre, due impiegate archiviste hanno chiesto ed ottenuto la riduzione dell'orario di lavoro a part-time, per ragioni familiari.
L'aspettativa ha comportato una riduzione del costo (compenso, Inps a carico Istituto e accantonamento TFR) per €. 12.630,00 e la riduzione del lavoro part-time a due impiegate archiviste ha comportato una riduzione complessiva di €. 9.490,00.

€. 364.986 CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

Per incarichi e consulenze varie €. 91.623,16; (notarili €. 16.616,96; cons. sanitaria €. 1.325,00; cons. lavoro €. 13.266,34; cons. fiscale €. 10.862,24; cons. sicurezza €. 8.236,42; cons. legali €. 39.673,00; cons. tecniche €. 1.643,20); €. 250.551,31 per contratti di collaborazione ed a progetto; oltre quota contribuzione INPS a carico Istituto €.22.811,41.

Il costo di €. 364.986 è così suddiviso:

- di competenza della Sezione Amm. va Contabile	€. 280.897
- di competenza della Sezione Archivio Storico	€. 84.089
	€. 364.986

€. 110.222 ALTRI ONERI PATRIMONIALI (INTERESSI PASSIVI MUTUO)

Tale importo è costituito dagli interessi passivi corrisposti nell'anno alla Banca Popolare di Bari sulle rate pagate del mutuo sottoscritto dall'Istituto in data 8/02/2007, per l'acquisto dell'immobile sede della Fondazione. Il mutuo ha durata decennale ed è regolato al tasso Euribor a sei mesi più lo 0,20%. A garanzia del mutuo fu dato alla Banca

Popolare di Bari, il prodotto strutturato "Step-Up Callable", acquistato dalla predetta Banca il 30 ottobre 2006, con scadenza 2013 per l'importo di €.10.000.000,00 nominali e già in deposito a custodia ed amministrazione presso detta Banca. Il flusso cedolare di detto prodotto, di pertinenza della Fondazione, è stato il 4,10% per il primo anno ed il 4% per il secondo e terzo anno. In data 30/10/2009, la Banca suindicata utilizzò l'opzione "call" ed il prodotto finanziario venne rimborsato al suo valore nominale. Quindi fu posta a garanzia del mutuo una nuova obbligazione del valore nominale di €.8.000.000,00 emessa da Barclays Bank con scadenza 30/10/2016, a tasso variabile, con un rendimento minimo di 2,30% (tasso floor), acquistato dalla medesima Banca.
Nel mese di maggio 2011 il titolo Barclays fu venduto ed a garanzia del mutuo, tenuto conto della riduzione dell'importo residuo dello stesso, fu posta l'obbligazione 10 yr. Inflation Linked Bear Stearn del valore nominale di €. 5.000.000,00, già presente nel dossier titoli in deposito ed amministrazione presso detta Banca.
Nel mese di novembre 2011 il titolo Bear Stearn fu venduto e fu posta, a garanzia del mutuo, una parte dell'obbligazione di emissione della Banca Popolare di Bari T.F. 28/11/2016, del valore nominale di €. 6.000.000,00.

Il costo di €. 110.222 è così suddiviso:

- di competenza della Sezione Amm. va Contabile	€. 11.022
- di competenza della Sezione Archivio Storico	€. 99.200
	€. 110.222

€. 95.284 COMMISSIONE DI GESTIONE

Commissione di gestione sui seguenti investimenti patrimoniali:
-Polizza Assicurativa I.N.A.

Euroforte RE 16/7/2018	€.	15.000
-Polizza Assicurativa I.N.A.		
Euroforte RE 26/5/2019	€.	15.000
- Polizza assic. INA Vita		
Euroforte RE 29/4/2020	€.	22.500
- Polizza assic. INA Vita		
Euroforte RE 30/9/2020	€.	15.000
- Polizza assic. Groupama Dimension Free Inv. 23/4/2015	€.	3.784
- Polizza assic. Allianz SpA scad. 1/1/2016	€.	24.000
Totale	€.	95.284

€. 387.175 COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

Commissioni corrisposte agli intermediari per la negoziazione di titoli. Per le obbligazioni strutturate di emissione estera di cui ai successivi punti dal 2 al 5, le commissioni comprendono anche quelle reclamate dai brokers internazionali tramite i quali sono state effettuate le compravendite.
La vendita di detti titoli ha avuto come contropartita la nota sottoscrizione dell'obbligazione dedicata della Banca Popolare di Bari.

In dettaglio le commissioni sono le seguenti:
1)-€.2.085,53 – acquisto nominali €.1.725.000,00 BTP 4% 1/2/2037;
2)-€.53.220,00 – vendita nominali €.4.000.000,00 obbligazione Goldman Sachs 4/2/2014;
3)-€.143.946,00 – vendita nom.li €.11.000.000,00 obbligazione Citigroup Funding 24/10/2016;
4)-€.45.542,40 – vendita nominali €.8.000.000,00 Obbligazione Barclays Bank 30/10/2016;
5)-€.62.250,00 – vendita nominali €. 5.000.000,00 obbligazione EUR-CZK Deutsche Bk. 7/10/2020;
6)-€.4.981,23 – acquisto nominali €. 5.700.000,00 BTP 4,75% 1/9/2021;

7)-€.75.150,00 – vendita nominali €. 5.000.000,00 obbligazione Bear Stearns 15/03/2014.

€. 4 AMMORTAMENTI

Ammortamento effettuato per rottamazione di una stampante HP laser jet 1100, una stampante Epson EPL e due PC Premium fuori uso.
Per quanto riguarda il costo dell'immobile non viene eseguito alcun ammortamento, in quanto "a norma di legge (art. 2426 1° comma, n. 2, c.c.)e secondo quanto confermano i Principi Contabili (OIC n. 16), si ammortizza solo il costo dei beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo. In questo caso, invece, si tratta di un edificio storico, con una utilità economica prospettica indeterminata, ed il cui valore, anzi, è destinato ad incrementarsi nel tempo." (parere del Prof. Lucio Potito del 19/02/07).

€. 616.264 ALTRI ONERI (SPESE DI FUNZIONAMENTO)

SEZIONI AMMINISTRATIVO – CONTABILI €. 189.967

Spese sostenute per il funzionamento di dette Sezioni
Si evidenziano qui di seguito in dettaglio i costi:

- Ascensore	€.	2.531
- Assicurazioni	€.	55.210
- Elettricità	€.	4.304
- Acqua	€.	834
- Telefoni	€.	5.051
- Pulizia e disinfestazione	€.	10.086
- Manutenzione Ordinaria	€.	6.682
- Manutenzione straordinaria	€.	168
- Locazione macchine	€.	3.320
- Stampati	€.	2.165
- Forniture varie	€.	25.975
- Riscaldamento e condizionatori	€.	7.649
- Spese esercizio veicoli	€.	10.959

- Postali	€.	3.993
- Spese per Organi Istituto	€.	290
- Divise al personale	€.	1.527
- Minute e varie	€.	6.610
- Spese per mostre, convegni ecc.	€.	11.805
- Spese di rappresentanza	€.	2.903
- Contributo associativo ACRI	€.	25.674
- Competenze, bolli, comm.debito c/c	€.	2.231
Totale	€.	189.967

SEZIONE ARCHIVIO STORICO €. 426.297

Spese sostenute per il funzionamento di detta Sezione.

Si evidenziano qui di seguito in dettaglio i costi:

- Ascensore	€.	3.798
- Assicurazione edificio	€.	10.370
- Fitto locali	€.	18.000
- Elettricità	€.	6.456
- Acqua	€.	1.251
- Telefoni	€.	4.754
- Vigilanza locali Uffici ed Archivio	€.	181.344
- Pulizia e disinfestazione	€.	40.342
- Facchinaggio	€.	38.409
- Forniture varie	€.	25.976
- Spese per mostre, convegni ecc.	€.	27.544
- Estintori	€.	5.320
- Locazione macchine	€.	3.320
- Manutenzione Ordinaria	€.	37.990
- Manutenzione straordinaria	€.	1.512
- Riscaldamento	€.	7.649
- Sistema rilevazione incendi	€.	10.336
- Stampati	€.	928
- Postali	€.	998
Totale	€.	426.297

La riduzione di €. 112.985 dei costi di funzionamento, rispetto a quelli dell'anno 2010 pari ad €. 729.199, è dovuta ad una attenta e meticolosa azione di contenimento dei costi.

RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI DALL'ISTITUTO PER LA GESTIONE DELLA SEZIONE ARCHIVIO STORICO – BIBLIOTECA EMEROTECA

I seguenti costi rientrano contabilmente in quelli generali sostenuti dall'Istituto e già commentati. In via extracontabile si evidenziano, qui di seguito, i costi sostenuti dall'Istituto per la sezione Archivio Storico.

ONERI ORGANI COLLEGIALI €. 131.801

Per le attività svolte dagli Organi Collegiali nel gestire la Sezione.

ONERI PER IL PERSONALE €. 225.375

Il personale in forza alla Sezione Archivio è composto da otto elementi.
Inoltre, operano nella citata Sezione anche due borsisti provenienti dall'Istituto degli Studi Storici "Benedetto Croce".
In futuro i costi dovrebbero ulteriormente ridursi in quanto, alla fine del mese di agosto 2011, una dipendente dell'Istituto, assunta nel 2000 con contratto a tempo indeterminato, e che aveva già vinto undici anni fa un concorso statale per insegnare materie letterarie nelle scuole medie, ha chiesto ed ottenuto di essere posta in aspettativa per un anno.
Dall'inizio dell'anno 2004 Coordinatore di detta Sezione è il Direttore Generale dell'Istituto, in quanto tutto il personale è in corso di formazione.

SPESE DI FUNZIONAMENTO €. 426.297

La dimostrazione di dette spese è stata già evidenziata in precedenza.

INTERESSI PASSIVI MUTUO €. 99.200

Quota interessi passivi sulle rate del mutuo acceso in data 8/2/2007 con la Banca Popolare di Bari, per l'acquisto dell'immobile sede della Fondazione.

CONTRATTI DI COLLABORAZIONE E A PROGETTO €. 84.089

Per curare la sistemazione della documentazione storica e per la formazione del personale della Sezione Archivio, nel corso dell'anno 2007 fu stipulato un contratto di collaborazione a progetto con un ex dipendente del Banco di Napoli con una notevole esperienza lavorativa nell'Archivio Storico del Banco.
Per una migliore identificazione dei costi dell'Archivio Storico dell'Istituto, è stato attribuito allo stesso parte del costo del Direttore Generale, che svolge anche la funzione di Coordinatore della Sezione.

RIEPILOGO COSTI SEZIONE ARCHIVIO STORICO

- Oneri Organi Collegiali	€. 131.801
- Oneri per il personale	€. 225.375
- Spese di funzionamento	€. 426.297
- Interessi Passivi Mutuo	€. 99.200
- Contratti di collab.e a progetto	€. 84.089
Totale costi	€. 966.762

PROVENTI STRAORDINARI **(€. 58.909)**

€. 34.501 MAGGIOR RICAVO VENDITA TITOLI OBBLIGAZIONARI

Nel mese di novembre 2011, al fine di migliorare la redditività del portafoglio titoli della Fondazione, fu effettuato il disinvestimento del titolo Bear Stearn di nominali €. 5.000.000,00, realizzando una plusvalenza di €. 34.500,50.
Con il ricavato, pari ad €. 5.047.190,42, furono acquistati nominali €. 5.700.000,00 di BTP 4,75% 1/9/2021, per un controvalore di €. 5.040.749,92.

€. 24.408 SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Gli importi più rilevanti sono i seguenti: €. 3.813 per l'accredito del 5 per mille destinato all'Istituto negli anni 2008-2009; €. 3.336 importo a deconto del versamento IRES, scaturito dalla differenza tra il 1° acconto IRES 2011, meno il credito su IRES 2010; €. 2.000 riferiti dall'Unione Industriali di Napoli per contribuire alle spese della manifestazione multimediale "Frammenti e memorie", che ha avuto luogo da dicembre 2010 a gennaio 2011; €. 15.201 rimborsati dalla Banca Popolare di Bari quale retrocessione parziale delle commissioni relative alla vendita del titolo Citigroup Funding di nominali 11 milioni di euro; €. 57,41 per storno di addebiti p/ imposta di bollo su conti correnti tecnici.

Riepilogo Proventi Straordinari

Maggiori ricavi vendite titoli obbligazionari	€.	34.501
Sopravvenienze attive	€.	24.408
Totale	€.	58.909

ONERI STRAORDINARI **(€. 3.180.396)**

€. 3.179.843 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di cui:

€. 3.115.200 per minusvalenze su titoli di emissione estera alienati nel mese di maggio 2011. Come si è detto in altra parte del bilancio, al fine di migliorare la redditività del portafoglio titoli, il Consiglio pose in essere, nei mesi di aprile e maggio 2011, una approfondita indagine di mercato per individuare

una operazione finanziaria mediante la cessione di titoli che non davano più una remunerazione adeguata alle esigenze della Fondazione, che doveva avere come contropartita una emissione obbligazionaria dedicata da parte di una banca.
La proposta più conveniente pervenne dalla Banca Popolare di Bari che, dopo varie trattative, si dichiarò disponibile all'acquisto di quattro dei titoli proposti, il cui valore nominale era di €.28.000.000,00; il relativo controvalore incassato è stato di €.24.579.841,60, con perdite per realizzo titoli per €.3.115.200,00 e commissioni di negoziazione per €.305.008,40. Il controvalore è stato investito nell'obbligazione dedicata emessa da detta Banca, del valore nominale di €.24.700.000,00, con scadenza al 30/12/2026, un tasso lordo annuo del 4,50% ed un cedolone che è stato pagato il 30/12/2011, di €.3.473.128,75.

€.64.643 per perdita su realizzo quote del Fondo Azimut Trend di nominali €. 2.500.000,00.
Considerato che il suddetto Fondo, sottoscritto a settembre 2005, non aveva da quella data corrisposto alcun rendimento, è stato deciso di disinvestire tale prodotto finanziario.
La provvista riveniente dalla dismissione del Fondo è stata utilizzata per €.1.035.000,00 per esigenze di liquidità, ed il restante importo di circa €.1.400.000,00 è stato reinvestito il 4/3/2011 in nominali €.1.725.000,00 di BTP 4% 1/2/37, ottenendo un rendimento effettivo dall'investimento del 4,23% netto.

€. 553 SOPRAVVENIENZE PASSIVE

L'importo è costituito per €.45,91 da rettifiche su versamenti IRAP oltre a €.505,77 per differenze non recuperabili.

Riepilogo Oneri Straordinari

Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie €. 3.179.843

Sopravvenienze passive	€.	553
Totale	€.	3.180.396

IMPOSTE **(€. 162.588)**

€. 162.588 L'importo comprende: €. 3.055 contributi INAIL a carico dell'Istituto; €. 47.595 IRAP; €. 751 IRES; €. 108.481 tassa rifiuti solidi urbani anno 2011; €. 2.706 per pagamento TOSAP, per il passo carraio.
La consistente riduzione dell'ammontare delle imposte rispetto a quello del decorso esercizio è dovuta al fatto che, nel corso dell'anno 2011, non sono state registrate plusvalenze rivenienti dalla negoziazione di titoli e, quindi, non c'è stata tassazione di capital gain.

AVANZO DELL'ESERCIZIO **(€. 625.216)**

Dalla gestione dell'esercizio 2011 è scaturito un avanzo di €. 625.216.

In presenza dei disavanzi d'esercizio 2008 e 2009 portati a nuovo, per complessivi €.2.483.568, ridotti ad €.2.188.927,00 al netto dell'accantonamento effettuato nel 2010, si è provveduto, ai sensi del c. 1 art.2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24703 del 26/3/2012, ad accantonare il 25% dell'avanzo, a deconto dei disavanzi pregressi.

Pertanto, è scaturito il seguente calcolo:

avanzo dell'esercizio	€.	625.216
meno 25% accantonamento a copertura disavanzi pregressi	€.	156.304
Avanzo (netto) dell'esercizio 2011	€.	468.912

In base all'art. 8 del D. Lgs. 153 del 17/5/1999 del Ministero del Tesoro, le Fondazioni devono destinare il loro reddito secondo il seguente ordine:

a) spese di funzionamento
b) oneri fiscali
c) riserva obbligatoria
d) almeno il 50% del reddito residuo o, se maggiore, l'ammontare minimo del reddito stabilito dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10, ai settori rilevanti
e) eventuali altri fini statutari, reinvestimento del reddito o accantonamento a riserve facoltative previste dallo Statuto o dall'Autorità di Vigilanza
f) erogazioni previste da specifiche norme di legge.

Per cui, alla fine dell'esercizio 2011, si registra quanto segue:

-importo complessivo dei proventi	€.7.028.081
-meno oneri	€.5.850.469
-meno svalutaz.di immobilizzazioni finanziarie	€: 389.808
-meno imposte	€. 162.588
Avanzo dell'esercizio	€. 625.216
-meno accantonamento 25% a copertura disavanzi pregressi	€. 156.304
Avanzo (netto) dell'esercizio	€. 468.912
-meno riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	€. 93.783
Avanzo d'esercizio al netto della Riserva Obbligatoria	€. 375.129

Almeno il 50% di quest'ultimo avanzo deve essere destinato agli scopi istituzionali dell'Istituto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 153/99.

Per quanto riguarda l'accantonamento ai fondi per il volontariato, esso è riportato nell'allegato "C" al Bilancio ed è stato effettuato secondo la normativa del c.d. "Decreto Visco" del 19 aprile 2001, e, cioè, un quindicesimo di quanto risulta dal seguente calcolo:

Avanzo (netto) d'esercizio anno 2011	€. 468.912
meno accantonamento a riserva obbligatoria	€. 93.783
Avanzo al netto della riserva obbligatoria	€. 375.129

meno accantonamento di almeno il 50% ai Settori Rilevanti	€. 187.565
Risultato sul quale calcolare l'accantonamento	€. 187.564

Un quindicesimo è pari ad €.12.504.

Per la destinazione regionale dell'accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art.15 L.266/91, si sono seguite le disposizioni dell'ACRI con lettera circolare del 15/4/2010 prot.n.230, richiamate dalla stessa con nota 25/2/2011 prot. 165.

Il riparto è stato, quindi, effettuato destinando il 50% dell'importo accantonato e, cioè, €.6.252,00 alla Regione Campania ed il restante 50% pari ad €. 6.252,00, accantonandolo in attesa delle indicazioni che la medesima ACRI fornirà, al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

A seguito dell'accantonamento di €.156.304, pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, a deconto dei disavanzi pregressi, si riscontra a chiusura del bilancio dell'anno 2011 la seguente situazione dei disavanzi esercizi precedenti riportati a nuovo:

Disavanzo anno 2008 portato a nuovo	€. 1.282.262
Disavanzo anno 2009 portato a nuovo	€. 1.201.306
Totale	€. 2.483.568
Accantonamento 25% dell'avanzo 2010	€. 294.641
Residuo disavanzi esercizi pregressi al 31 dicembre 2010	€. 2.188.927
Accantonamento 25% dell'avanzo 2011	€. 156.304
Residuo disavanzi esercizi pregressi al 31 dicembre 2011	€. 2.032.623

DESTINAZIONE DELL'AVANZO NETTO DI ESERCIZIO

- Avanzo netto al 31 Dicembre 2011	€. 468.912
- meno riserva obbligatoria (20% dell'avanzo (D.M. Economia e	

Finanze 07/04/11)	€.	93.783
- meno accantonamento fondi volontariato (Decreto "Visco" 19 aprile 2001)	€.	12.504
- meno accantonamento ai fondi per le attività dell'Istituto così ripartito:	€.	362.625

€. 330.000 ai 3 settori rilevanti, ai quali, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs.153/99, va destinato il 50% dell'avanzo 2011, meno la riserva obbligatoria. L'importo minimo sarebbe stato, quindi, di €.187.565. Per non ridurre eccessivamente gli interventi istituzionali, si è ritenuto accantonare un importo maggiore.

€. 32.625 agli altri settori statutari;

€. 362.625

Totale	0

In presenza di disavanzi pregressi portati a nuovo, ancora da coprire, non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio, giusta quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, n° 24703 del 26 marzo 2012.

Nessun importo è stato stanziato, in sede di Bilancio, alla Fondazione con il Sud in quanto l'ACRI, a seguito degli accordi con il Mondo del Volontariato del 23 giugno 2010, al fine di stabilizzare l'impegno di tutte le Fondazioni a favore della Fondazione con il Sud, ha determinato alcuni criteri per il calcolo della quota di competenza di ogni singola Fondazione.

Con nota 30 settembre 2011 prot. 389, sono stati confermati i criteri enunciati nella nota del 24/9/2010 prot. 371 e, quindi, è stato determinato che questa Fondazione impegnasse per l'anno 2011 l'importo di €. 4.740,00 a favore della Fondazione con il Sud a valere sui fondi del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Il calcolo è stato effettuato in base alla media degli accantonamenti effettuati dall'Istituto a favore della

Fondazione con il Sud nei quattro esercizi precedenti (€.30.000,00 nell'anno 2007 €. 0 negli anni 2008 e 2009; €. 23.572 nell'anno 2010), rapportata alla media della totalità delle Fondazioni aderenti.

L'importo di €. 4.740 è stato, altresì, indicato dall'ACRI come dato previsionale per l'anno 2012.

Ripartizione dei fondi ai tre settori rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione	€. 110.000
- Ricerca Scientifica e Tecnologica	€. 110.000
- Arte, Attività e Beni Culturali	€. 110.000
Totale	€. 330.000

Gli accantonamenti ai tre settori rilevanti sono stati fatti nel rispetto dell'art.8 del D.Lgs n.153/99 del Mintesoro, che prescrive che almeno il 50% dell'avanzo di esercizio, dedotta la riserva obbligatoria, sia destinata ai settori rilevanti.
In effetti, al fine di non ridurre eccessivamente gli interventi statutari, si è ritenuto accantonare un importo superiore.

Altri Settori statutari

Ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati destinati €. 32.625.

DISPONIBILITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI STATUTARI

Fondi per l'attività dell'Istituto (prima del riparto dell'avanzo esercizio 2011)		
-Settori rilevanti	€. 352.545	
-Altri Settori statutari	€. 958	€. 353.503
più accantonamento dell'avanzo dell'esercizio 2011 ai fondi per l'attività dell'Istituto, ai sensi art. 8 D. Lgs. 153/99		€. 362.625
Totale dei fondi per l'attività istituzionale.		€. 716.128

I fondi sono così distribuiti:

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€. 682.545
- Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	€. 33.583
Totale	€. 716.128

Riepilogo delle disponibilità dei Settori Rilevanti

Totale al 31/12/11 (dopo il riparto dell'avanzo)	€. 682.545
Importo disponibile per l'anno 2012	€. 682.545

Queste sono le disponibilità ripartite per ciascun Settore Rilevante:

- Settore: Educazione, Istruzione e Formazione

Saldo contabile al 31/12/11	€. 91.912
più riparto Avanzo 2011	€. 110.000
Totale disponibile	€. 201.912

- Settore: Ricerca Scientifica e Tecnologica

Saldo contabile al 31/12/11	€. 194.898
più riparto Avanzo 2011	€. 110.000
Totale disponibile	€. 304.898

- Settore: Arte, Attività e Beni Culturali

Saldo contabile al 31/12/11	€. 65.735
più riparto Avanzo 2011	€. 110.000
Totale disponibile	€. 175.735

Riepilogo dei Settori Rilevanti

Educazione, Istruzione e Formazione	€. 201.912
Ricerca Scientifica e Tecnologica	€. 304.898
Arte, Attività e Beni Culturali	€. 175.735
Totale disponibilità	€. 682.545

VALORI MOBILIARI – IMPIANTI - AUTOMEZZI – MEDAGLIE AL 31 DICEMBRE 2011 (ALL. "E")

Nell'allegato "E" sono elencati, analiticamente, tutti i valori mobiliari sia al valore nominale che di bilancio corredati dall'indicazione della specie dei titoli.
Sono evidenziati gli investimenti finanziari assicurativi, gli impianti, le attrezzature,le macchine, una statua in bronzo raffigurante un atleta il "Doriforo", n. 236 medaglie del Regno delle due Sicilie custodite presso il Tesoro del Banco di Napoli S.p.A., nonché n. 10 opere d'arte acquisite a patrimonio a seguito dell'acquisto dell'immobile Sede della Fondazione e n. 12 dipinti raffiguranti membri della Casa Borbone, donati dall'autrice.

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2011 (ALL.G)

Nella situazione di cassa sono evidenziati i saldi al 31/12/11 degli otto conti correnti intrattenuti con altrettante banche; nonché la movimentazione di essi avvenuta nell'esercizio 2011.

Si precisa che il conto di cassa è intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A., mentre gli altri sette sono da considerarsi conti tecnici accesi per effettuare operazioni d'investimento di risorse finanziarie.

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2011, costituito dalla relazione sulla gestione, dal bilancio di missione, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché dagli allegati al bilancio che sono parte integrante dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il Consiglio Generale destini, ai sensi del c.1 art.2 del Decreto n.24703 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 26 marzo 2012, l'importo di €.

156.304, pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, a deconto dei disavanzi pregressi; destini, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. N. 153/99 del Mintesoro, l'importo di €. 330.000 ai tre settori rilevanti, che è maggiore dell'importo minimo stabilito dal D.Lgs. 153/99, che prescrive che almeno il 50% dell'avanzo di esercizio 2011, dedotto la riserva obbligatoria, sia destinato ai Settori Rilevanti; €. 32.625 al Settore Assistenza, beneficenza e attività di volontariato ed a iniziative socialmente utili.

Riepilogo

Settori rilevanti:

- Educazione, Istruzione e Formazione	€. 110.000
- Ricerca Scientifica e Tecnologica	€. 110.000
- Arte, Attività e Beni Culturali	€. 110.000
	€. 330.000
- Assistenza, beneficenza, attività di Volontariato (altri fondi)	€. 32.625
- Totale accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto.	€. 362.625

Inoltre, il Consiglio propone di far rifluire l'importo di €. 93.783 alla Riserva obbligatoria; nonché l'importo di €. 12.504 al Fondo per il volontariato.

Riepilogo finale dopo ripartizione dell'avanzo

Avanzo dell'esercizio 2011	€. 625.216
meno:	
Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	€. 156.304
Riserva obbligatoria	€. 93.783
Fondo Volontariato	€. 12.504
Fondi per l'attività dell'Istituto	€. 362.625

Totale	€. 0,00

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Prof. Adriano Giannola